



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2025/2028



Palermo

dal 1783

Maria Adelaide
Educandato Statale

<https://www.educandatomariadelaide.it/>

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EDUCANDATO STATALE MARIA ADELAIDE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **25252** del **08/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 38*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 52** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 62** Aspetti generali
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 86** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 110** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 118** Moduli di orientamento formativo
- 122** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 141** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 187** Valutazione degli apprendimenti
- 197** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 203** Aspetti generali
- 204** Modello organizzativo
- 229** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 231** Reti e Convenzioni attivate
- 259** Piano di formazione del personale docente
- 263** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Educandato



L'Educandato statale Maria Adelaide, sito in Corso Calatafimi n. 86, fu fondato nel 1779 da Ferdinando III di Sicilia e intitolato a Maria Carolina, regina del Regno di Sicilia e del regno di Napoli ma inizia ufficialmente la sua attività l'1 ottobre 1783. La direzione dell'istituto, destinato ad ospitare ed educare le fanciulle di nobile casata, fu affidata alle suore salesiane. Nel 1840 l'Educandato venne materialmente separato dal monastero di San Francesco di Sales e, con l'insediamento della nuova Direttrice, Luisa del Gesso Vinaccia, ebbe inizio il governo laico del Regio Educandario Carolino. Dopo l'Unità d'Italia, il ministro della Pubblica istruzione, Michele Amari, con Regio Decreto del 12 febbraio 1863, decise che l'Educandato fosse intitolato alla regina Maria Adelaide di Savoia, defunta consorte di Vittorio Emanuele II, primo re d'Italia.



Tra il 1880 e il 1897 furono costruiti, progettati da Ignazio Greco, lo Scalone in marmo, in corrispondenza dell'ingresso principale, le due sale per i ricevimenti e il teatro decorato dal pittore Rocco Lentini con affreschi a motivi floreali sul soffitto che reca un medaglione centrale con un ritratto della regina Maria Adelaide, vestita da "Saggezza", simbolo del Reale Educandato. Il teatro prende il nome da una figura di primo piano dell'Istituto, Erminia Bordiga, direttrice dal 1884 al 1930.



Alla fine del XIX sec. dall'ingegnere Decio Bocci venne costruito il Refettorio in stile Liberty, con motivi floreali ripetuti a intervalli regolari sul vetro delle porte e delle finestre. La caratteristica principale del Refettorio sono le piastrelle di maiolica che raffigurano un tipico paesaggio siciliano in verde, giallo e blu. I lampadari sono realizzati in vetro di Murano e decorati con un motivo floreale giallo.



All'interno dell'Educandato sono presenti, inoltre, il Giardino delle Palme, che deve il suo nome alle palme che un tempo ombreggiavano l'area, il Giardino delle Rose, il Teatro e la Biblioteca storica che contiene circa 6 mila volumi di diversa datazione che trattano numerosi argomenti.



Di notevole pregio è l'ex chiesa di San Francesco di Sales, progettata da Giuseppe Venanzio Marvuglia e aperta al pubblico nel 1776.



Una seconda sede è sita in Corso Calatafimi, 217 presso il Real Albergo delle Povere. L'Istituto fu fondato nel 1733, sotto il regno di Carlo III di Borbone, con lo scopo di accogliere i poveri inabili, storpi e le giovani vagabonde ed orfane, fu progettato dall'architetto Orazio Furetto, e nel 1772 fu completato dagli architetti Venanzio Marvuglia e Nicolo Di Puglia





Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Educandato Maria Adelaide è un Istituto omnicomprensivo, con scuola primaria, secondaria di I e tre indirizzi di Liceo (Classico, Classico Europeo, Scientifico Internazionale con opzione Lingua cinese), le cui scuole sono annesse al Convitto che accoglie le alunne fuori sede. **La Dirigente scolastica è la dott.ssa Filippone Virginia.** L'Educandato realizza quell'ideale educativo secondo il quale la scuola deve configurarsi quale centro formativo capace di accogliere e guidare l'alunno e l'alunna, dalla Scuola Primaria al Liceo, alla piena realizzazione della propria personalità. Esso rappresenta e si configura, nel panorama scolastico nazionale ed internazionale, come una comunità educativa strutturata in prospettiva verticale e, nel contempo, commisurata alle esigenze della persona e agli obblighi attinenti alla sua formazione integrale. L'indice ESCS alto o medio-alto implica che la media del background socio-culturale ed economico delle famiglie degli studenti è significativamente superiore alla media nazionale. Gli studenti beneficiano di un ambiente familiare più ricco in termini di risorse culturali, sostegno didattico, e spesso di un livello di istruzione dei genitori più elevato, che facilita l'apprendimento scolastico. La bassa variabilità ESCS tra le classi, in questo contesto, è un risultato di gestione altamente positivo, che testimonia un impegno concreto della scuola a favore dell'equità e dell'inclusione sociale, valorizzando la diversità interna come una risorsa.

Numerose sono le allieve ospiti dell'Educandato provenienti da diversi quartieri della città, nonché da varie realtà della provincia di Palermo, dall'entroterra siciliano e dalle isole. La convenzione con l'INPS offre ai figli di dipendenti pubblici, l'opportunità di usufruire di una borsa di studio destinata a coprire parte della retta annuale del semiconvitto o del convitto.



Vincoli:

L'alta eterogeneità dentro le classi richiede che i docenti siano costantemente in grado di differenziare obiettivi, metodologie e strumenti per rispondere sia agli studenti che beneficiano dell'alto ESCS, sia a quelli che, pur essendo in un contesto avvantaggiato, presentano difficoltà specifiche. Il livello mediano dell'indice ESCS della scuola, che si attesta tra alto e medio-alto, rischia di naturalizzare i risultati eccellenti ottenuti, considerati come il mero riflesso del contesto socio-economico. La scuola deve quindi provare attivamente di aver prodotto un miglioramento che va oltre il vantaggio di partenza, ma, in questo contesto, è difficile isolare e quantificare l'impatto specifico delle pratiche didattiche (l'effetto scuola) dagli effetti del background familiare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola, beneficiando di un contesto familiare vantaggioso, possiede un capitale umano e relazionale superiore alla media della Sicilia, che soffre ancora di marcate disuguaglianze e alti tassi di disoccupazione. Questo contesto consente azioni che potranno avere un significativo impatto sul futuro tessuto economico e sociale del territorio. L'alto indice ESCS fornisce le risorse ideali affinché la Scuola possa dare un impulso attivo e dinamico al miglioramento dell'innovazione e dello sviluppo della Sicilia. La scuola ha l'opportunità di formare la futura classe dirigente e professionale della Sicilia, concentrandosi non solo sull'ottenimento di voti alti, ma sulla massimizzazione delle competenze trasversali e dell'innovazione. L'alta motivazione e l'accesso alle risorse consentono di investire in percorsi altamente qualificanti (Digitalizzazione, STEM, Internazionalizzazione) che sono essenziali per il rilancio economico dell'isola.

Vincoli:

L'alto ESCS non deve determinare una condizione autoreferenziale della scuola, trasformandola in un circuito chiuso in cui i risultati eccellenti vengono celebrati senza che l'Istituto utilizzi il proprio capitale umano e relazionale per interagire con le sfide sociali del territorio. Va fortemente evitata una visione parziale e ovattata della realtà territoriale, che limiterebbe negli studenti lo sviluppo di una vera consapevolezza civica e la comprensione delle dinamiche sociali locali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



Oltre alle risorse regionali e ministeriali, l'Educandato si avvale del contributo (retta) delle famiglie dei semiconvittori/semiconvittrici e convittrici gestito dal Consiglio di Amministrazione e che consente di attivare il servizio mensa e le attività educative legate al semiconvitto ed al convitto. Esso, inoltre, permette di provvedere alla manutenzione ordinaria e a qualche opera di manutenzione straordinaria, oltre che a finanziare altre attività di ampliamento dell'Offerta formativa. L'Educandato è dotato di molteplici strutture che consentono di operare al meglio nell'ambito dell'azione educativa e didattica: Palestra coperta, Spazi aperti per attività ricreative e/o sportive, Giardini storici, Giardino delle Palme e Giardino delle Rose, Mensa, Infermeria, Lavanderia, Guardaroba, Punto ristoro, Portineria e Chiesa. La presenza dell'aula magna e dell'aula multimediale, soddisfano l'esigenza organizzativa di ospitare eventi, incontri con esperti e attività che richiedono capienza superiore all'aula standard. Questo contribuisce all'arricchimento dell'offerta formativa attraverso attività culturali, di orientamento e di formazione, aprendo la scuola al territorio.



Vincoli:

L'istituto è sede in un edificio storico soggetto a vincoli della Soprintendenza. A causa di questi



vincoli, risulta complesso e oneroso l'adeguamento strutturale con l'installazione di rampe e/o ascensori in grado di garantire la piena accessibilità a tutti i piani e a tutti gli spazi per gli studenti o il personale con disabilità motoria transitoria. La gestione degli spazi rappresenta un fattore di complessità organizzativa per l'Istituto, dovuto alla combinazione di due fattori: la natura vincolata dell'edificio storico e il limitato numero di aule.

Risorse professionali

Opportunità:

Nei tre ordini di scuola, la percentuale di docenti a tempo indeterminato con più di cinque anni di servizio supera il 50%. Questa significativa continuità garantisce alla scuola una base operativa solida e coesa. La continuità e l'esperienza accumulata consentono di sviluppare un curriculum verticale solido e condiviso e garantiscono una profonda conoscenza del PTOF, strumento essenziale per una efficace pianificazione a lungo termine e per la gestione dell'alta eterogeneità presente nelle classi. Conseguenza positiva è la rapidità nei processi decisionali e un solido coordinamento dipartimentale. L'esperienza maturata in anni di servizio permette, inoltre, di creare un sistema di supporto e affiancamento (mentoring) per i docenti più giovani e per i docenti a tempo determinato.

Vincoli:

La grande stabilità del corpo docente rappresenta una solida base di esperienza, ma pone contemporaneamente il vincolo strategico di garantire che questa esperienza sia costantemente aggiornata e proiettata verso il futuro. In particolare, si rileva una prioritaria necessità di investire nella formazione del personale per allineare le pratiche didattiche alle evoluzioni tecnologiche e metodologiche più recenti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'indice ESCS alto o medio-alto implica che la media del background socio-culturale ed economico delle famiglie degli studenti è significativamente superiore alla media nazionale. Gli studenti beneficiano di un ambiente familiare più ricco in termini di risorse culturali, sostegno didattico, e spesso di un livello di istruzione dei genitori più elevato, che facilita l'apprendimento scolastico. La bassa variabilità ESCS tra le classi, in questo contesto, è un risultato di gestione altamente positivo, che testimonia un impegno concreto della scuola a favore dell'equità e dell'inclusione sociale, valorizzando la diversità interna come una risorsa.

Vincoli:

L'alta eterogeneità dentro le classi richiede che i docenti siano costantemente in grado di



differenziare obiettivi, metodologie e strumenti per rispondere sia agli studenti che beneficiano dell'alto ESCS, sia a quelli che, pur essendo in un contesto avvantaggiato, presentano difficoltà specifiche. Il livello mediano dell'indice ESCS della scuola, che si attesta tra alto e medio-alto, rischia di naturalizzare i risultati eccellenti ottenuti, considerati come il mero riflesso del contesto socio-economico. La scuola deve quindi provare attivamente di aver prodotto un miglioramento che va oltre il vantaggio di partenza, ma, in questo contesto, è difficile isolare e quantificare l'impatto specifico delle pratiche didattiche (l'effetto scuola) dagli effetti del background familiare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola, beneficiando di un contesto familiare vantaggioso, possiede un capitale umano e relazionale superiore alla media della Sicilia, che soffre ancora di marcate disuguaglianze e alti tassi di disoccupazione. Questo contesto consente azioni che potranno avere un significativo impatto sul futuro tessuto economico e sociale del territorio. L'alto indice ESCS fornisce le risorse ideali affinché la Scuola possa dare un impulso attivo e dinamico al miglioramento dell'innovazione e dello sviluppo della Sicilia. La scuola ha l'opportunità di formare la futura classe dirigente e professionale della Sicilia, concentrandosi non solo sull'ottenimento di voti alti, ma sulla massimizzazione delle competenze trasversali e dell'innovazione. L'alta motivazione e l'accesso alle risorse consentono di investire in percorsi altamente qualificanti (Digitalizzazione, STEM, Internazionalizzazione) che sono essenziali per il rilancio economico dell'isola.

Vincoli:

L'alto ESCS non deve determinare una condizione autoreferenziale della scuola, trasformandola in un circuito chiuso in cui i risultati eccellenti vengono celebrati senza che l'Istituto utilizzi il proprio capitale umano e relazionale per interagire con le sfide sociali del territorio. Va fortemente evitata una visione parziale e ovattata della realtà territoriale, che limiterebbe negli studenti lo sviluppo di una vera consapevolezza civica e la comprensione delle dinamiche sociali locali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La presenza dell'aula magna e dell'aula multimediale, soddisfano l'esigenza organizzativa di ospitare eventi, incontri con esperti e attività che richiedono capienza superiore all'aula standard. Questo contribuisce all'arricchimento dell'offerta formativa attraverso attività culturali, di orientamento e di formazione, aprendo la scuola al territorio.

Vincoli:

L'istituto è sede in un edificio storico soggetto a vincoli della Soprintendenza. A causa di questi vincoli, risulta complesso e oneroso l'adeguamento strutturale con l'installazione di rampe e/o ascensori in grado di garantire la piena accessibilità a tutti i piani e a tutti gli spazi per gli studenti o il



personale con disabilità motoria transitoria. La gestione degli spazi rappresenta un fattore di complessità organizzativa per l'Istituto, dovuto alla combinazione di due fattori: la natura vincolata dell'edificio storico e il limitato numero di aule.

Risorse professionali

Opportunità:

Nei tre ordini di scuola, la percentuale di docenti a tempo indeterminato con più di cinque anni di servizio supera il 50%. Questa significativa continuità garantisce alla scuola una base operativa solida e coesa. La continuità e l'esperienza accumulata consentono di sviluppare un curriculum verticale solido e condiviso e garantiscono una profonda conoscenza del PTOF, strumento essenziale per una efficace pianificazione a lungo termine e per la gestione dell'alta eterogeneità presente nelle classi. Conseguenza positiva è la rapidità nei processi decisionali e un solido coordinamento dipartimentale. L'esperienza maturata in anni di servizio permette, inoltre, di creare un sistema di supporto e affiancamento (mentoring) per i docenti più giovani e per i docenti a tempo determinato.

Vincoli:

La grande stabilità del corpo docente rappresenta una solida base di esperienza, ma pone contemporaneamente il vincolo strategico di garantire che questa esperienza sia costantemente aggiornata e proiettata verso il futuro. In particolare, si rileva una prioritaria necessità di investire nella formazione del personale per allineare le pratiche didattiche alle evoluzioni tecnologiche e metodologiche più recenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

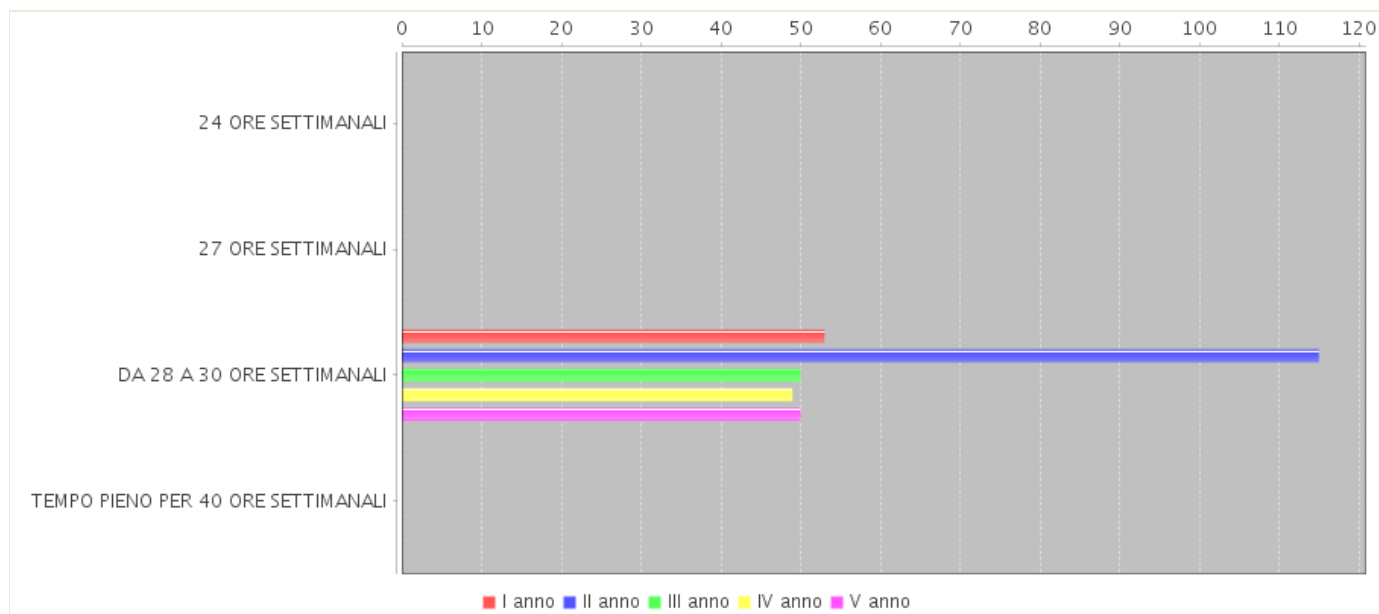
EDUCANDATO STATALE MARIA ADELAIDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	EDUCANDATO
Codice	PAVE010005
Indirizzo	CORSO CALATAFIMI, 86 - 90129 PALERMO
Telefono	0916572233
Email	PAVE010005@istruzione.it
Pec	pave010005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.educandatomariadelaide.edu.it

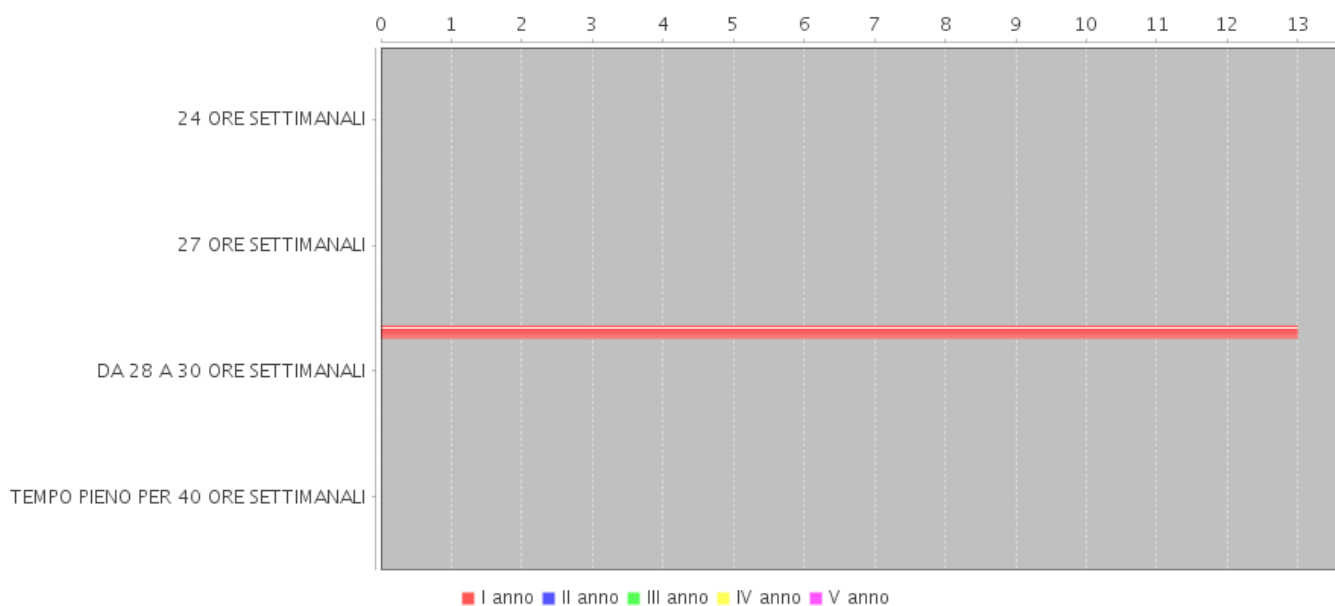
Plessi

EDUCANDATO MARIA ADELAIDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE89401P
Indirizzo	C.SO CALATAFIMI 86 Q.RE CALATAFIMI 90129 PALERMO
Numero Classi	13
Totale Alunni	317
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



MARIA ADELAIDE (PLESSO)

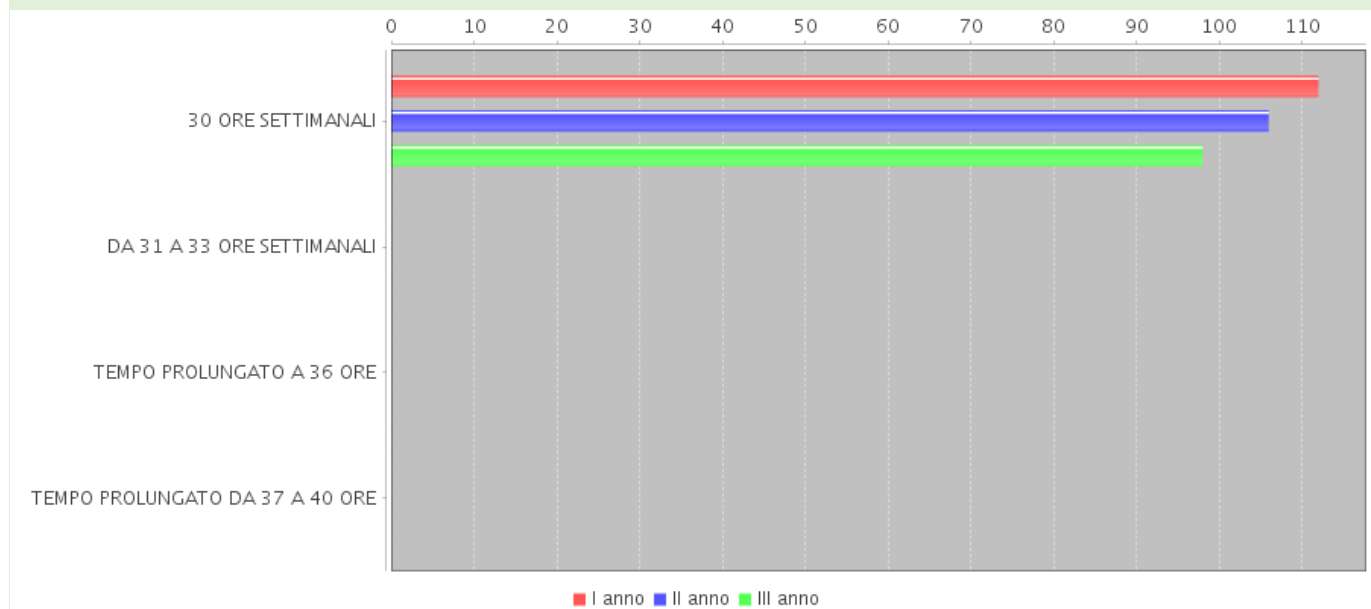
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	PAMM89401N
Indirizzo	CORSO CALATAFIMI,86 Q.RE CALATAFIMI 90129 PALERMO



Numero Classi 12

Totale Alunni 316

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



LIC.CLASS. ANNESSO EDUCANDATO M.ADELAIDE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO CLASSICO

Codice PAPC12000A

Indirizzo CORSO CALATAFIMI 86 PALERMO 90129 PALERMO

Indirizzi di Studio

- LICEO CLASSICO EUROPEO - ESABAC
- CLASSICO
- LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE CINESE
- LICEO CLASSICO EUROPEO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Storica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Immersiva	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Infermeria	
	lavanderia e guardaroba	
	bar interno-area ristoro	
	portineria	
	chiesa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni	43



multimediali) presenti nei
laboratori

PC e Tablet presenti nelle
biblioteche

1

PC e Tablet presenti in altre aule

8

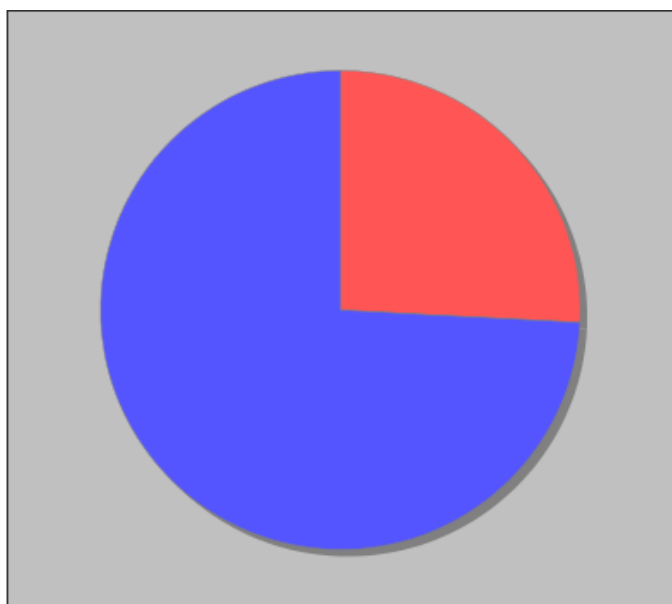


Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	95

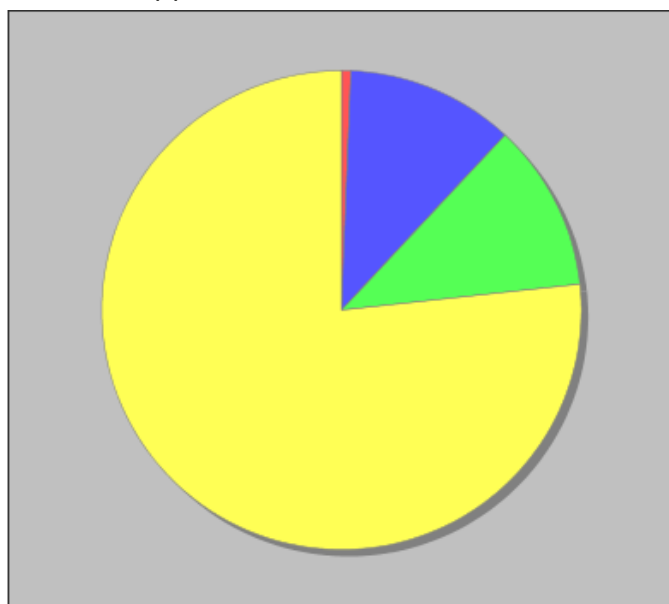
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 55
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 158

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 122



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Si è evidenziato il bisogno di incrementare l'azione educativo-formativa in relazione alla qualità degli ambienti di apprendimento, alla efficace fruizione di un curriculum verticale promuovendo una didattica dell'inclusione al fine di:

- garantire il successo formativo e la formazione del cittadino attivo, autonomo e consapevole;
- promuovere l'attività di formazione/aggiornamento di tutto il personale della scuola valorizzando i rapporti interpersonali e le eccellenze;
- favorire attività condivise a livello territoriale con un maggiore e migliore coinvolgimento delle famiglie;
- intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze;
- potenziare i progetti rivolti all'inclusione e alla parità di genere, al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei giovani, volti anche al superamento dei divari territoriali, attraverso l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali, per la realizzazione di un contesto di lifelong learning e di benessere;
- rafforzare la "cittadinanza digitale" attraverso iniziative dedicate volte a migliorare le competenze digitali di base e l'uso consapevole e responsabile;
- recuperare il potenziale delle nuove generazioni e costruire un ambiente istituzionale in grado di favorire il loro sviluppo e il loro protagonismo all'interno della comunità e della più vasta società; potenziare le Key-Competences, per allineare conoscenze e capacità organizzative.

Il Piano, coerentemente con le Linee di Indirizzo della Dirigente scolastica, con le priorità emerse dal R.A.V. e quanto emerso nel processo di autovalutazione dell'Istituto, porrà al centro dell'azione educativa-formativa una progettazione curricolare ed extracurricolare finalizzata al conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza e atta a garantire il successo formativo la migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, e la formazione del cittadino attivo, autonomo e consapevole.

In particolare, punterà a:

- potenziare le competenze trasversali linguistiche, sia nella madrelingua che nelle lingue straniere, in una prospettiva comparativa;
- potenziare le competenze trasversali nell'ambito logico-matematico-scientifico;
- potenziare le competenze sociali e civiche, per un proficuo inserimento nella società e nel



mondo del lavoro con senso critico;

- contrastare la dispersione scolastica.

Le attività da porre in essere dovranno essere improntate a obiettivi di processo che tendano, nell'ordine, a:

- promuovere l'inclusione e la differenziazione sociale e culturale;
- riconoscere e valorizzare le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- incrementare la pratica del curriculum verticale;
- potenziare ambienti di apprendimento che favoriscano modalità didattiche innovative;
- potenziare la continuità e l'orientamento nei percorsi educativi;
- valorizzare le risorse umane attraverso un'efficace attività di formazione in servizio e di condivisione di buone pratiche;
- promuovere sinergie con il territorio e con le famiglie.

PdM

Il Piano prevederà di poter ampliare l'offerta formativa dell'Istituzione scolastica grazie all'organico dell'autonomia, articolato anche in verticale, secondo gli obiettivi prioritari individuati dal Collegio dei Docenti e già sperimentati nei trienni 2016-2019 e 2019-2022. Detto organico dovrà contribuire a rafforzare le competenze trasversali nei tre ordini di scuola presenti nell'Educandato, con particolare riguardo ai seguenti ambiti:

- rafforzamento della prospettiva di Internazionalizzazione attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere (inglese, francese e cinese);
- sviluppo delle competenze digitali;
- promozione della cultura classica e umanistica;
- potenziamento delle competenze nell'attività drammatico-teatrale e nella pratica e cultura musicali;
- promozione di tutte le forme espressive che esaltano la centralità della persona umana e dei suoi valori universali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- conoscenza del patrimonio artistico e architettonico del territorio;
- sviluppo di comportamenti eticamente corretti e responsabili, ispirati e alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;



- potenziamento delle azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita e alla buona convivenza
- dell'intera comunità scolastica, nonché alla prevenzione del disagio giovanile, con particolare
- riferimento alla parità di genere, ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e alla lotta alle diverse forme di dipendenze;
- promozione dell'interculturalità quale strumento per promuovere la conoscenza della diversità, l'accettazione e la reale inclusione.

Per favorire la piena Inclusività e garantire un'offerta formativa rispondente ai principi di un'Istituzione educativa, è fondamentale una piena sinergia tra il personale docente ed educativo, anche per valorizzare appieno le scelte strategiche sia organizzative che metodologiche, in particolar modo l'assetto laboratoriale e l'utilizzo di strumenti di osservazione comune.

In continuità con quanto già agito dal Collegio dei Docenti va evidenziata la dimensione formativa della valutazione, per contribuire a sviluppare negli alunni un'azione di autoorientamento e di autovalutazione. Un ruolo decisivo nell'articolazione di una programmazione didattica ed educativa omogenea deve essere assolto dai Dipartimenti. Ciò faciliterà la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze e consentirà l'individuazione dei nuclei di lavoro irrinunciabili, per strutturare il curriculum, anche in un'ottica verticale. La scuola si colloca nel territorio come centro di aggregazione e diffusore di cultura, legalità, sicurezza, nonché reale fucina di democrazia, in attuazione dei principi di pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

In attuazione del PNSD, della promozione di inclusione e della pratica del curriculum verticale, vengono potenziati gli ambienti di apprendimento che favoriscono modalità di didattica innovativa e iniziative di continuità e orientamento.

Le risorse umane vengono valorizzate attraverso un'efficace attività di formazione in servizio e condivisione delle buone pratiche, estesa anche alle attività svolte in sinergia col territorio con le famiglie e con le altre agenzie di ricerca e formative.

Viene promossa una progettazione organizzativo-didattica flessibile, che garantisca un potenziamento del tempo scuola e dell'offerta formativa, attraverso la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, riduzione del numero di alunni per classe, promozione di una didattica per competenze, e di percorsi personalizzati e individualizzati anche con il supporto dei servizi socio-sanitari ed educativi presenti sul territorio e delle associazioni di settore, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica



attraverso la definizione di un sistema di orientamento e ascolto, degli studenti e delle loro famiglie.

Le risorse umane e strumentali disponibili vengono opportunamente ottimizzate attraverso l'implementazione di un sistema di responsabilità diffuse e di decisionalità condivise, mediante una corretta definizione dei ruoli e funzioni (organigramma/funzionigramma); il merito è valorizzato attraverso un'organizzazione funzionale e flessibile del lavoro, di tutte le unità di personale, sia docente-educativo che ATA, promozione del benessere organizzativo e valorizzazione delle potenzialità espresse dal territorio.

La collaborazione con gli EE.LL, con il territorio e con il mondo del lavoro, dell'università e della ricerca è garantita attraverso la costituzione di reti, con altre istituzioni scolastiche e di convenzioni con enti e organismi sia pubblici che privati, per potenziare le competenze sociali e civiche, per un proficuo inserimento nella società e nel mondo del lavoro con senso critico e di responsabilità.

Per garantire il miglioramento continuo e il superamento delle eventuali criticità è messo in atto il controllo di gestione mediante il costante monitoraggio dei processi e delle procedure, in tal senso è in atto anche la procedura per ottenere la certificazione di qualità della scuola ISO900.

La dematerializzazione documentale e la trasparenza amministrativa nonché il miglioramento delle modalità di comunicazione attraverso canali istituzionali e non, permette il raggiungimento di obiettivi di equità sociale e di democrazia, in questa direzione procede anche il sistema e la pratica della rendicontazione sociale.

Il PDM nasce dalla lettura ragionata e condivisa degli esiti del processo di diagnosi del RAV in relazione agli obiettivi e alle finalità del PNRR – Missione 4 Istruzione - al fine di strutturare azioni che mirino a colmare le fragilità e a valorizzare i punti di forza presenti nella scuola. La scelta delle azioni da mettere in campo si basa in primis sulla relazione delle Priorità e dei Traguardi, emersi nel RAV, con i relativi obiettivi di processo – obiettivi operativi – alla luce delle indicazioni dell'Investimento 1.4:

- Predisporre un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti;
- Potenziare le competenze di base;
- Contrastare la dispersione scolastica (implicita);
- Promuovere l'inclusione sociale;
- Promuovere il miglioramento delle scuole mediante la valorizzazione delle risorse interne e l'efficacia delle modalità organizzative;
- Favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio.

La pianificazione degli interventi comporta un'attenta e rigorosa analisi delle priorità strategiche,



delle conseguenti strategie d'azione e dei relativi piani operativi, in rapporto alla salienza dei problemi da affrontare ma anche in relazione alle modalità e alle responsabilità circa l'attuazione dei singoli progetti. Tale PDM, per quanto possibile, nasce dalla collaborazione e dalla consapevolezza di vari soggetti, poiché solo sulla base di un consenso mobilitato e di una capillare comunicazione potrà realmente essere efficace ed efficiente.

La Dirigente Scolastica, pienamente consapevole dei dati emersi dalla compilazione del RAV, ha motivato il Collegio dei Docenti Unitario alla definizione del Piano di Miglioramento (PDM), tenendo presenti soprattutto il contesto socio-economico e culturale in cui l'Istituzione opera e le linee progettuali del PTOF. L'autovalutazione ha avuto la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della Scuola, ai fini del suo continuo miglioramento.

Attraverso i dati di rendicontazione appare necessario che la Scuola affini e favorisca la didattica per competenze, attraverso la riproposizione non sterile e meccanica delle discipline ed anche attraverso un potenziamento della didattica laboratoriale, così da rendere lo/la studente protagonista dei processi di apprendimento

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF ed in linea con le azioni e gli obiettivi del PNRR – Missione 4 Istruzione, per un'efficace relazione tra spazio, pedagogia e tecnologia essendone parte integrante e fondamentale.

Il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV e prevede una sinergica operazione di tutti i soggetti coinvolti nella vita della comunità (stakeholders), intesa quale comunità culturale in apprendimento e volta al continuo miglioramento (kaizen). Attraverso la pianificazione ed attuazione di un cambiamento nella gestione (change management) ed una comunicazione assertiva di fondo, si opererà un'organizzazione per processi al fine di consolidare e potenziare le pratiche didattico-educative e la gestione-funzionamento delle risorse umane e strumentali all'interno di una visione sistemica, il cui centro – l'allievo e l'allieva – è nello stesso tempo risultato del processo, nonché fruitore del servizio erogato.

Nell'ottica imprescindibile del servizio alla persona, la ricerca-azione, di cui sopra, mirerà a:

- Incrementare la pratica della didattica delle competenze gradualmente nel curriculum verticale d'istituto (key competences);
- Progettare strategie didattiche che abbiano come denominatore comune l'innovazione del



nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento intelligente (UNESCO);

- Potenziare la progettazione di percorsi di orientamento nei vari settori formativi, oltre che per una consapevole scelta universitaria e/o un proficuo inserimento nel mondo del lavoro;
- Potenziare l'attività di informazione-aggiornamento di tutto il personale della scuola valorizzando le competenze;
- Condividere e diffondere buone prassi metodologiche istituendo figure tutor per tutti gli operatori della scuola;
- Potenziare il coinvolgimento responsabile ed obiettivo delle famiglie all'azione educativa ed al successo formativo.

Gli obiettivi strategici scaturiti dalle linee di indirizzo appartengono al mandato istituzionale della Scuola e sono:

- Valorizzare le differenze nell'ottica dell'inclusione e della personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento;
- Garantire a tutti/e alunni/e il successo formativo mediante il raggiungimento delle competenze chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale;
- Orientare efficacemente gli/le alunni/e per divenire cittadini/e dotati/e di senso critico e capaci di "attribuire senso", mediante un'azione formativa volta alla responsabilità dell'esercizio della libertà;
- Incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale mediante mirati percorsi di formazione, che favoriscano la motivazione e la soddisfazione del personale stesso;
- Garantire il funzionamento dei servizi per un'efficacia ed un'efficienza anche nella comunicazione interna ed esterna;
- Creare rapporti stabili e costruttivi con tutti i portatori di interesse per la realizzazione delle finalità educative e sociali della scuola.

Le azioni scelte nel presente Piano di Miglioramento rispondono agli obiettivi strategici e soddisfano pienamente le finalità dell'organizzazione ovvero "migliorare la qualità e l'efficacia del servizio d'istruzione e formazione".

Il presente PDM costituisce una sintesi dell'edizione integrale, allegata alle delibere del verbale del CdC Unitario.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare e consolidare la capacità di compiere inferenze logiche utilizzando il linguaggio matematico nella risoluzione di problemi non stereotipati, esercitando una pluralità di processi cognitivi su contenuti specifici.

Traguardo

Rafforzare le capacità logiche e matematiche per garantire che gli studenti acquisiscano competenze essenziali, prevenendo l'insuccesso scolastico e la dispersione implicita soprattutto nelle classi del primo biennio della scuola Secondaria di II Grado

● Competenze chiave europee

Priorità

Costruire rubriche di valutazione dei livelli delle competenze europee nell'ottica di un curriculum verticale.

Traguardo

Sistematizzare la rilevazione dei livelli di competenze europee raggiunti dagli alunni al termine di ciascun ordine di scuola.



● Risultati a distanza

Priorità

Presidiare (e monitorare) gli esiti a distanza di tutti gli studenti .

Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: La formazione alla responsabilità dell'esercizio della libertà**

La formazione continua del personale della scuola, intesa non solo come mission della leadership educativa, ma anche come funzione dell' essere docente e di tutti gli operatori scolastici, si baserà su un'interazione efficace tra rinnovamento della progettazione fisica e innovazione del nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento, al fine di rendere l'Educandato una viva organizzazione formativa, volta al benessere di ogni studente e al relativo successo formativo. Il percorso fornirà strumenti, competenze e pratiche per sperimentare nuove disposizioni spaziali della classe e nuove metodologie didattiche per una sana relazione tra spazio, pedagogia e tecnologia, finalizzata alla qualità dell' azione didattica ed educativa e delle professionalità , con una sempre maggiore attenzione alle fragilità degli allievi e ai loro diversi stili cognitivi.

Si avverte il bisogno di un umanesimo rigenerato, che attinga alle sorgenti dell'etica: solidarietà e responsabilità. Questi sono due concetti chiave da cui ripartire e mediante i quali operare a stretto contatto con le realtà vissute: siamo condannati alla responsabilità della scelta, non siamo liberi di non essere liberi - noi siamo soli e senza scuse. Il personale docente ed educativo in primis e tutto il personale ATA, attraverso tale azione, svilupperanno ancor di più l'efficacia, le competenze e le attitudini tipiche per raggiungere soprattutto gli obiettivi del terzo e del quarto principio dell'apprendimento OCSE:

- I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono in perfetta sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenere i risultati;
- l'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.

Tali azioni saranno poste in essere per promuovere le capacità degli allievi e delle allieve di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione nell'ambito della formazione formale, informale e non formale. Si dovrà operare, nella ricerca-azione delle



esperienze formative del personale dell' Educandato, al fine di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento mediante un'opera di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale, curando e consolidando le competenze e i saperi di base.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare e consolidare la capacità di compiere inferenze logiche utilizzando il linguaggio matematico nella risoluzione di problemi non stereotipati, esercitando una pluralità di processi cognitivi su contenuti specifici.

Traguardo

Rafforzare le capacità logiche e matematiche per garantire che gli studenti acquisiscano competenze essenziali, prevenendo l'insuccesso scolastico e la dispersione implicita soprattutto nelle classi del primo biennio della scuola Secondaria di II Grado

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire rubriche di valutazione dei livelli delle competenze europee nell'ottica di un curriculum verticale.

Traguardo

Sistematizzare la rilevazione dei livelli di competenze europee raggiunti dagli alunni



al termine di ciascun ordine di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Creazione di percorsi didattici personalizzati che valorizzino le diversità, permettendo a tutti gli studenti di sviluppare le abilità fondamentali (come lettura, calcolo e competenze digitali) attraverso un ambiente di apprendimento collaborativo e attento ai bisogni individuali.

○ **Continuità e orientamento**

Implementare la continuità tra gli ordini di scuola, tenuto conto delle competenze in uscita specifiche di ciascun settore formativo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare un sistema educativo volto a garantire il diritto allo studio e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica, la povertà educativa e i divari territoriali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività formative finalizzate alla maturazione di una



Promuovere attività formative che abbiano come focus l'interazione delle competenze europee nei curricula, attività didattiche che incoraggino lo sviluppo di competenze chiave europee specifiche, metodi di insegnamento attivi, rubriche di valutazione per la rilevazione sistematica delle predette competenze.

Pianificare e porre in essere attività formative incentrate sulla gestione delle emozioni e del disagio in particolar modo il disagio adolescenziale.

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale per le competenze del curriculum verticale

Il personale docente ed educativo in primis e tutto il personale ATA, attraverso tale azione, svilupperanno ancor di più l'efficacia, le competenze e le attitudini tipiche per raggiungere soprattutto gli obiettivi del terzo e del quarto principio dell'apprendimento OCSE:

Descrizione dell'attività

- I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono in perfetta sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenere i risultati;
- l'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Università, Enti

Risultati attesi

Promuovere le capacità degli allievi e delle allieve di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione nell'ambito della formazione formale, informale e non formale. Si dovrà operare, nella ricerca-azione delle esperienze formative del personale dell'Educandato, al fine di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento mediante un'opera di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale, curando e consolidando le competenze e i saperi di base.

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale STEM

Descrizione dell'attività

Il percorso fornirà strumenti, competenze e pratiche per sperimentare nuove disposizioni spaziali della classe e nuove metodologie didattiche per una sana relazione tra spazio, pedagogia e tecnologia., finalizzata alla qualità dell'azione didattica ed educativa e delle professionalità, con una sempre maggiore attenzione alle fragilità degli allievi e ai loro diversi stili cognitivi

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Promuovere le capacità degli allievi e delle allieve di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la



frammentazione nell'ambito della formazione formale, informale e non formale. Si dovrà operare, nella ricerca-azione delle esperienze formative del personale dell'Educandato, al fine di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento mediante un'opera di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale, curando e consolidando le competenze e i saperi di base.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione formative sulle innovazioni metodologiche in "Ambiente di apprendimento intelligente"

Descrizione dell'attività	Il percorso fornirà strumenti, competenze e pratiche per sperimentare nuove disposizioni spaziali della classe e nuove metodologie didattiche per una sana relazione tra spazio, pedagogia e tecnologia., finalizzata alla qualità dell'azione didattica ed educativa e delle professionalità, con una sempre maggiore attenzione alle fragilità degli allievi e ai loro diversi stili cognitivi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti Personale educativo
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Promuovere le capacità degli allievi e delle allieve di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione nell' ambito della formazione formale,



informale e non formale. Si dovrà operare, nella ricerca-azione delle esperienze formative del personale dell' Educandato, al fine di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento mediante un' opera di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi dimensionale, curando e consolidando le competenze e i saperi di base.

● **Percorso n° 2: Il diritto alla complessità**

Rendere operativa la mission dell'Educandato per assicurare a tutti gli alunni e gli studenti la reale acquisizione dei traguardi di competenza, nel primo ciclo, e le competenze trasversali anche negli assi culturali del secondo ciclo, al fine di perseguire il miglioramento dell'offerta formativa. La costruzione e la fruizione di un curriculum verticale verranno realizzate come sintesi della progettualità formativa e didattica, mediante l'elaborazione dei piani di lavoro per classi parallele e la ricerca di prove comuni e griglie di valutazione condivise, al fine, anche, di adottare consapevolmente e criticamente il documento "Strategia Scuola 4.0" per una trasformazione delle aule sulla base del nostro curriculum. Tale trasformazione in ambienti innovativi, mediante l'utilizzo delle risorse del PNRR, prevede la realizzazione di tre aule laboratoriali per ogni settore (Primaria - Secondaria I grado - Secondaria II grado): - Laboratorio Letterario, Storico-Sociale - Laboratorio Linguistico, Antropologico - Laboratorio Matematico-Scientifico-Tecnologico Il percorso di innovazione intrapreso dovrà necessariamente, anche sulla base di una valutazione specifica delle aule e degli spazi della struttura scolastica, basarsi su un sistema ibrido che contempli l'adozione sia di aule fisse sia di ambienti di apprendimento dedicati per disciplina. Attraverso tali azioni si opererà per offrire la possibilità di ottenere nuovi spazi di comunicazione sociale, maggiore libertà di creazione e condivisione, nuove esperienze didattiche immersive per un possibile ambiente di apprendimento onlife, frutto di una continua interazione tra la realtà materiale e analogica e la realtà virtuale ed interattiva. La progettazione di tali azioni necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica ed organizzativa dell' Educandato così da poter soddisfare tre aspetti fondamentali: - Il disegno degli ambienti - La progettazione didattica basata su pedagogie innovative - Le misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace degli spazi. Tutto ciò non avrà alcun senso, o peggio sarà deleterio, se non si lavorerà per elaborare un pensiero complesso che sia insieme critico, creativo e di presa in carico di un problema. Così da permettere agli studenti - di acquisire



strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni - di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personalizzazione - di favorire l'autonomia di pensiero. Poiché le tecniche e le relative competenze diventano obsolete nel volgere di pochi anni, non si potrà inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze, ma si dovrà lavorare per formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, per affrontare l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare e consolidare la capacità di compiere inferenze logiche utilizzando il linguaggio matematico nella risoluzione di problemi non stereotipati, esercitando una pluralità di processi cognitivi su contenuti specifici.

Traguardo

Rafforzare le capacità logiche e matematiche per garantire che gli studenti acquisiscano competenze essenziali, prevenendo l'insuccesso scolastico e la dispersione implicita soprattutto nelle classi del primo biennio della scuola Secondaria di II Grado

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire rubriche di valutazione dei livelli delle competenze europee nell'ottica di un curriculum verticale.

Traguardo

Sistematizzare la rilevazione dei livelli di competenze europee raggiunti dagli alunni



al termine di ciascun ordine di scuola.

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare (e monitorare) gli esiti a distanza di tutti gli studenti .

Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Lavorare sistematicamente al potenziamento dei prerequisiti, nell'area logico-matematica a partire dalla scuola primaria per costruire nello studente le basi di autonomia nell'apprendere utili per gestire, in interazioni didattiche, l'acquisizione dei saperi futuri.

Incrementare la pratica didattica delle gradualità competenze declinate nel curricolo verticale d'Istituto.

○ Ambiente di apprendimento

Allestire ambienti di apprendimento efficaci, cioè inclusivi, stimolanti e adattabili alle diverse esigenze, promuovendo l'autostima, il confronto e la partecipazione attiva



dello studente, sfruttando i contributi dei linguaggi digitali e dell'intelligenza artificiale.

Predisporre ambienti di apprendimento intesi come insieme di risorse, tecnologie e interazioni che supportano l'acquisizione di competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

○ **Continuita' e orientamento**

Rafforzare la cultura della valutazione implementandone la continuità negli ordini di scuola, tenuto conto delle competenze in uscita specifiche di ciascun settore formativo.

Implementare la continuità tra gli ordini di scuola, tenuto conto delle competenze in uscita specifiche di ciascun settore formativo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare un sistema educativo volto a garantire il diritto allo studio e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica, la poverta' educativa e i divari territoriali.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Pianificare e implementare attività/progetti volti a rafforzare il legame tra la scuola e il territorio, collaborando con comuni, enti, associazioni, istituzioni culturali e il mondo del lavoro per offrire agli studenti opportunità formative e di orientamento.

Costruire e mantenere l'alleanza educativa con le famiglie attraverso un dialogo costante, la condivisione di responsabilità e l'affiancamento nel percorso educativo

Attività prevista nel percorso: Consolidare negli allievi più fragili le competenze di base

Descrizione dell'attività	Rendere operativa la mission dell'Educandato per assicurare a tutti gli alunni e gli studenti la reale acquisizione dei traguardi di competenza, nel primo ciclo, e le competenze trasversali anche negli assi culturali del secondo ciclo, al fine di perseguire il miglioramento dell'offerta formativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Permettere agli studenti di acquisire strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni, di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personalizzati, di favorire l'autonomia di pensiero.



Attività prevista nel percorso: Consolidare e potenziare la didattica per competenze

Descrizione dell'attività

La progettazione di tale azione necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica ed organizzativa dell'Educandato così da poter soddisfare tre aspetti fondamentali: - Il disegno degli ambienti - La progettazione didattica basata su pedagogie innovative - Le misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace degli spazi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Università, Enti

Risultati attesi

Permettere agli studenti di acquisire strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni, di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personalizzati, di favorire l'autonomia di pensiero.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio percorso formativo per assi culturali e ambiti disciplinari, tramite prove su modello OCSE Pisa MT, AC- MT



Descrizione dell'attività

Rendere operativa la mission dell'Educandato per assicurare a tutti gli alunni e gli studenti la reale acquisizione dei traguardi di competenza, nel primo ciclo, e le competenze trasversali anche negli assi culturali del secondo ciclo, al fine di perseguire il miglioramento dell'offerta formativa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Università, Enti

Risultati attesi

Permettere agli studenti

- di acquisire strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni
- di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personalizzati
- di favorire l' autonomia di pensiero.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola intende attuare pratiche didattiche innovative, inclusive e unitarie. Pertanto è volta a:

- Potenziare la formazione professionale del personale docente ed educativo
- Potenziare la pratica dell'autovalutazione e della valutazione per competenze.
- Incrementare la pratica didattica delle gradualità competenze declinate nel curricolo verticale d'Istituto
- Potenziare gli spazi laboratoriali attraverso una didattica innovativa della educazione non formale
- Promuovere percorsi di inclusione e differenziazione su modelli condivisi Promuovere percorsi interculturali che incentivino la conoscenza della diversità, l'accettazione e la reale inclusione
- Potenziare la progettazione di percorsi educativi trasversali in continuità dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado
- Potenziare l'internazionalizzazione dei percorsi culturali e promuovere le competenze di cittadinanza globale
- Potenziare la progettazione di percorsi di orientamento per una consapevole scelta del proprio progetto di vita

L'Istituto persegue una strategia di innovazione profonda, orientata alla creazione di ambienti di apprendimento ibridi e laboratoriali, grazie all'integrazione di finanziamenti nazionali e regionali.

In linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Istituto ha attuato le azioni:

- Next Generation Classrooms: Trasformazione delle aule tradizionali in ambienti di apprendimento dinamici, dotati di arredi modulari e tecnologie digitali integrate (monitor interattivi, device mobili), per favorire metodologie attive come il flipped learning e il cooperative learning.
- Next Generation Labs: Potenziamento dei laboratori per le professioni digitali del futuro, con focus specifico sulle competenze trasversali e disciplinari proprie dell'indirizzo liceale, facilitando l'orientamento e l'eccellenza nelle discipline STEAM.

A completamento del processo di digitalizzazione, l'Istituto ha implementato un'Aula Immersiva



finanziata dalla Regione Siciliana - Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale (Rif. Circolare n. 24 del 31/10/2024).

Questo ambiente rappresenta la frontiera dell'innovazione didattica interna, permettendo:

- Esperienze di apprendimento aumentato: Grazie alla proiezione a 360° e alla realtà virtuale/aumentata, gli studenti possono "immergersi" in scenari storici, scientifici e artistici, rendendo l'apprendimento esperienziale e inclusivo.
- Formazione Docenti: Come previsto dalla suddetta circolare regionale, l'attivazione dell'aula è accompagnata da un piano di formazione specifico per il personale docente, volto a integrare l'uso delle tecnologie immersive nella progettazione didattica quotidiana e a sviluppare nuove competenze metodologiche (didattica immersiva).

Obiettivo Strategico:

La convergenza progettuale tra le misure PNRR e i finanziamenti dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione è finalizzata alla promozione di un modello educativo d'eccellenza. L'obiettivo primario è ridurre il divario digitale e promuovere un successo formativo che coniughi la solidità degli assi culturali previsti dagli ordinamenti con le competenze richieste dalla transizione digitale, assicurando il successo formativo attraverso ambienti di apprendimento che riducano le disparità e promuovano la cittadinanza digitale attiva.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intendono implementare metodologie didattiche innovative volte a promuovere l'apprendimento attivo e coinvolgente:

1. Didattica per competenze:

- I docenti delle varie discipline attueranno strategie volte al consolidamento di competenze trasversali attraverso metodologie didattiche interattive e laboratoriali.

2. Didattica integrata:

- Azioni sinergiche ed interdisciplinari tra i vari dipartimenti ed i vari ordini di scuola per la



creazione di un curriculum unitario e verticale. In questa prospettiva verranno realizzate attività didattiche da parte di allievi del liceo in classi della scuola media e primaria su tematiche educative quali il bullismo, il cyberbullismo, il contrasto alla violenza di genere e la didattica delle emozioni, proseguendo esperienze già realizzate (Convey, Otherness, Eumoschool)

3. Didattica laboratoriale:

- Attraverso la didattica esperienziale i discenti svilupperanno competenze basate sul "saper fare" per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole.

Obiettivo generale:

Promuovere un ambiente di apprendimento innovativo, inclusivo e coinvolgente, che sviluppi le competenze chiave del XXI secolo e favorisca il protagonismo degli studenti nel processo di formazione.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per l'area di innovazione "Sviluppo Professionale" si propone l'introduzione di un modello di formazione professionale innovativo, basato su metodologie attive, apprendimento collaborativo e utilizzo di tecnologie digitali. L'obiettivo è potenziare le competenze degli insegnanti e degli studenti, favorendo un approccio più efficace e personalizzato all'apprendimento.

Nel quadro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) si mira a:

- sviluppare e implementare diverse attività innovative finalizzate a migliorare l'offerta educativa
- promuovere l'inclusione
- sviluppare competenze trasversali negli studenti
- promuovere la formazione del personale



Le seguenti attività innovative mirano a creare un ambiente scolastico dinamico, orientato all'innovazione e alla crescita professionale continua, contribuendo a migliorare la qualità dell'offerta educativa .

1. Potenziamento dei percorsi di formazione per il personale docente e ATA
2. Implementazione di un modello di formazione professionale basato su pratiche innovative
3. Documentazione e condivisione delle pratiche innovative
4. Laboratori di innovazione e sperimentazione
5. Sviluppo di competenze trasversali e soft skills
6. Valutazione e autovalutazione delle attività di sviluppo professionale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), le pratiche di valutazione rappresentano un elemento fondamentale per garantire un percorso di apprendimento efficace e coerente con gli obiettivi educativi. L'Educandato mira a sviluppare e implementare strumenti innovativi di valutazione formativa e sommativa, favorendo l'autovalutazione degli studenti e migliorando l'integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne.

Verranno introdotti :

1. Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione :

- Valutazione formativa e sommativa
- Schede di valutazione
- Rubriche di valutazione
- Autovalutazione

2. Integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne

- Valutazione interna: attività di valutazione quotidiana del docente, prove strutturate, voti, relazioni di fine periodo, e l'analisi dei dati raccolti.
- Rilevazioni esterne: Esami di Stato, prove INVALSI, eventuali indagini nazionali o internazionali, che forniscono indicatori esterni di qualità e di livello degli apprendimenti.



- Integrazione e confronto: i dati delle rilevazioni esterne vengono analizzati e confrontati con le valutazioni interne per individuare punti di forza e aree di miglioramento.
- Azioni di miglioramento: sulla base delle analisi, si pianificano interventi didattici mirati e percorsi di formazione per docenti, al fine di elevare il livello di qualità dell'offerta formativa.

3. Ricerca e innovazione metodologica

- Utilizzo di metodologie innovative (es. flipped-classroom, cooperative learning, peer-teaching) per favorire un apprendimento più efficace e coinvolgente, supportato da strumenti di valutazione adeguati.
- Autovalutazione degli studenti e riflessione dei docenti per garantire un'offerta formativa sempre più rispondente alle esigenze del territorio e delle nuove sfide educative.

Le pratiche di valutazione, integrate e coerenti tra loro garantiscono un percorso di apprendimento che efficace, trasparente e orientato al miglioramento delle competenze degli studenti e della qualità dell'offerta formativa.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto mira a sviluppare strumenti didattici innovativi e ambienti di apprendimento digitali per favorire un approccio integrato tra apprendimenti formali e non formali. Verranno implementate metodologie attive, utilizzo di piattaforme digitali e laboratori collaborativi per stimolare la partecipazione, la creatività e il coinvolgimento degli studenti, promuovendo un percorso educativo più inclusivo, dinamico e rispondente alle esigenze del mondo contemporaneo.

L'attività si focalizzerà su:

- strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica: tecnologie digitali, risorse multimediali, spazi attrezzati per l'apprendimento pratico e sperimentale con strumenti innovativi



- nuovi ambienti di apprendimento: spazi per attività didattiche, ricreative e di ricerca sul campo

Per l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali si intendono realizzare :

- Progetti di educazione alla cittadinanza attiva : collaborazioni con enti e associazioni del territorio
- Percorsi di formazione extrascolastica : laboratori, workshop, stage, tirocini
- Attività di volontariato e service learning : coinvolgimento diretto degli studenti in iniziative sociali
- Utilizzo di piattaforme online : per il monitoraggio, l'autovalutazione e la condivisione delle esperienze di apprendimento non formale

Tra le Azioni previste :

- Formazione del personale docente sull'uso di strumenti digitali e metodologie innovative
- Rinnovamento degli ambienti scolastici con tecnologie flessibili
- Collaborazioni con enti del territorio per attività extrascolastiche
- Implementazione di piattaforme digitali per supportare l'apprendimento integrato

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Si rimanda alla sezione formazione Scuola-Lavoro e alla sezione moduli di orientamento

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Si rimanda alle sezioni relative al curricolo e alle attività di ampliamento dell'offerta formativa



Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Si rimanda alle sezioni relative al curriculum e alle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Si rimanda alle sezioni relative al curriculum e alle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Si rimanda alle sezioni relative al curriculum e alle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Si rimanda alle sezioni relative al curriculum e alle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Percorso di approfondimento culturale



Si rimanda alle sezioni relative al curriculum e alle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)
- Iniziative innovative (art. 11 dPR 275/1999)
Denominazione iniziativa innovativa
Liceo Classico Europeo Esabac- curvatura Cambridge
Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa
Decreto Ministeriale n. 17 del 13 gennaio 2021: Sperimentazione Liceo classico europeo 2020

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo
Denominazione
Scuola secondaria di I grado sezione Cambridge-curvatura
Descrizione
Scuola secondaria di I grado sezione Cambridge. Nella scuola secondaria di I grado sono inseriti: un'attività di internazionalizzazione nella Lingua Inglese con Assistente di Madrelingua e dei percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Il ciclo di istruzione - Curvatura
Denominazione
Liceo Classico Europeo-Sezione Cambridge- curvatura
Descrizione
Liceo Classico Europeo-Sezione Cambridge- curvatura



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nel quadro della progettazione e dell'offerta formativa, l'Istituto riconosce l'importanza di sviluppare e consolidare reti e collaborazioni esterne al fine di:

- arricchire l'esperienza educativa,
- favorire l'innovazione didattica,
- promuovere il territorio.

A tal fine, si adotteranno strumenti di comunicazione efficaci, si realizzerà una rendicontazione sociale trasparente e si promuoverà la partecipazione attiva a reti di istituzioni, enti e associazioni.

Strumenti di comunicazione:

- Sito web ufficiale della scuola e piattaforme social (Facebook) per condividere eventi, progetti e risultati, per aggiornare famiglie, studenti e partner esterni.
- Incontri informativi e presentazioni pubbliche per favorire il dialogo con la comunità locale e i soggetti esterni.

Rendicontazione sociale:

- Elaborazione di relazioni annuali sull'attività scolastica, con dati e indicatori di risultato.
- Utilizzo di strumenti di feedback e questionari per valutare la soddisfazione di studenti, famiglie e partner.

Partecipazione a reti e collaborazioni formalizzate:

- Collaborazioni con enti territoriali, associazioni culturali, sportive e imprenditoriali per progetti condivisi.
- Partecipazione a reti di scuole e organismi di formazione per lo scambio di buone pratiche e risorse.
- Accordi formali e protocolli di intesa con soggetti esterni per attività di alternanza scuola-lavoro, progetti di cittadinanza attiva, iniziative didattiche integrate.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per l'area di innovazione "Spazi e infrastrutture" e in particolare per la "Progettazione di spazi didattici innovativi" e l'"Integrazione delle TIC nella didattica", si intendono realizzare le seguenti attività innovative :

1. Creazione di aule flessibili per personalizzare gli spazi in base alle attività didattiche.
2. Realizzazione di ambienti di apprendimento immersivi:
 - Allestimento di ambienti sensoriali e multimediali interattivi.
3. Aree di coworking e apprendimento peer-to-peer:
 - Spazi dedicati a gruppi di studenti per lavori collaborativi, con connessione Wi-Fi .
4. Formazione e supporto all'uso delle TIC:
 - Programmi di formazione continua per docenti sull'uso delle tecnologie e metodologie innovative.
5. Sostenibilità:
 - Sensibilizzazione degli studenti sull'uso responsabile delle risorse.

Queste attività mirano a creare ambienti didattici stimolanti, funzionali e integrati con le nuove tecnologie, favorendo un approccio pedagogico innovativo e inclusivo.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Le attività innovative prevedono:

- Implementazione di modalità didattiche flessibili: sperimentazione di classi aperte, moduli



interdisciplinari e laboratori didattici, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento personalizzato e il coinvolgimento attivo degli studenti.

- Integrazione di tecnologie digitali: utilizzo di piattaforme digitali, strumenti di didattica digitale e risorse multimediali per arricchire l'offerta formativa e promuovere competenze digitali.
- Formazione del personale docente: attività di formazione e aggiornamento sui metodi innovativi e sull'uso delle tecnologie, per sostenere l'implementazione delle nuove pratiche didattiche.
- Valutazione e monitoraggio: sistemi di valutazione delle attività sperimentali per analizzare efficacia, replicabilità e miglioramenti possibili, con particolare attenzione all'inclusività e alle esigenze degli studenti.

Tutte le attività saranno formalizzate attraverso progetti specifici, approvati secondo le normative vigenti, e integrate nel PTOF per garantire continuità e sostenibilità nel tempo.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0

○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE



L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche

Allegato:

Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (3).pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next generation MAD

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 si intendono potenziare, all'interno dell'istituto, le metodologie innovative già messe in atto dall'istituzione scolastica in particolare la Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule e spazi laboratoriali didattici. Le aule diventeranno in parte disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e in modo da favorire l'autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Per ottenere un obiettivo così ambizioso si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie innovative, variabili e stimolanti. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e, limitatamente alle risorse previste, anche di arredi. Dunque il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento ibridi in grado di consentire agli alunni/e di apprendere secondo modalità reticolari ed associative, in connessione con il mondo virtuale. Alcuni ambienti innovati avranno sia una componente fisica, attrezzata con arredi anche modulari ed innovativi in grado di creare setting d'aula flessibili, sia una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

componente digitale. Quest'ultima è essenziale per modelli educativi a misura dell'inclinazione naturale degli studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Le classi/ambiente consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue. Gli spazi così ripensati saranno luoghi idonei per l'applicazione delle più moderne metodologie didattiche (il debate, la flipped classroom, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi critica e problem solving dei discenti.

Importo del finanziamento

€ 146.016,74

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: PaideiaLabs - Il diritto alla complessità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'esigenza di creare Laboratori interattivi come ambienti di apprendimento, idonei non solo da un punto di vista tecnico-informatico, ma soprattutto per la valorizzazione degli spazi e dei tempi legati all'insegnamento-apprendimento, in sintonia con le motivazioni e le attitudini degli studenti, al fine di promuovere la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie e tra saperi teorici e prassi laboratoriale. La sinergia operativa nella realizzazione di tali laboratori avrà lo scopo precipuo di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: "Non uno di meno"



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede percorsi di mentoring e orientamento, percorsi co-curricolari per il recupero e consolidamento delle competenze di base per i soggetti di apprendimento in situazione di fragilità della scuola sec. di I grado e di II grado. I percorsi di mentoring e orientamento hanno come finalità il contrasto della dispersione implicita, che si registra all'interno del nostro Istituto attraverso la rilevazione di fragilità di apprendimento, a carico di alcuni studenti, dovuta, sia alla presenza di bisogni educativi speciali, sia alla mancanza di una motivazione adeguata allo studio nonché alla carenza di strategie metacognitive funzionali per un efficace e consapevole processo di autoregolazione personale. I percorsi di mentoring prevedono delle azioni che, attraverso la relazione significativa tra un mentor e un mentee, facilitano e consolidano in quest'ultimo, il processo di crescita educativa e quello di costruzione dell'identità personale. Le azioni di mentoring verranno calibrate ai bisogni individuali evidenziati nei mentee, assumendo connotazioni variabili in base alle specifiche situazioni. Pertanto il mentore sarà l'esperto che trasferisce competenze professionali, il supporto, che incoraggia e sostiene anche nei momenti di crisi, lo specchio, che incrementa l'autoconsapevolezza dell'allievo, il facilitatore, che crea occasioni di apprendimento. I percorsi per il potenziamento, recupero e il consolidamento delle competenze di base saranno articolati in piccolo gruppo per le discipline di Italiano, matematica ed inglese. Per i percorsi co-curricolari si procederà sempre in piccoli gruppi e prevederanno azioni sinergiche alle attività curricolari. Si attiveranno percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie,

Importo del finanziamento

€ 137.275,72

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	166.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	166.0	0

● Progetto: I fuori_classe

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è un fenomeno complesso che coinvolge diverse dimensioni della vita sociale e scolastica dello studente manifestandosi sia in forma esplicita (giovani che abbandonano precocemente gli studi) sia in forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza acquisire le competenze di base). Nell'Istituzione scolastica Educandato Maria Adelaide il fenomeno della dispersione esplicita è limitato se non assente, mentre è presente quello della dispersione implicita. Attraverso gli interventi previsti dal progetto l'Istituzione scolastica si prefigge di porre in essere azioni, volte al contrasto della dispersione scolastica implicita ed alla riduzione dei divari territoriali nell'istruzione in linea con l'investimento 1.4, rivolte alla scuola secondaria di primo grado e secondo grado, lavorando sulla motivazione personale e sull'intelligenza emotiva. La predetta tipologia di approccio, opportunamente sviluppata e sostenuta, oltre ad avere una ricaduta positiva in tutte le discipline può favorire l'autonomia e accrescere l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono.



Importo del finanziamento

€ 65.507,57

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	166.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	166.0	0

● Progetto: In...forma...mente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla realizzazione di interventi formativi destinati agli/alle alunni/e della scuola primaria e secondaria di I e II grado dell'Istituto omnicomprensivo Educandato Maria Adelaide ,finalizzati al potenziamento delle competenze nelle aree disciplinari di base al fine di contrastare i rischi di dispersione scolastica. I percorsi saranno strutturati in unità modulari volte al rafforzamento delle abilità in italiano, matematica e scienze e lingua inglese mediante metodologie didattiche creative e innovative; aspetto fondamentale sarà la cura degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

apprendimenti non solo linguistici, ma anche espressivi, relazionali e creativi nelle esperienze formative rivolte agli/alle alunni/e delle diverse classi dei tre settori formativi. Si porrà particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti e delle studentesse con bisogni speciali. Le attività verranno svolte in collaborazione con enti e associazioni presenti nel territorio e si articoleranno sia durante l'anno scolastico che nella pausa estiva.

Importo del finanziamento

€ 140.000,00

Data inizio prevista

12/12/2023

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	169.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	169.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: La paideia e l'umano del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

La formazione continua del personale della scuola, intesa non solo come mission della leadership educativa, ma anche come funzione dell'essere docente di tutti gli operatori scolastici, si baserà su una interazione efficace tra rinnovamento della progettazione fisica per innovazione del nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento, al fine di rendere l'istituzione educativa una viva organizzazione formativa, volta al benessere dello studente e di tutto il personale della comunità educante. Le azioni previste in tale percorso forniranno strumenti, competenze e pratiche per sperimentare nuove disposizioni spaziali della classe, nuove metodologie didattiche per una sana relazione tra spazio, pedagogia e tecnologia, ed una efficace gestione delle risorse umane e strumentali. Il personale docente ed educativo e tutto il personale tecnico ed amministrativo attraverso tali azioni svilupperanno le competenze e le attitudini tipiche per raggiungere soprattutto gli obiettivi del III e IV principio dell'apprendimento OCSE: - I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono in perfetta sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenere i risultati; - L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.

Importo del finanziamento

€ 70.126,57

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	87.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e nuovi linguaggi al MAD

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle competenze STEM e le competenze multilinguistiche di discenti e docenti del nostro istituto. Nello specifico il progetto si propone di organizzare percorsi di orientamento e formazione sulle competenze digitali e di innovazione con particolare attenzione al superamento degli stereotipi di genere. L'Educandato Maria Adelaide è per sua storia e natura un polo didattico in cui studentesse della provincia di Palermo hanno la possibilità di seguire studi superiori di vario tipo (dal Liceo Classico tradizionale al Liceo Classico Europeo con l'implementazione delle Lingue Inglese e Francese e il Liceo Scientifico Internazionale ad opzione cinese. Per quanto riguarda la linea di intervento B, il progetto mira ad estendere al maggior numero di docenti dei tre ordini di scuola le competenze linguistiche specifiche e metodologiche (CLIL) che attualmente sono applicate in parte solo alla Secondaria di II grado.

Importo del finanziamento

€ 88.258,11

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il “Premio Nazionale Studente dell’anno” è un progetto ideato per valorizzare il merito, l’impegno scolastico, la cittadinanza attiva e le competenze trasversali degli studenti delle scuole italiane di ogni ordine e grado. Il progetto nasce in coerenza con gli obiettivi del PNRR-Missione 4, Componente 1 -



Aspetti generali

L'Educandato Maria Adelaide è un istituto omnicomprensivo, sono attivate due sezioni di Scuola Primaria con quadro orario da 27 a 30 ore, quattro sezioni di Scuola Secondaria di I Grado, di cui una ad indirizzo musicale, tre indirizzi di Liceo: Liceo Classico, Liceo Classico Europeo Esabac, Liceo Scientifico Internazionale con opzione lingua cinese che risponde al bisogno espresso dalle famiglie di un corso di Liceo Scientifico ma aperto al territorio in una dimensione internazionale.

All'Educandato è annesso il Convitto.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum e, nel rispetto della quota di autonomia e flessibilità, sono attivate discipline opzionali per l'ampliamento del curriculum (Lingua e cultura francese e Diritto ed Economia al Liceo classico).

Ciascun grado scolastico ha elaborato propri traguardi di competenza per le/gli studenti che, in generale, acquisiscono competenze alfabetico-funzionali, di cittadinanza globale, di espressione culturale e di spirito di imprenditorialità e iniziativa. Gli obiettivi e i traguardi di apprendimento vengono espressi chiaramente attraverso gli strumenti di progettazione utilizzati dai docenti che vengono effettuati e condivisi per ambiti disciplinari e trasversalmente tanto che i/le docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Inoltre, il curriculum verticale e la scelta di un argomento caratterizzante il curriculum trasversale per tutti gli ordini e gradi di scuola contribuisce nel creare il senso di comunità e di appartenenza.

La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti e grazie al registro elettronico la comunicazione scuola famiglia è facilitata e accessibile a tutti. Attraverso reti e convenzioni la scuola collabora con altre scuole e agenzie formative del territorio per il raggiungimento dei propri scopi. L'Istituto ha integrato in modo organico, nella propria Offerta formativa, Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le competenze attese per gli studenti a conclusione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, sono state definite ricordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari e la scuola le valuta e le certifica per ogni studente al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi. Le attività di continuità e orientamento sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per le/gli studenti finalizzate ad accompagnarli/e nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di



orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali e propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (Scuole, Centri di formazione, Università).

Le attività di orientamento sono ben strutturate, pubblicizzate, e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. L'Educandato, in quanto Istituto omnicomprensivo, presenta grandi aree di complessità, che, allo stesso tempo, sono i suoi punti di forza; il curriculum verticale che parte alla Primaria e si conclude al Liceo è, infatti, una vera e propria sfida didattica e metodologica.



Insegnamenti e quadri orario

EDUCANDATO STATALE MARIA ADELAIDE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LIC.CLASS. ANNESSO EDUCANDATO M.ADELAIDE PAPC12000A LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE CINESE

LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE CINESE 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (LATINO)	3	3	2	2	2
STORIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (CINESE)	6	6	5	5	5
GEOGRAFIA (IN CINESE)	1	1	0	0	0
STORIA (IN CINESE)	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (IN INGLESE)	3	3	3	3	3
ARTE E TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LIC.CLASS. ANNESSO EDUCANDATO M.ADELAIDE PAPC12000A CLASSICO

LICEO CLASSICO 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	2	2	2	2	2
SCIENZE GIURIDICO ECONOMICHE	2	2	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: EDUCANDATO MARIA ADELAIDE
PAEE89401P**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: MARIA ADELAIDE PAMM89401N - Corso Ad
Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ai sensi dell'articolo 3, la scuola ha provveduto ad una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. I docenti dei 3 ordini, infatti, hanno adottato un curriculum verticale anche per l'insegnamento di Educazione Civica, basato sulla graduale acquisizione di competenze chiave europee e di cittadinanza, realizzando, in questo modo, numerosi percorsi formativi volti a contrastare la dispersione scolastica e a favorire lo sviluppo del senso di inclusione e di rispetto di tutte le diversità.



Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Nei tre ordini di scuola, avendo previsto un approccio trasversale, si realizzeranno di fatto molte più ore per anno di corso, che saranno opportunamente rendicontate a fine anno nell'ambito di un bilancio consuntivo del lavoro svolto.

Allegati:

curricolo EDUCAZIONE CIVICA A.S.2025-2026 (1).pdf

Approfondimento

A decorrere dall'anno 2021/22 è in corso la sperimentazione oraria al Liceo Cassico Europeo, che prevede la riduzione del quadro orario per tutti e cinque gli anni.

È inoltre adottata la settimana corta per tutti gli ordini e gradi di scuola con didattica su cinque giorni e il sabato libero.

In conformità con i principi dell'Autonomia Scolastica (D.P.R. 275/99) e nell'ambito della flessibilità organizzativa finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa e alla garanzia del diritto allo studio, l'Istituto ha deliberato una rimodulazione dell'unità oraria di lezione. La rimodulazione si fonda sul C.M. n. 243 del 22 settembre 1979, che disciplina la riduzione dell'ora di lezione (fino a 10 minuti) per cause di forza maggiore legate a ragioni di trasporto, e il CCNL 2024 - Art. 43 che, nel definire l'orario di lavoro dei docenti, conferma la validità delle riduzioni d'ora deliberate per motivi estranei alla didattica (cause di forza maggiore), stabilendo che tali riduzioni non comportino obblighi di recupero per gli studenti. Rilevato che, al Liceo, il 30% della popolazione scolastica è costituito da pendolari che usufruiscono di servizi di trasporto pubblico extra-urbano, al fine di garantire la frequenza integrale delle lezioni e assicurare la sicurezza degli studenti, viene stabilita la riduzione a 50 minuti della prima, della sesta e della settima ora di lezione.

Viene inserito in allegato il Piano settimanale degli studi del Liceo Classico Europeo Esabac-nuovo ordinamento, poiché quanto elaborato in automatico dai dati risultanti nel database risulta



impreciso.

Allegati:

Quadro orario - LICEO CLASSICO EUROPEO - ESABAC- NUOVO ORDINAMENTO .pdf



Curricolo di Istituto

EDUCANDATO STATALE MARIA ADELAIDE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica la Scuola, ne costituisce l'identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto. È strumento che può continuamente essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, con riferimento agli esiti registrati. Costituisce inoltre la base che sostanzia e legittima tutte le successive operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti. Accanto alla valorizzazione dei contenuti, cioè del patrimonio di conoscenze, informazioni, concetti, idee, che devono stare alla base dell'istruzione scolastica, emerge che le discipline non possono più essere semplicemente considerate dei repertori di conoscenze, ma devono diventare l'ambito privilegiato e il terreno di prova per l'acquisizione di competenze che gli studenti hanno maturato attraverso l'incontro sinergico con le discipline e l'esperienza scolastica.

Centrale è l'obiettivo di fare acquisire ai/alle studenti le competenze base di cittadinanza che permettono loro di potere affrontare al meglio la vita quotidiana sia in ambito di studio che lavorativo anche in un contesto sovranazionale, come quello dell'Unione Europea, nel quale oramai i ragazzi di oggi si muovono.

La padronanza linguistica è collocata al crocevia fra competenze comunicative, logico-argomentative, culturali e professionali e viene definita come strumento culturale e metodologico indispensabile per sviluppare, lungo tutto l'arco della vita, i propri interessi personali, per porsi di fronte alla realtà con atteggiamenti insieme creativi e razionali, progettuali, critici e responsabili, al fine di un pieno inserimento nella vita sociale



Allegato:

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giornata di sensibilizzazione e prevenzione del tumore al seno – 24 ottobre 2025

Il 24 ottobre 2025 si è svolta, presso l'Educandato, una significativa giornata dedicata alla sensibilizzazione, informazione e prevenzione del tumore al seno, rivolta alle alunne delle classi quinte dei licei.

L'iniziativa, promossa dall'Associazione Culturale Maria Adelaide ETS in collaborazione con Progetto Salute – Associazione di Promozione Sociale (APS), ha offerto alle studentesse l'opportunità di:

- ascoltare testimonianze personali;
- ricevere informazioni mirate sulla prevenzione;
- sottoporsi gratuitamente a visita ed ecografia senologica presso l'infermeria dell'Istituto.

L'evento si inserisce nel quadro del progetto "Palermo Capitale del Volontariato 2025", valorizzando il ruolo della scuola come luogo di promozione della salute e della consapevolezza. L'Educandato rinnova il proprio impegno nella promozione di iniziative che pongano al centro la salute, la prevenzione e il benessere delle giovani generazioni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza
coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

○ Mensa solidale al “Maria Adelaide”: una giornata di accoglienza e condivisione nel segno del Natale

Giorno 20 dicembre 2025, il suggestivo refettorio antico dell'Educandato Statale “Maria Adelaide” si è trasformato in un luogo di incontro, calore e solidarietà grazie alla mensa natalizia organizzata per accogliere gli ospiti del Centro di Accoglienza Padre Nostro, fondato dal Beato Padre Pino Puglisi. La loro presenza ha reso ancora più significativo un momento già ricco di valori umani e sociali, in piena continuità con l'eredità di don Puglisi. Ad accogliere gli ospiti, la Dirigente Scolastica dell'Educandato Statale “Maria Adelaide”, dott.ssa Virginia Filippone, affiancata dal suo staff di presidenza, dai docenti, dagli educatori, dal personale ATA e dagli/le studenti/esse delle classi liceali. Tutta la comunità scolastica si è impegnata per creare un clima di festa, serenità e vicinanza, intrattenendo gli ospiti con sorrisi, dialoghi e piccoli momenti di convivialità. L'iniziativa ha rappresentato un'occasione preziosa per vivere concretamente i valori dell'inclusione, dell'attenzione all'altro e della solidarietà, che da sempre caratterizzano la missione educativa dell'Educandato, un Natale vissuto insieme, nel segno della gentilezza e dell'umanità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Campagna di sensibilizzazione sull'autismo

Campagna di sensibilizzazione in Educatore curata dall'associazione Parlautismo che interessa alcune classi di tutti gli ordini di scuola dal 25 al 31 marzo 2025.

La campagna consiste nella visione di un breve filmato adatto alle esigenze formative degli studenti, a cui segue un breve dibattito finalizzato alla presa di consapevolezza sulla tematica dell'autismo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ Incontro di sensibilizzazione con la Cooperativa 3P: un pomeriggio di emozioni, creatività e impegno.

Venerdì 11 Aprile 2025, presso l'aula Cineforum dell'Educandato, una delegazione di alunni/e delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado, accompagnati/e dalle rispettive educatrici, ha partecipato all'incontro di formazione e sensibilizzazione promosso dalla presidente, Dott.ssa Carmela Sorrentino e dagli operatori e responsabili della Cooperativa Sociale Padre Pino Puglisi di Brancaccio. L'iniziativa, fortemente voluta e sostenuta dalla Dirigente Scolastica, Dott.ssa Virginia Filippone, ha offerto ai/alle discenti l'occasione di conoscere da vicino le attività della cooperativa, impegnata da anni nel territorio a favore delle fasce più fragili della popolazione. Dopo un momento introduttivo di carattere informativo, in cui gli operatori hanno illustrato con passione e chiarezza i progetti portati avanti quotidianamente, gli/le alunni/e si sono cimentati/e in attività esperienziali, lavorando in piccoli gruppi per realizzare dei collage ispirati ai valori della solidarietà, dell'inclusione e della cittadinanza attiva. Il laboratorio è stato vissuto con grande entusiasmo, partecipazione e senso di responsabilità: gli/le alunni/e hanno dimostrato creatività e attenzione, confermando come il lavoro di gruppo possa diventare strumento di crescita personale e collettiva. Un momento particolarmente significativo è stato rappresentato dalla consegna delle Pigotte dell'UNICEF a due giovani mamme di una delle case famiglia 3P da parte degli/le alunni/e della scuola primaria, accompagnata da un commovente discorso sui valori della solidarietà, della cura e dell'aiuto reciproco.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Seminario sul valore del Volontariato e della Solidarietà

Nell'ambito delle attività progettuali di Solidarietà pasquali, stabilite dalla Commissione di Educazione Civica, promosse dal referente Prof. Sansone, Venerdì 21 Marzo, presso l'Aula Magna dell'Albergo delle Povere, si è svolto un incontro di informazione e sensibilizzazione sul valore del Volontariato e della Solidarietà. Le volontarie dell'AIL Dott.ssa Luisa Conti, Dott.ssa Lucia Orlando, Prof.sse Lidia ed Elisa Profeta hanno incontrato rappresentanti delle classi secondaria di II grado e le classi terze della secondaria di I grado dei corsi A B C D per la sensibilizzazione della popolazione generale sulle tematiche onco-ematologiche e, in particolare, la promozione, nelle nuove generazioni, di una cultura della solidarietà e della donazione che costruisca, nella società del futuro, una efficace rete di sostegno reciproco e di partecipazione fattiva ai problemi degli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Mostra Mercato di Natale

Giovedì 18 dicembre 2025, il Personale Educativo ha allestito la "Mostra Mercato di Natale". Per la vendita solidale sono stati esposti vari manufatti realizzati dagli/le alunni/e delle classi; l'intero ricavato è stato devoluto in beneficenza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto verticale viene inteso non come semplice SOMMATORIA dei tre curricoli



(primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado) ma come "RISULTANTE" delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascuna allieva e di ciascun allievo nel "pieno sviluppo della persona umana". La finalità del curricolo verticale consiste - nel promuovere negli studenti, durante le varie fasi della crescita, "la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; - nel favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi". L'Educandato Maria Adelaide è un istituto omnicomprensivo, sono attivate due sezioni di Scuola Primaria con quadro orario da 28 a 30 ore, quattro sezioni di Scuola Secondaria di I Grado, di cui una ad indirizzo musicale, tre indirizzi di Liceo: L. Classico, L. Classico Europeo Esabac, L. Scientifico Internazionale con opzione lingua cinese. All'interno della scuola Primaria l'offerta formativa è arricchita da numerosi progetti attivati in funzione del successo formativo di tutti e di ciascuno. La scuola Secondaria di I grado oltre al bilinguismo presenta anche una sezione ad indirizzo musicale. Al Liceo Classico è attivato l'insegnamento della lingua e cultura francese e del diritto. Al Liceo Scientifico Internazionale è curricolare lo studio della Lingua e cultura cinese, con docente e conversatore madrelingua. Al Liceo Europeo vi sono due materie veicolate rispettivamente una in inglese e una in francese con docenti madrelingua. L'istituto propone le seguenti attività, funzionali al raggiungimento delle priorità precedentemente fissate, al fine di un arricchimento e di un ampliamento curricolare:

- Studio del Diritto (Diritto Nazionale ed Internazionale) con laboratorio sulla normativa relativa alla legislazione dei Beni Culturali (LICEO CLASSICO)
- Studio della lingua Francese (BILINGUISMO) (LICEO CLASSICO)

L'offerta formativa è ulteriormente ampliata anche dalla presenza di numerosi progetti extracurricolari rivolti alle studentesse e agli studenti dei tre ordini di scuola. Per la scuola secondaria di secondo grado sono attivati i seguenti progetti:

- Proposte gemellaggi,
- Progetto PILL con associazione United Network, Costituzione Giuria giovanile per il Salina Doc Festival,
- Adesione alla Notte Nazionale del Liceo Classico con laboratorio teatrale sotto la guida



- e direzione di esperti esterni,
- Progetto Translation slam,
 - Progetto OER Radicalisation Prevention Program,
 - Progetti PON,
 - Certificazioni linguistiche fino al livello B2 (inglese, francese, cinese),
 - Musical in lingua inglese,
 - Studente Atleta di Alto Livello (riservato a studenti che svolgono attività agonistica),
 - Dalla Sicilia alla Cina (rivolto agli studenti del Liceo Scientifico internazionale in collaborazione con Unipa),
 - Cina tra cultura e tradizioni (rivolto agli studenti del Liceo Scientifico internazionale in collaborazione con Unipa).

Per il Convitto sono attivati i seguenti progetti: Libroforum, Visite guidate a luoghi di interesse teatri musei siti della città, Laboratori creativi, Merenda party, Torneo di Calcio balilla.

La commissione incaricata di elaborare le linee guida per la caratterizzazione del curricolo di Istituto, per l'a.s. 2025/2026, ha individuato in Leonardo Da Vinci (1452-1519) una figura capace di permeare la progettazione educativa del curricolo sia in senso orizzontale che verticale.

Allegato:

Sperimentare con Leonardo Da Vinci.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nuclei fondanti di un curricolo per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno degli ambiti disciplinari. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento - apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline. In coerenza con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal



Consiglio dell'Unione europea, si delinea una progettazione educativo didattica riferita allo sviluppo di competenze nei vari ambiti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola deve fare in modo di fare acquisire ai/alle studenti le competenze base di cittadinanza che permettono loro di potere affrontare al meglio la vita quotidiana sia in ambito di studio che lavorativo anche in un contesto sovranazionale, come quello dell'Unione Europea, nel quale oramai i ragazzi di oggi si muovono. La padronanza linguistica è collocata al crocevia fra competenze comunicative, logico-argomentative, culturali e professionali e viene definita come strumento culturale e metodologico indispensabile per sviluppare, lungo tutto l'arco della vita, i propri interessi personali, per porsi di fronte alla realtà con atteggiamenti insieme creativi e razionali, progettuali, critici e responsabili, al fine di un pieno inserimento nella vita sociale.

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA-PDF.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola primaria offre nel suo curriculum:

- Laboratorio di narrazione creativa ed attività espressive;
- Laboratorio di attività sulle competenze logiche.
- Laboratorio di lingue straniere (Inglese).

Per la scuola Secondaria di I Grado:



l'organico della scuola ha ricevuto dotazioni aggiuntive ex L. 107/2015 per l'organico unico dell'autonomia, per la realizzazione di quanto previsto dal PTOF: 1 Posto per AA25 (Francese) Sc. Secondaria di I grado e offre nel suo curricolo:

- Attività di internazionalizzazione nella Lingua Inglese con Assistente di Madrelingua;
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche (Inglese) tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale.

Per la Scuola Secondaria di II Grado:

l'organico della scuola ha ricevuto dotazioni aggiuntive ex L. 107/2015 per l'organico unico dell'autonomia, per la realizzazione di quanto previsto dal PTOF: 7 posti per la Sc. Secondaria di II grado (A013_Discipline Letterarie, Latino e Greco - A027_Matematica e Fisica - A046_Scienze Giuridico-economiche - A050_Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche - A054_Storia dell'Arte - AA24_Lingue e Cultura Straniera Francese- AB24_Lingua e Cultura Straniera Inglese).

Per consentire il sereno avvio dell'anno scolastico, per il Liceo Scientifico Internazionale è stata reperita, tramite bando e graduatoria, la figura della conversatrice di lingua cinese, prevista dal piano di studi in compresenza con la docente di Lingua e cultura cinese e con il docente di Geo-storia.

Insegnamenti opzionali

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo e, nel rispetto della quota di autonomia e flessibilità sono attivate discipline opzionali per l'ampliamento del curricolo (Lingua e cultura francese e Diritto ed Economia al Liceo classico).

Le attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica sono coerenti con le normative vigenti e con gli obiettivi educativi della scuola. La loro inclusione nel PTOF permette di garantire un'offerta formativa completa, rispettosa delle scelte degli studenti e delle famiglie.



Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO DELLE AAIRC.pdf

Indirizzo musicale scuola secondaria di primo grado

All'interno del curricolo dell'Educandato Statale Maria Adelaide di Palermo, si propone il percorso ad indirizzo musicale. Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

D.M. 176/2022 Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9";

D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media".

D.M. del 13 Febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";

D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale"

Allegato:

regolamento percorso ad indirizzo musicale 25 26.docx.pdf

Progettazione dei Percorsi per l'orientamento (PCTO)



Da quando, con la legge 107/2015, l'Alternanza Scuola Lavoro (ASL) è diventata obbligatoria, l'Educando Maria Adelaide ha investito tempi e risorse per organizzare diversi percorsi per le classi del nostro liceo, creando una rete di collaborazione con il territorio, gli enti, le associazioni e tutti i possibili attori impegnati nelle attività produttive locali e non.



Ai sensi delle Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



(PCTO), a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi sono stati ridotti, rispetto a quanto previsto dal comma 33 dell'art.1 della legge 107/2015, di oltre il 50% del monte ore triennale.

In considerazione del fatto che gli/le allievi/e delle classi del triennio devono affrontare le attività di ASL nella misura di almeno 90 ore (sia in orario curricolare che extra curricolare, anche in periodi di sospensione didattica) e che dette attività possono consistere in stage, formazione in aula o presso aziende, anche all'estero, la Commissione PCTO predispone annualmente un piano delle attività previste da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti.

La progettazione dei percorsi avviene seguendo i successivi passaggi:

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

Nell'organizzare i percorsi si tiene conto delle specificità dei nostri licei: Liceo Classico tradizionale ed Europeo. Sono previste attività (come quella di Guida Museale) che valorizzano la cultura classica e si fondono con il contesto territoriale unico in cui si trova la scuola, limitrofo al percorso Arabo Normanno riconosciuto dall'Unesco come patrimonio dell'Umanità. Sono altresì previste attività all'estero che consentono ai ragazzi di sviluppare e valorizzare anche le competenze linguistiche acquisite nel corso degli studi, oltre che quelle delle discipline tecniche (Guide nei Musei inglesi, Simulazione di sedute alle Nazioni Unite a New York, ecc.). Infine, per favorire l'orientamento a 360 gradi, sono organizzati specifici percorsi che possono potenziare le conoscenze di tipo scientifico (con UNIPA, con Associazioni naturalistiche, ecc.)

ANALISI DELLE RISORSE DISPONIBILI

Nella progettazione delle singole attività si tiene conto delle risorse disponibili in termini di:

- personale interno (sia come formatori nelle discipline coinvolte, che come accompagnatori per le attività esterne);
- spazi disponibili per le attività interne formativo-laboratoriali;
- risorse economiche per la partecipazione di esperti esterni e per gli spostamenti degli



allievi

OBIETTIVI

- Sviluppare attraverso una fattiva co-progettazione scuola organizzazione/impresa/ente, percorsi formativi da svolgere sia a scuola che presso le imprese, al termine dei quali vengono valutate e certificate per ciascuno studente le competenze acquisite;
- organizzare esperienze professionalizzanti e sempre più personalizzate in base alle attitudini e alla preparazione dei singoli allievi;
- favorire l'interesse e l'orientamento degli allievi alle nuove professioni e stimolare iniziative di imprenditorialità;
- attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

La commissione PCTO propone le attività ai tutor/coordinatori di classe, i Consigli di Classe valutano l'opportunità di proporre arricchimenti su quanto concordato, il Collegio dei Docenti approva i progetti. La Commissione successivamente, di concerto anche con i partners esterni, organizza tempistiche e modalità di realizzazione, cercando di non ostacolare, per quanto possibile, il consueto andamento didattico (sfruttando le pause didattiche e/o i pomeriggi e i fine settimana, scegliendo giorni sempre diversi nella settimana, ecc.). Le competenze, le abilità e le conoscenze necessarie alla preparazione degli allievi alle attività, vengono inserite nella progettazione curricolare delle singole discipline. I docenti del triennio coinvolti nei vari progetti possono prevedere in autonomia l'utilizzo di una parte delle ore curricolari per preparare gli alunni alle attività previste.

VALUTAZIONE

L'alternanza tra percorsi scolastici "curricolari" e periodi di apprendimento in situazione lavorativa impone l'adozione di criteri di valutazione capaci di giudicare le competenze degli allievi indipendentemente dal luogo (ambiente di lavoro o scuola), dalle modalità (lezioni, stages, ecc.) o dal contesto (lezioni, viaggi d'istruzione, ecc.) in cui siano state effettivamente



acquisite.

La certificazione si articola su tre livelli (base, intermedio, avanzato) e su competenze trasversali relative a 4 assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), entro i quadri di riferimento europei (le Competenze chiave e l'EQF). La competenza è identificata con la capacità di "utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali". Il punto di contatto dell'interfaccia Scuola-lavoro è la Valutazione degli apprendimenti (in termini di competenze), che deve essere acquisita dai Consigli di Classe ai fini della Certificazione delle competenze al termine del ciclo di studi. A tal fine, per ogni progetto significativo a cui ha partecipato il singolo alunno, si acquisiscono due schede di valutazione: una per le competenze trasversali, unica per tutte le esperienze e sotto esplicitata (elaborata su fac-simile proposto dalle linee guida del MIUR) e una specifica con i compiti di realtà previsti di volta in volta.

La valutazione dell'alternanza scuola-lavoro fornisce così gli elementi per contribuire alla valutazione di merito dell'intero curriculum di studi dello studente e concorre al processo di certificazione delle competenze di fine ciclo.

Allegato:

[griglia valutazione competenze trasversali PCTO.pdf](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MARIA ADELAIDE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: "A2 project"

Percorso di potenziamento linguistico finalizzato all'acquisizione delle competenze previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) al termine del I ciclo di studi e alla preparazione alla certificazione Cambridge. Le attività includono esercitazioni guidate, simulazioni d'esame, utilizzo di risorse digitali e lavoro cooperativo.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Promuovere i processi di internazionalizzazione della scuola attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali degli studenti, favorendo un apprendimento plurilingue, multiculturale e interdisciplinare, e sviluppando consapevolezza, atteggiamenti inclusivi e cittadinanza europea attiva.

○ Attività n° 2: “English with a Native Speaker”

Interventi didattici nelle classi terze in compresenza con assistente madrelingua inglese

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Studenti



Approfondimento:

Sviluppo delle abilità orali attraverso attività comunicative, role-play, debates, cooperative learning e simulazioni di situazioni comunicative reali.

○ Attività n° 3: "Theatre in English"

Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese, con attività di preparazione e rielaborazione in classe

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Studenti



Approfondimento:

Analisi dei contenuti, glossari, riflessioni di materiale didattico in L2 propedeutico alla visione.

Dettaglio plesso: LIC.CLASS. ANNESSO EDUCANDATO M.ADELAIDE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Musical in Lingua inglese : "A SECOND CHOICE"**

Le finalità generali del musical in Lingua Inglese in una prospettiva d'internazionalizzazione sono l'acquisizione di abilità quali la sensibilizzazione al contrasto alla violenza di genere ed empowerment femminile.

Le finalità e gli obiettivi educativo formativi del progetto in lingua sono:

- L'interazione e integrazione tra alunni/e per creare una significativa permeabilità tra le classi.
- La capacità di esprimere la propria creatività attraverso il canto, la danza, la recitazione e la stesura di un copione, promuovendo l'espressione di differenti abilità e la capacità di lavorare in team.
- La possibilità di arginare i fenomeni di drop out attraverso un progetto che coinvolga i/le



discenti e esalti le capacità individuali in modo alternativo rispetto alla lezione frontale senza perdere di vista l'aspetto cognitivo.

- L'acquisizione della capacità di memorizzazione, fluidità nell'espressione orale e affinamento della competenza di espressione scritta in L2.

-L'acquisizione inconscia di corrette regole morfo sintattiche e lessicali delle lingue viva attraverso la ripetizione dei dialoghi e il canto delle liriche del testo.

-L'affinamento della corretta pronuncia, del ritmo e dell'intonazione nella L2.

In una prima fase del progetto si effettuano le audizioni per le studentesse e gli studenti che intendono partecipare in qualità di sceneggiatrici/sceneggiatori, cantanti, ballerini/e o attori/attrici. Si passa alla divisione dei ruoli per coloro che si occuperanno della stesura del copione, della realizzazione delle basi musicali, dei balletti e delle scenografie. La docente che coordinerà il gruppo di lavoro concorderà con gli allievi e le allieve le modalità con cui si svolgeranno le prove e la costruzione della scenografia della messa in scena. In tutte le fasi del progetto si tenderà a dare spazio alla creatività e alla fantasia dei/delle discenti che dovranno sentirsi protagonisti delle scelte e della costruzione del progetto di cui viene scelto dalla docente il titolo del musical e l'argomento. Le ultime lezioni vedranno l'interazione della componente docente e degli studenti che saranno impegnati nelle prove generali in cui collaboreranno musicisti ballerini scenografi e cantanti

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 2: MEP Model European Parliament

Il progetto Model European Parliament è la simulazione delle varie attività del Parlamento Europeo realizzata da studenti delle scuole superiori italiane ed europee che si confronteranno in italiano e in inglese su tematiche scottanti che coinvolgono i vari paesi europei. Nel primo anno dei lavori le discussioni e i dibattiti tra i/le partecipanti avranno luogo a livello locale, all'interno della scuola, successivamente nel secondo anno a livello regionale nazionale e nell'ultima fase al terzo anno di lavori a livello internazionale. Il progetto ha lo scopo di creare confronto, interazione, progettualità tra le/i giovani per approcciare problematiche che richiedono la messa in campo di abilità di analisi critica, collaborazione attiva, capacità di relazione basata su rispetto delle diversità, risoluzione di conflitti e abilità digitali. Le/gli allieve/i della nostra scuola che prenderanno parte alla prima sessione dei lavori saranno individuati su base volontaria nelle classi terze dell'Istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Model United Nations

○ **Attività n° 3: “How to be e guide” A different glance - Comment être un guide**

Le/I destinatarie/i del progetto sono le/gli alunne/i delle classi IV Liceo Classico, IV Liceo Classico Europeo e della III Liceo Scientifico Internazionale per ciò che concerne il progetto in inglese (How to be a guide) e la III Liceo Classico per il progetto in francese (Comment être un guide).

Gli obiettivi dei due progetti gemelli rientrano nel quadro delle attività di PCTO realizzati attraverso una convenzione con la British International School di Londra. Il progetto ha lo scopo di rendere le/gli studenti consapevoli della minore visibilità che nei secoli hanno avuto le artiste all'interno dei musei che hanno avuto soltanto nell'ultimo secolo fatto sentire la loro presenza all'interno delle gallerie d'arte. Inoltre le classi acquisiranno le competenze necessarie per svolgere l'attività di guida turistica certificata e potenziare al contempo la lingua straniera attraverso lezioni cili tenute nei maggiori musei di Londra e Parigi da docenti madrelingua di materie umanistiche. Articolazione delle attività : In una prima fase, di 6 ore, da svolgere in classe il tutor interno guiderà le/gli studenti nell'individuazione in rete di alcune opere d'arte di artiste presenti nei principali musei e luoghi di interesse storico londinesi /parigini e nella realizzazione di un percorso illustrativo delle opere scelte, analizzate attraverso un power point di cinque slides che ne definiscano il contesto storico, la corrente artistica di cui le autrici fanno parte e le caratteristiche principali di una delle loro opere. In una seconda fase, a Londra/Parigi di complessive 40 ore, dopo lo stage lavorativo svolto al mattino le/gli allieve/i presenteranno le opere al gruppo e alle docenti durante le visite nei musei. Le docenti e le guide turistiche Blue badge che seguiranno il gruppo durante le attività a Londra/Parigi avranno lo scopo di completare, approfondire e guidare il gruppo nella presentazione delle opere d'arte. PTOF 2022 - 2025 Nella fase finale di 4 ore, le/i componenti delle classi che non sono partiti per il



viaggio studio con presenteranno le opere di artiste e pittrici che nei secoli hanno guardato e rappresentato la realtà attraverso uno sguardo differente. Le abilità conseguite saranno di tipo linguistico - storico - artistico- e di educazione civica Oltre a potenziare le competenza di produzione orale e le conoscenze del contesto storico, sociale ed artistico dei periodi in cui le opere analizzate sono state prodotte, nonché affinare la microlingua specifica del linguaggio artistico, le/gli allievi avranno modo di potenziare le soft skills sotto la supervisione di guide blue badge e docenti di lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- "How to be a guide. Articulation a different glance"
- Comment être un guide



○ **Attività n° 4: Certificazione Linguistiche B1/B2**

Nel corso del biennio e del triennio le classi potranno usufruire di lezioni pomeridiane per la preparazione alle certificazioni di livello B1 (Preliminary English Test) e B2 (First Certification). Gli esami Cambridge Esol Certification che si terranno nel mese di giugno verranno effettuati presso l'International House di Palermo (Ente Certificatore).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 5: Giuria Sole luna doc film festival: Un ponte tra culture**

Gli/Le studenti della classe III Liceo Classico Europeo saranno le protagoniste in qualità di giuria giovani del Soleluna doc film festival di Palermo che consisterà nella visione in lingua originale sottotitolato in lingua inglese di documentari provenienti da artisti di tutto il mondo e riguardanti tematiche concernenti diritti umani e sostenibilità. Il progetto che rientra nelle ore di PCTO si concluderà con l'incontro delle/dei registi e della giuria dei/delle



nuovi/e italiani/e chiamate a valutare i cortometraggi della rassegna. Nell'ultima fase la classe attribuirà il premio giuria giovani al miglior lungometraggio della rassegna tenendo conto di caratteristiche quali la regia, il montaggio, la colonna sonora e consegnando nella serata della premiazione il premio dopo aver letto al pubblico la motivazione della scelta scritta in inglese (lingua veicolare della rassegna internazionale).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Giuria cinematografica in collaborazione con l'Ass. "Sole Luna - Un ponte tra culture"

○ Attività n° 6: Certificazione Certilingua

La certificazione Certilingua è un attestato europeo di eccellenza delle competenze plurilingue e delle competenze europee internazionali per studenti dell'ultimo anno di liceo classico europeo in grado di interagire in contesti internazionali in due o più lingue straniere in vista di una vita professionale basata sul pluralismo linguistico e culturale che garantisce una facilitazione delle mobilità.



L'attestato di Eccellenza per le competenze plurilingui europee e internazionali viene rilasciato dal Ministero dell'Istruzione e del merito contestualmente al diploma nazionale.

I requisiti per l'attribuzione dell'attestato sono oltre a due lingue certificate di livello B2, la frequenza di due corsi CLIL e competenze di cittadinanza europea maturate tramite progetti di cooperazione internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 7: Translation Slam

All'interno della rassegna "Festival delle letterature migranti" tenutosi a Palermo nel mese di ottobre 2025 è stata realizzata una sfida di traduzione letteraria che ha visto protagonisti alunni/e frequentanti le classi del triennio del nostro Istituto.

Le/gli studenti si sono confrontate/i con la difficoltà di tradurre un brano di un testo letterario e si sono cimentate/i in un progetto di traduzione con lo scopo di conoscere il mestiere di tradurre, approfondire le differenze tra le costruzioni delle varie lingue e le particolarità dell'italiano, migliorare la comprensione del valore delle parole. Grazie al sostegno dell'ambasciata dei Paesi Bassi, le classi coinvolte hanno lavorato su un romanzo neerlandese per young adults già pubblicato in italiano: Senza titolo di Erna Sassen,



tradotto da Olga Amagliani per Camelozampa.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 8: Campionato Nazionale delle Lingue**

Il campionato Europeo delle lingue è una competizione formativa rivolta a studentesse e studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado che ha lo scopo di diffondere e promuovere l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e delle culture straniere.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 9: Esperienza semestrale o annuale all'estero**

L'esperienza comporta un semestre o un intero anno scolastico all'estero che le allieve e gli allievi del quarto anno di liceo possono trascorrere all'estero in un paese anglofono e/o francofono per l'affinamento delle lingue straniere e l'immersione in una cultura altra.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Semestre all'estero

○ **Attività n° 10: Vacanze studio**

La vacanza studio, nel cui pacchetto sono previste lezioni on Line di preparazione



anticipata degli studenti realizzate da docenti madrelingua, è pensato per chi intende rafforzare le competenze linguistiche attraverso una full immersion nella lingua inglese all'interno di un college.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanze studio

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 11: Delf B1-B2**

Corsi di preparazione per il potenziamento delle abilità ricettive e produttive, scritte ed orali in lingua francese per il conseguimento della certificazione esterna DELF B1-B2

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche

Destinatari: alunne e alunni dal secondo al quinto anno del Liceo classico e classico europeo ESABAC

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 12: Sélection Goncourt- La scelta dell'Italia

Lettura, da parte degli allievi partecipanti, di almeno due libri in lingua francese tra quelli facenti parte della lista inviata all'Italia dall'Académie Goncourt.

Stesura di recensioni critiche sui libri letti e invio delle stesse agli organizzatori del concorso;

Partecipazione alla cerimonia di premiazione.

Destinatari: due alunne o alunni del quinto anno del Liceo classico-europeo ESABAC

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento delle abilità di lettura e comprensione e di produzione scritta mediante la partecipazione ad un concorso nazionale.

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 13: Partecipazione al Campionato nazionale delle lingue

Preparazione al fine di sostenere le varie fasi di una competizione nazionale organizzata dall'Università di Urbino con eventuale conseguente premiazione dei vincitori / delle vincitrici.

Destinatari: alunne e alunni del quinto anno del Liceo classico e classico-europeo ESABAC

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività di potenziamento delle abilità di comprensione scritta, della padronanza lessicale e morfologica della lingua francese



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 14: Palerme-Grenoble: quand la mer rencontre les montagnes

Scambio linguistico e culturale con alunne e alunni del Lycée "Pablo Neruda" di Saint Martin d'Hères (Francia) della durata di 10 giorni.

Destinatari: alunne e alunni del terzo anno del Liceo classico-europeo ESABAC

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 15: Programma Erasmus Plus



Il nostro Istituto ha ottenuto l'approvazione del progetto di Accreditamento Erasmus KA120 (codice 2024-1-IT02-KA120-SCH-000320297).

In linea con la strategia di internazionalizzazione della scuola, per l'anno scolastico 2025-2026 è stato concesso il relativo contributo finanziario per l'attuazione delle attività di mobilità previste dal progetto N. KA121 (codice 2025-1-IT02-KA121-SCH-000320297).

Finalità Educative

La partecipazione ai programmi di mobilità in ambito europeo si configura come un'opportunità strategica per stimolare processi di innovazione e miglioramento continuo dell'offerta formativa. L'iniziativa mira a promuovere i valori fondamentali dell'inclusione e della tolleranza, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e una cittadinanza europea consapevole.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Mobilità per studenti:

Il successo del piano di accreditamento richiede il coinvolgimento attivo della componente studentesca attraverso esperienze dirette all'estero. Nello specifico, per il periodo di riferimento, è prevista la realizzazione di una mobilità di gruppo che, per l'a.s. 2025/2026,



coinvolgerà:

- n. 13 studenti iscritti alle classi 3^a, 4^a e 5^a della scuola secondaria di II grado.

Gestione delle Risorse

Tutte le attività progettuali, operative e logistiche sono interamente sostenute mediante le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea nell'ambito dei programmi per l'istruzione e la cultura. Tale finanziamento garantisce la piena sostenibilità del progetto e la partecipazione degli studenti selezionati senza oneri aggiuntivi per l'istituzione o le famiglie.

Obiettivi del programma:

- Potenziare le competenze linguistiche e comunicative;
- Potenziamento delle competenze per la transizione digitale di docenti e discenti;
- Favorire la cooperazione;
- Valorizzare il capitale umano in un'ottica di internazionalizzazione, inclusione e pari opportunità;
- Potenziare le GreenComp – LifeComp – EntreComp per la transizione ecologica nell'ottica di una piena ed effettiva sostenibilità;
- Promuovere la dimensione europea della formazione.

Attività previste:

Grazie al progetto a lungo termine presentato dal nostro Istituto e accreditato fino al 2027, si prevedono varie azioni di mobilità con cui le/gli studenti avranno la possibilità di visitare per alcuni giorni le realtà scolastiche dei Paesi stranieri coinvolti. Le esperienze vissute dai partecipanti durante le mobilità saranno condivise, al rientro, con l'intera comunità scolastica. Le/gli alunne/i coinvolte/i nelle iniziative si impegneranno a partecipare a tutte le attività progettuali prima, durante e dopo la realizzazione della mobilità. Durante le mobilità le/gli alunne/i saranno ospitate/i da famiglie locali e svolgeranno attività presso la scuola ospitante. Le attività verranno svolte in lingua inglese.

Descrizione della mobilità:



La mobilità delle/degli studenti si svolgerà a Budapest in Ungheria, presumibilmente nel periodo tra marzo e aprile dell'a.s. 2025/2026. La durata prevista sarà presumibilmente di 6 giorni.

Mobilità per docenti, personale educativo e ATA

Attività

A) Corsi e formazioni: 4-6 partecipanti

B) Mobilità studenti Licei: 2-4; accompagnatori del secondo settore formativo

C) Job shadowing: 2-4 partecipanti

Obiettivi

- Potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese
- Potenziare la capacità di team-working in un ambiente internazionale
- Fornire supporto agli studenti nelle attività didattiche e vigilare sulla loro sicurezza
- Osservare e sperimentare metodologie didattiche innovative e strategie di gestione del gruppo classe
- Potenziare il ricorso a strumenti digitali nell'erogazione della didattica
- Facilitare il confronto di pratiche educative e aumentare la capacità di comprensione interculturale

Gestione delle Risorse

Con il finanziamento approvato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire per il progetto in oggetto, l'Istituzione Scolastica si impegna a coprire i seguenti costi:

- Viaggio aereo a/r
- Transfer dall'aeroporto all'hotel
- Vitto e alloggio. Il vitto coprirà il costo di colazione, pranzo e cena.
- Trasporti, escursioni e ingresso a siti culturali di interesse. Saranno coperti esclusivamente i costi concordati con la scuola ospitante e inseriti nel programma delle attività.

Periodo di svolgimento delle mobilità



Le mobilità degli studenti e di job shadowing si svolgeranno presumibilmente durante il primo semestre

dell'a.s. 2025/2026. I corsi di formazione si svolgeranno presumibilmente nei mesi estivi.

○ Attività n° 16: Progetto MUN/IMUN

Il progetto MUN Model United Nations è destinato ad alunne ed alunni dei trienni il progetto è una simulazione dei lavori delle Nazioni Unite realizzato durante un viaggio studio a New York di una settimana. Le gli studenti, che rappresenteranno fedelmente un paese, dovranno tentare di trovare durante le sedute delle soluzioni a problematiche di rilievo internazionale quali cambiamenti climatici, migrazioni, terrorismo, diritti umani etc.

L'IMUN Italian Model United Nations è invece una simulazione organizzata da United Network di simulazione di processi diplomatici organizzata nella Sicilia Orientale indirizzata a studenti del triennio della secondaria superiore sul modello dell'MUN. La città organizzative è Catania. Le ore saranno conteggiate nel calcolo di quelle effettuate per i PCTO

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Mobilità studentesca internazionale
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Model United Nations



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: EDUCANDATO MARIA ADELAIDE

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: STEM: Come Leo da Vinci ... noi piccoli costruttori per le classi II^A/D Scuola Primaria

Contenuti: Leonardo da Vinci; la pittura; l'anatomia le armi: il carro armato, le armi da fuoco, la catapulta; I e macchine volanti: l'ornitottero, l'elicottero: la vite aerea, l'aliante, il paracadute; Gli automi: il cavaliere, il leone meccanico, l'uomo vitruviano; La città ideale: le cattedrali, i canali, ville e palazzi: la scalinata incrociata. Osservazioni, idee, progetti. Invenzioni, scoperte, curiosità. **Attività:** Noi apprendisti osservatori ... improvvisati inventori in stile Leonardo. Giocare a stazione in gruppo con il testo guida "Stacca ... e crea le invenzioni di Leonardo da Vinci" assembliamo quattro modelli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppa e applica il pensiero in situazioni quotidiane; **spiega** il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle abilità acquisite attraverso l'osservazione e la sperimentazione. **riflette** su sé stesso, **gestisce** efficacemente il tempo e le informazioni, **lavora** con gli altri in maniera costruttiva, **si mantiene resiliente** e **gestisce** il proprio apprendimento; **agisce** sulla base di idee e opportunità; **cerca** soluzioni. **Prende** iniziative. Esprime la sua creatività in modo **collaborativo**.

○ Azione n° 2: Alla scoperta delle STEM

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Alla scoperta delle STEM

I percorsi STEM promuovono una didattica attiva e interdisciplinare, che parte da problemi reali e intreccia teoria e pratica, in accordo con le recenti Linee guida ministeriali.

Essi mirano all'utilizzo della tecnologia in modo critico ed esperienziale. Ogni intervento punta alla didattica inclusiva in cui ogni alunno è attivo creatore di contenuti e soluzioni originali. Sono privilegiati gli approcci laboratoriali mediante lo sviluppo del pensiero computazionale. Si organizzano laboratori scientifici, semplici progetti di ingegneria, attività di programmazione e coding, osservazione della natura, attività di matematica attraverso il gioco, osservazioni e studi sull'ambiente, partecipazioni matematiche, si utilizzano app e software educativi che promuovono la risoluzione di problemi e la creatività, si creano presentazioni in cui i bambini possano condividere i loro progetti STEM con i compagni di classe e i genitori, si incentivano la comunicazione e il pensiero critico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM:

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM
- Lavorare in gruppo in modo collaborativo.
- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro cooperativo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione; Favorire una didattica



accattivante e totalmente inclusiva;

- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero

Dettaglio plesso: MARIA ADELAIDE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Costruzione di modelli scientifici per la Scuola Secondaria di I Grado**

L'attività prevede la costruzione di modelli fisici per visualizzare strutture geologiche e astronomiche complesse. • Vulcani (Simulazione Chimico-Fisica. • Sistema Solare • Analisi dei Processi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Realizzazione di un modello a sezione con argilla o cartapesta o polistirolo per identificare camera magmatica e condotto, utilizzando una reazione tra bicarbonato di sodio e aceto per simulare l'eruzione effusiva. Riproduzione del sistema solare utilizzando sfere di polistirolo o cartoncino, riproduzione dei movimenti della Terra e fasi lunari. Confronto tra il modello creato e i dati scientifici reali per discutere i limiti delle rappresentazioni e il funzionamento dei fenomeni naturali studiati.

○ Azione n° 2: "Agrumando" per la scuola secondaria di I grado

L'Attività prevede: visita azienda di coltivazione e trasformazione di agrumi. Azioni per inclusione didattica per le classi prime della scuola secondaria di I grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Conoscenza della coltivazione e trasformazione di prodotti tipici del territorio.

Dettaglio plesso: LIC.CLASS. ANNESSO EDUCANDATO M.ADELAIDE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Le Scienze in laboratorio**

Scopo principale del progetto è favorire l'interesse e la curiosità degli alunni per il mondo delle scienze (biologia, chimica, fisica, tecnologia, matematica, informatica), avviando percorsi di laboratorio didattico curricolari, per approfondire le diverse materie scientifiche e promuovere il pensiero critico scientifico. Le attività saranno sviluppate partendo da problemi reali seguendo un approccio induttivo, per arrivare infine alla generalizzazione e ad un modello matematico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Capacità di risolvere compiti di realtà, che include la risoluzione di problemi scientifici, la progettazione di esperimenti, la programmazione di soluzioni tecnologiche
- Capacità di analizzare informazioni, valutare evidenze e prendere decisioni informate. Questo è cruciale in tutte le discipline STEM, dove la capacità di pensiero critico è fondamentale per affrontare sfide complesse.
- Abilità sociali, come la capacità di lavorare in gruppo e comunicare in modo efficace
- Potenziamento della creatività per risolvere problemi e sviluppare nuove idee e approcci

○ **Azione n° 2: Partecipazione a “Coding girl”**

Per l'anno scolastico 2025-2026 l'Educandato Statale Maria Adelaide aderisce al programma nazionale Coding Girls, in collaborazione con Microsoft, Fondazione Compagnia di San Paolo, ed altre importanti aziende, per allenare le nuove generazioni alle STEAM e supportarle a orientarsi nelle carriere del futuro. Attraverso esperienze formative alla pari, job talk di orientamento alle carriere del futuro e la presentazione di modelli positivi, Coding Girls affronta la lotta a pregiudizi e stereotipi per accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico.

Attività del progetto:

ATTIVITÀ INTRODUTTIVE:

Un modulo iniziale trasversale a tutti i percorsi per riflettere sul tema della parità di genere e sulle opportunità professionali in ambito STEAM.

ATTIVITÀ DIGITALI:

Laboratori in collaborazione con i dipartimenti UNIPA e focus sulla Cybersecurity e intelligenza artificiale generativa.



ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO & COACHING:

Incontri con le università e dedicate alla scoperta di percorsi di studio e carriere STEAM; percorso di self-assessment e coaching con il Personal Ecosystem Canvas.

CONTEST:

I partecipanti si sfidano in hackathon per lo sviluppo di soluzioni innovative

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Abilità sociali, come la capacità di lavorare in gruppo e comunicare in modo efficace;
- Capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulle strategie migliori per arrivare alla soluzione.
- Potenziamento della creatività per risolvere problemi e sviluppare nuove idee e approcci



Moduli di orientamento formativo

EDUCANDATO STATALE MARIA ADELAIDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Divieni ciò che sei: vivere, scoprire e comprendere la complessità del reale**

Le azioni del modulo di orientamento formativo saranno realizzate attraverso attività di didattica formale, informale e non formale volta a cogliere le intersezioni dei saperi disciplinari per decodificare la realtà, con il preciso intento di valorizzare l'interesse e l'attitudine degli allievi nel loro percorso di formazione umana e del loro progetto di vita.. Il principio cardine del percorso avrà cura di evidenziare lo stretto rapporto sinergico tra l'area umanistica e quella scientifica, a partire dai diversi "segni" che utilizzano gli statuti disciplinari per leggere e comprendere la realtà, poiché ciò che necessita è "un umanesimo rigenerato, che attinga alle sorgenti dell'etica: solidarietà e responsabilità". Le lezioni e i laboratori dentro e fuori le aule si svolgeranno mettendo al centro l'allievo sulla base del learning by doing e mediante approcci metodologici quali: debate, mastery learning, flipped classroom, jigsaw e cooperative learning sulle seguenti tematiche trasversali:

- Il valore della paideia classica come strumento per la formazione di un cittadino consapevole;
- La "policrisi" e le contraddizioni di un mondo globale privo di regole e dentro un sistema economico dis-umano;



- L'Europa da costruire per non accontentarsi di auto-conservarsi, ma che sia disposta a ripensare il proprio funzionamento democratico;
- Il concetto di "unitas multiplex": i viventi sono parte essenziale del tutto e ogni comportamento è determinante per l'esistenza del tutto
- Dall'antropoetica all'ecoetica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Conoscere, scoprire ed accogliere per abbattere i muri

Le attività di orientamento formativo per le classi quarte saranno realizzate attraverso una didattica non formale che prevede l'analisi di contenuti nelle diverse discipline, utilizzando



lezioni peer-to peer, debate, flipped classroom che consentano un costante confronto tra le allieve e gli allievi della classe su argomenti quali : la decostruzione degli stereotipi culturali e di genere, l'accoglienza della diversità e le pari opportunità, la difesa dei diritti umani e il contrasto alla violenza per una pacifica risoluzione dei conflitti. Un' approfondita conoscenza di sé e dell'altro sarà alla base del percorso didattico pluridisciplinare nell'ottica della costruzione di una scelta più consapevole della propria formazione universitaria e più in generale del proprio progetto di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: "Non chi comincia ma quel che persevera": sperimentare con Leonardo da Vinci**

Il titolo del percorso nasce dall'individuazione della figura di Leonardo da Vinci come tema



caratterizzante il curriculum di Istituto per l'a.s. 2025-2026. La rilevanza formativa dell'illustre scienziato assume molteplici sfaccettature in grado di sollecitare particolarmente la curiosità e lo studio da parte dei ragazzi dell'ultimo anno dei Licei. Nell'attività di Leonardo è possibile ravvisare la presenza di una molteplicità di saperi, da quelli artistici a quelli filosofici a quelli scientifici e tecnici, coltivati con una versatilità capace di attraversare i tradizionali confini disciplinari in favore di un approccio globale e pedagogicamente fecondo. Un approccio interdisciplinare allo studio dell'attività di ricerca, di riflessione di questo scienziato rappresenta, pertanto, un importantissimo momento formativo per ragazze e ragazzi che si apprestano ad affrontare un percorso superiore di studi universitari in un mondo in cui l'acquisizione di un metodo scientifico di studio si configura come centrale e ineludibile.

Le attività di orientamento per le classi quinte saranno realizzate attraverso una didattica non formale che prevede l'accoglimento e l'analisi di più temi afferenti alle diverse discipline oggetto del curriculum di studio attraverso l'utilizzo di particolari strategie didattiche come le attività peer-to-peer, flipped classroom, debate, che consentiranno un costante confronto tra gli/le alunni/e.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● “How to be a guide. Articulation a different glance”

Nel quadro delle attività di alternanza scuola –lavoro il progetto ha lo scopo di rendere le/gli studenti consapevoli delle competenze necessarie per svolgere l'attività di guida turistica certificata (Blue Badge Tourist Guide) e potenziare al contempo la lingua straniera attraverso lezioni clll tenute nei maggiori musei di Londra da docenti madrelingua di materie umanistiche. Destinatari: Alunne/i della IV Liceo Classico , IV Liceo Classico Europeo e della III Liceo Scientifico Internazionale. Articolazione delle attività : In una prima fase, di 6 ore, da svolgere in classe il tutor interno guiderà le/gli studenti nell'individuazione in rete di alcune opere d'arte presenti nei principali musei e luoghi di interesse storico londinesi : National Gallery, British Museum, Tate Gallery, , Tate Modern, e nella realizzazione di un percorso illustrativo delle opere scelte, analizzate attraverso un power point di cinque slides che ne definiscano il contesto storico, la corrente artistica, l'autore e le caratteristiche principali. In una seconda fase, a Londra di complessive 40 ore, dopo lo stage lavorativo svolto al mattino le/gli allieve/i presenteranno le opere al gruppo e ai/alle docenti madrelingua durante le visite nei musei. I docenti clll madrelingua e le guide turistiche Blue badge che seguiranno il gruppo durante le attività a Londra avranno lo scopo di completare, approfondire e guidare il gruppo nella presentazione delle opere d'arte. Nella fase finale di 4 ore, le/i componenti delle classi che non sono partiti per il viaggio studio presenteranno le opere di artiste e pittrici che nei secoli hanno guardato e rappresentato la realtà attraverso uno sguardo differente. Abilità : Le abilità conseguite saranno di tipo linguistico - storico – artistico- e di educazione civica Competenze: Oltre a potenziare le competenze di produzione orale e le conoscenze del contesto storico, sociale ed artistico dei periodi in cui le opere analizzate sono state prodotte, nonché affinare la microlingua specifica del linguaggio artistico, le/gli allievi avranno modo di potenziare le soft skills sotto la supervisione di guide blue badge e docenti madrelingua.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- The British International School

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte. Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali"

● Giuria cinematografica in collaborazione con l'Ass. "Sole Luna - Un ponte tra culture"

Il progetto è articolato in due fasi. Gli studenti seguono un percorso di educazione alla lettura di un prodotto audiovisivo e di approfondimento dei temi generalmente affrontati dai film della competizione "Sole Luna Doc Film Festival". Al termine di questo periodo di preparazione i giovani studenti formano una Giuria delle scuole in seno al Festival internazionale del documentario che si svolge ogni anno a Palermo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Associazione "Sole Luna – Un ponte tra culture"

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte. Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali".

● Model United Nations

Partecipazione al Model United Nations (MUN) e simulazione dei lavori delle Nazioni Unite, in cui il ruolo degli ambasciatori è interpretato da studenti. Il progetto viene realizzato grazie alla collaborazione con la United Network, ONG ufficialmente associata al DGC delle Nazioni Unite. Ogni partecipante rappresenta un Paese differente ed è tenuto a rispettarne fedelmente valori ed interessi. L'obiettivo della simulazione è di negoziare e ottenere l'approvazione di documenti (risoluzioni) che favoriscano il Paese assegnato, tenendo conto anche dell'interesse collettivo. Gli/le allievi/e si recano a New York per prendere parte alla simulazione insieme ad altri 3000 studenti provenienti da ogni parte del mondo. Una "competizione cooperativa" nella quale i partecipanti si confrontano con i grandi temi della politica internazionale. Il Mun è uno strumento didattico innovativo che permette di acquisire conoscenze su tematiche di interesse globale, di potenziare l'inglese con una terminologia specifica e di apprendere tecniche di public speaking, utili in ogni ambito.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- United Network, ONG ufficialmente associata al DGC delle Nazioni Unite

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte. Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali".

● Comment être un guide

Destinatari:

Studenti del III Liceo Classico La British International School, rispondendo all'esigenza del Liceo, ha accolto con favore la proposta di realizzare un percorso formativo mirato al potenziamento di soft skills e di competenze linguistiche specifiche del percorso formativo in Guide turistiche certificate. I tutor esterni interagiscono con la tutor interna e con gli esperti interni della Scuola per programmare in modo coerente e funzionale l'organizzazione delle azioni previste dal progetto. La BIS si occuperà inoltre di individuare il residence che ospiterà le/gli allievi durante il



soggiorno con un trattamento di mezza pensione.

Obiettivi:

Nel quadro delle attività di alternanza scuola –lavoro il progetto ha lo scopo di rendere le/gli studenti consapevoli delle competenze necessarie per svolgere l'attività di guida turistica certificata (Blue Badge Tourist Guide) e potenziare al contempo la lingua straniera attraverso lezioni clil tenute nei maggiori musei di Parigi da docenti madrelingua di materie umanistiche.

Articolazione delle attività:

In una prima fase, di 6 ore, da svolgere in classe il tutor interno guiderà le/gli studenti nell'individuazione in rete di alcune opere d'arte di artiste presenti nei principali musei e luoghi di interesse storico di Parigi e nella realizzazione di un percorso illustrativo delle opere scelte, analizzate attraverso un power point di cinque slides che ne definiscano il contesto storico, la corrente artistica, l'autrice e le caratteristiche principali.

In una seconda fase, di complessive 40 ore, dopo lo stage lavorativo svolto al mattino le/gli allieve/i presenteranno le opere al gruppo e ai/alle docenti madrelingua durante le visite nei musei. I docenti clil madrelingua e le guide turistiche Blue badge che seguiranno il gruppo durante le attività a Parigi avranno lo scopo di completare, approfondire e guidare il gruppo nella presentazione delle opere d'arte.

Nella fase finale di 4 ore, la componente delle classi che non ha effettuato il viaggio studio presenterà le opere delle artiste scelte, non presenti nei musei parigini, che nei secoli hanno guardato e rappresentato la realtà attraverso uno sguardo differente.

Abilità:

Le abilità conseguite saranno di tipo linguistico - storico - artistico- e di educazione civica.

Competenze:

Oltre a potenziare le competenza di produzione orale e le conoscenze del contesto storico, sociale ed artistico dei periodi in cui le opere analizzate sono state prodotte, nonché affinare la microlingua specifica del linguaggio artistico, le/gli allievi avranno modo di potenziare le soft skills sotto la supervisione di guide blue badge e docenti madrelingua.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- The British International School

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte. Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali" allegata.

● La lingua cinese per il turismo in Sicilia

Seguendo un metodo di tipo situazionale-comunicativo, il corso presenterà i principali contesti in un cui operatore turistico che interagisce con turisti cinesi potrà trovarsi a operare: aeroporti, alberghi, escursioni ecc. Durante il corso saranno inoltre presentate in lingua cinese le principali mete turistiche italiane e le principali città d'arte allo scopo di acquisire lessico, fraseologia e strutture sintattiche necessarie per poter successivamente produrre in maniera autonoma presentazioni di attrattive turistiche, elementi paesaggistici e fenomeni culturali utili alla promozione del territorio italiano in Cina.



Obiettivi:

Sviluppo delle seguenti competenze:

1. comprensione e produzione di testi e materiale multimediale in lingua cinese di ambito culturale, artistico, paesaggistico in riferimento al contesto turistico siciliano;
2. comunicazione in forma orale nei contesti appartenenti al settore turistico, culturale, artistico e paesaggistico in riferimento al contesto turistico siciliano e soft skills:
3. progressiva maturazione di un metodo di apprendimento e di autonomia di espressione nell'ambito del linguaggio settoriale del turismo,
4. capacità di ricerca, reperimento e produzione di in maniera autonoma di materiale di promozione turistico-culturale del territorio siciliano in lingua cinese, per contribuire ad ampliare e aggiornare il corpus di materiale promozionale attualmente esistente per il pubblico cinese
5. capacità di cooperazione, lavoro di squadra e team building (acquisite tramite attività di natura laboratoriale svolte in gruppi di lavoro).

Destinatari: III e IV Liceo Scientifico Internazionale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte.
Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali".

● Dissezioni Anatomiche e Marcatori Ambientali

Il progetto sarà svolto con docenti e ricercatori del Dipartimento Stebicef presso i laboratori dell'Università degli studi di Palermo e avrà una durata di 15 ore.

Attività da svolgere, metodologia didattica e obiettivi specifici da raggiungere:

Gli studenti saranno attivamente coinvolti nella comprensione e nell'esecuzione di specifiche procedure che stanno alla base della dissezione anatomica di vertebrati (preferenzialmente mammiferi), atte a rilevare la posizione anatomica degli organi, la relazione tra essi e la determinazione di alcuni parametri macroscopici ai fini diagnostici. Per lo studio dell'anatomia macroscopica saranno utilizzate l'incisione e il taglio delle connessioni tra gli organi. Si procederà con l'isolamento dei singoli organi e all'osservazione delle loro forme e rapporti. Si determineranno alcuni parametri quantitativi (volume, peso e peso specifico). Il progetto sarà volto all'identificazione di segnalatori di alterazioni ambientali dovuti all'eccessiva presenza nell'ambiente di sostanze inquinanti.

Gli obiettivi che lo studente dovrà raggiungere sono i seguenti:

- Acquisire competenze sul piano applicativo della ricerca di base;
- Acquisire abilità comportamentali nei laboratori biologici (norme di comportamento e sicurezza);
- Acquisire le conoscenze di funzionamento e uso dei principali strumenti utilizzati in campo biologico;
- Applicare un protocollo per l'esecuzione di un intero esperimento scientifico;
- Estrapolare, elaborare ed interpretare i dati derivanti dall'osservazione;
- Formulare delle ipotesi sui meccanismi osservati



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte. Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali" allegata.

● **Cellule staminali: dalle indagini sperimentali alla medicina Rigenerativa**

Il progetto sarà svolto con docenti e ricercatori del Dipartimento Stebicef presso i laboratori dell'Università degli studi di Palermo e avrà una durata di 15 ore.

Attività da svolgere, metodologia didattica e obiettivi specifici da raggiungere:

Il presente progetto ha lo scopo di attivare un Orientamento attivo nella fase di passaggio dall'istruzione scolastica a quella universitaria. Gli studenti saranno attivamente coinvolti nella



comprensione e nell'esecuzione di specifiche procedure che stanno alla base dello studio delle cellule staminali di mammifero. Con lo scopo di conoscerne le caratteristiche citologiche, fisiologiche e molecolari. Gli allievi procederanno all'osservazione microscopica delle cellule in coltura e, successivamente passeranno al prelievo e al processamento di queste cellule per l'estrazione delle proteine ed analisi degli estratti mediante spettrofotometria. Il progetto sarà volto all'identificazione di segnalatori di alterazioni cellulari dovuti all'esposizione a farmaci o sostanze tossiche.

Gli obiettivi che lo studente dovrà raggiungere sono i seguenti:

- Acquisire competenze sul piano applicativo della ricerca di base;
- Acquisire abilità comportamentali nei laboratori biologici (norme di comportamento e sicurezza);
- Acquisire le conoscenze di funzionamento e uso dei principali strumenti utilizzati in campo biologico;
- Applicare un protocollo per l'esecuzione di un intero esperimento scientifico;
- Estrapolare, elaborare ed interpretare i dati derivanti dall'osservazione;
- Formulare delle ipotesi sui meccanismi osservati

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte. Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali" allegata.

● Scavi archeologici del sito di San Miceli (Salemi) in collaborazione con la Andrews University (USA)

I nostri allievi partecipano alla campagna di scavi nell'area archeologica di San Miceli, sito scoperto da Antonio Salinas oltre un secolo fa, guidati e affiancati da illustri archeologici di fama mondiale. Il progetto, immaginato per enfatizzare al massimo gli studi classici intrapresi e potenziare le competenze linguistiche in un contesto internazionale, consente anche ai nostri studenti di partecipare concretamente alla valorizzazione delle inestimabili risorse artistiche e culturali del nostro territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Andrews University (USA)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte. Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali".

● **Formazione generale in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro**

Corso di formazione generale (4h) in modalità on line sulla piattaforma A.N.FO.S. (Associazione nazionale formatori della sicurezza sul lavoro) grazie alla quale i/le discenti, dopo le lezioni e il test di valutazione, possono scaricare regolare attestato che certifica l'acquisizione del credito formativo permanente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione italiana Formatori sicurezza sul lavoro



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di fine corso

● Festival Le Vie dei Tesori

Il progetto è destinato agli studenti delle classi del Liceo Classico, Liceo Classico Europeo e Liceo Scientifico Internazionale dell'Educandato Statale Maria Adelaide di Palermo.

L'iniziativa, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, si propone di offrire ai giovani, oltre alle conoscenze fondamentali, quelle competenze utili per promuovere il patrimonio artistico e culturale. Seguendo il modello di una "città aperta", il progetto punta a coinvolgere i partecipanti tramite itinerari, performance e storytelling che permettano a tutti di scoprire, vivere e identificarsi nei luoghi della cultura.

Nella nuova strutturazione il progetto prevede un percorso per ogni studente così suddivise:

- n. 4 ore di formazione sulla sicurezza "rischio basso"
- n. 4 ore di formazione sulla comunicazione del territorio, mission e valori del Festival Le Vie dei Tesori

Obiettivi didattici:

- Educare al patrimonio culturale della propria città;
- Conoscere il Festival Le Vie dei Tesori;
- Comprendere le dinamiche economiche e sociali che si sviluppano al suo interno;
- Imparare a trasferire i propri saperi e le proprie competenze;
- Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative;



- Integrare il sapere con il saper fare e il saper essere al fine di orientare la scelta professionale e formativa futura;
- Promuovere la cultura d'impresa.

Obiettivi trasversali:

- Sviluppare le capacità di gestione di gruppi;
- Imparare a lavorare in gruppo;
- Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative;
- Sviluppare capacità di problem solving;
- Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali, responsabilizzare gli allievi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Fondazione Le Vie dei Tesori

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte.



Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali"

● LUMSA - Notte europea dei ricercatori 2025

La LUMSA aderisce alla Notte Europea dei Ricercatori

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte. Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali"

● Laboratorio teatrale - Oresteia di Eschilo



Obiettivi:

- Valorizzazione dell'espressività soggettiva: traduzione scenica di un testo letterario antico;
- Approfondimento esperienziale dei saperi letterari;
- Drammatizzazione attraverso attività laboratoriale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO NUO-VO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte.
Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali"

● **Percorso di natura economico-giuridico-sociale in collaborazione con la Banca d'Italia**

Progetto realizzato in forza di un protocollo d'intesa siglato dal Ministero dell'Istruzione e



pensato per avvicinare gli alunni al mondo del lavoro in un contesto professionale prestigioso come quello della Banca d'Italia. Dedicato soprattutto a chi intende sviluppare la propria carriera formativa e professionale nell'ambito giuridico/economico, il percorso si svolge in "full immersion" negli accoglienti e pregiati spazi della locale sede storica e con la costante guida e affiancamento di preparati tutor, professionisti della Banca d'Italia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte. Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali"

● Laboratorio PLS di Meccanica

Scopo del laboratorio è di mettere gli utenti in contatto diretti con le metodologie della Fisica sperimentale attraverso esperienze di base. Si tratta di un laboratorio di didattica della



meccanica, mirato alle terze e quarte classi delle scuole secondarie di secondo grado che prevede la partecipazione attiva di studenti e insegnanti allo svolgimento delle esperienze di laboratorio. Le esperienze proposte riguardano concetti e leggi fisiche chiaramente individuabili, richiedono l'esecuzione di misurazioni quantitative e calcoli per la corrispondente analisi dei dati sperimentali raccolti e la costruzione dei relativi modelli descrittivi.

In particolare, il laboratorio propone una serie di esperimenti di tipo operativo riguardanti concetti (leggi e/o grandezze) fondamentali, partendo dallo studio delle grandezze cinematiche, fino alle leggi di conservazione dell'energia meccanica e della quantità di moto.

Gli studenti sono impegnati in attività tipiche della didattica attiva: divisi in piccoli gruppi, svolgono attività di laboratorio con strumentazione tradizionale e con sistemi di raccolta e analisi dati assistita dal computer durante tutti gli incontri, costruiscono modelli descrittivi ed è richiesto loro di preparare una relazione con misure sperimentali e loro interpretazione e discuterla con gli altri studenti e i docenti.

Gli obiettivi principali dell'attività sono i seguenti:

- Sviluppo di abilità correlate all'osservazione dei fenomeni fisici, alla formulazione di ipotesi, all'effettuazione di esperimenti e all'analisi dei dati
- Sviluppo di abilità di modellizzazione
- Comprensione dei metodi propri dell'indagine fisica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNIPA



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Relazione finale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corso di Avviamento allo SCI organizzato da PGS Scuola Secondaria di I grado

Il Corso si svolgerà in sede residenziale presso il comprensorio sciistico di Gambarie(RC). La durata sarà di quattro giorni (tre pernottamenti), nel mese di Febbraio. La partecipazione al progetto è rivolta alle/agli studenti della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il Corso, organizzato dal Comitato Provinciale PGS Palermo, mira a fare Apprendere i valori fondamentali dello sport, inteso come strumento determinante per il processo di sviluppo della persona e per il suo benessere psico-fisico. Acquisire consapevolezza del principio "sport per tutti" enunciato dal C.O.N.I., secondo cui l'esercizio fisico è un diritto di tutte le persone e pertanto occorre perseguirne la massima accessibilità. Promuovere la cultura della sicurezza nello sport ed in particolare nell'approccio alle discipline invernali che si praticano in montagna.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● "33° Coppa Palermo PGS e 4° Trofeo Maria Adelaide" Scuola I ciclo

La manifestazione sportiva si svolgerà a Città del mare (Terrasini) organizzato dall'ente di promozione sportiva ric. PGS e ASD MAD SPORT. La durata sarà di quattro giorni (tre pernottamenti), nel mese di Maggio. La partecipazione al progetto è rivolta alle/agli studenti del I Ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Il Corso, organizzato dal Comitato Provinciale PGS Palermo, mira a fare Apprendere i valori fondamentali dello sport, inteso come strumento determinante per il processo di sviluppo della persona e per il suo benessere psico-fisico. Acquisire consapevolezza del principio "sport per tutti" enunciato dal C.O.N.I., secondo cui l'esercizio fisico è un diritto di tutte le persone e pertanto occorre perseguirne la massima accessibilità .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Convittiadi - scuola secondaria di I grado e il biennio della scuola secondaria II grado

Le Convittiadi sono state pensate come un progetto itinerante con l'obiettivo di far conoscere il territorio italiano agli studenti convittori e semiconvittori frequentanti i primi due anni della scuola secondaria di I grado e il biennio della scuola secondaria di II grado. Giunta alla diciottesima edizione, in precedenza la manifestazione è stata organizzata per 5 anni dal Convitto Nazionale "P. Diacono" di Cividale del Friuli (Lignano Sabbiadoro); 2 anni dal Convitto Nazionale "Umberto I" di Torino (Bardonecchia); 2 anni dal Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Cagliari (Arbatax e Tortoli); 1 anno dal Convitto Nazionale "G. Falcone" di Palermo (Terrasini); 1 anno dal Convitto "Foscarini" di Venezia (Bibione); 2 anni dall'Educandato "Setti Carraro Dalla Chiesa" di Milano (Peschiera del Garda); 1 anno dal Convitto "Pagano" di Campobasso; 2 anni dal Convitto "P. Galluppi" di Catanzaro (Acconia di Curinga); 1 anno dall'Educandato Statale "Collegio Uccellis" di Udine (Lignano Sabbiadoro). L'organizzazione dell'edizione 2026 è stata affidata dall'A.N.I.E.S. all'Educandato Statale "Collegio Uccellis" di Udine che ha fissato lo svolgersi dell'evento dal 22 al 29 marzo 2026. Finalità dell'evento è, in particolare, quella di educare alla partecipazione serena al gioco, al coinvolgimento attivo, al supporto motivazionale, all'accettazione della sconfitta e al "tifo" senza aggressività: queste sono le Linee Guida che devono sostenere ogni attività sportiva ed artistica di questa iniziativa di portata nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il Progetto si propone il raggiungimento delle seguenti finalità: - Offrire agli studenti particolari opportunità formative per crescere attraverso il confronto; - Favorire l'impegno progettuale e sinergico di tutte le componenti di ogni Istituzione; - Stimolare lo scambio di esperienze, risvegliando nei giovani il senso di appartenenza; - Soddisfare le aspettative dei giovani fornendo loro strumenti per migliorare competenze e capacità; - Vivere esperienze stimolanti attraverso la conoscenza di un territorio nuovo ed unico dell'Italia.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il periodo preso in considerazione per l'attuazione delle competizioni durante la 18^a Edizione è quello compreso tra dal 22 al 29 marzo 2026 con un soggiorno di 8 giorni e 7 notti.

● Premio Nazionale Studente dell'anno Scuola secondaria di II grado

Il Premio Nazionale Studente dell'anno è un progetto ideato per valorizzare il merito, l'impegno scolastico, la cittadinanza attiva e le competenze trasversali degli studenti delle scuole italiane di ogni ordine e grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto nasce in coerenza con gli obiettivi del PNRR-Missione 4, Componente 1 - e si propone di rafforzare la motivazione allo studio e la partecipazione consapevole alla vita scolastica. Le finalità sono: premiare gli studenti meritevoli a livello locale e nazionale; premiare i docenti del Consiglio di classe dello studente meritevole; premiare la scuola di appartenenza; incentivare comportamenti positivi e proattivi in ambito scolastico; offrire visibilità pubblica agli studenti eccellenti e le scuole di appartenenza; stimolare l'adozione di progettualità PNRR orientate al merito e all'orientamento.

Risorse professionali

Interno

● “Viaggi di istruzione” Scuola secondaria di I grado

VIAGGIO CLASSI PRIME Scuola secondaria di I grado Palermo–Agrigento-Porto Empedocle
VIAGGIO D'ISTRUZIONE CLASSI SECONDE Scuola secondaria di I grado Scicli, Modica e Donnafugata, Punta Secca e Ragusa Ibla
VIAGGIO D'ISTRUZIONE CLASSI TERZE Scuola secondaria di I grado ROMA



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi CLASSI PRIME E SECONDE: • Avvicinare i ragazzi al patrimonio culturale della Sicilia • Conoscere i valori positivi trasmessi dai romanzi di Camilleri (giustizia, coerenza, onestà) • Stimolare la riflessione sulla legalità • Vivere un'esperienza di gruppo immersiva e divertente

Obiettivi CLASSI TERZE: •partecipare a un evento giubilare educativo e multiculturale; •approfondire la conoscenza di luoghi e musei di importanza storico-artistica, scientifica e simbolica; •migliorare i rapporti con gli altri; •imparare a essere più responsabili e a sapersi gestire.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Giochi sportivi studenteschi

I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare. Le Competizioni sportive scolastiche sono organizzate dal Ministero dell'istruzione e del merito in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), Comitato Italiano Paralimpico (CIP), Federazioni Sportive Nazionali (FSN), Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, Federazioni Sportive e Discipline Sportive Associate riconosciute dal CIP, e con le Regioni e gli Enti locali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Realizzazione di un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Risorse professionali

Interno

● Stage “Ambiente Cielo” classi III scuola secondaria di primo grado

Lo stage “Ambiente Cielo” con Associazione Star Freedom Onlus è un percorso formativo focalizzato sui temi dell'educazione ambientale e dell'astronomia. Lo stage prevede la visita al Parco Astronomico Gal Hassin di Isnello (PA) con il suo grande planetario, una visita guidata alla città di Castelbuono (PA), una serata osservativa astronomica con i telescopi dell'Ass. Star Freedom Onlus. In questo stage oltre alla visita al Parco Astronomico è associato un particolare percorso di educazione ambientale presso il Parco Avventura delle Madonie di Petralia. L'attività si svolge in 2 giorni con un pernottamento nel mese di Ottobre 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli/le studenti potranno divertirsi a sviluppare le proprie capacità fisiche e mentali stando a contatto con la natura.

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno.

● Progetto sicurezza Scuola I ciclo

Migliorare le conoscenze nei confronti del problema "sicurezza" in casa, a scuola, in strada, durante il gioco, competenze in materia di protezione civile ed atteggiamenti di responsabilità personale all'interno della società (rischio ambientale, rischio tecnologico, rischio epidemiologico) con l'attivazione di comportamenti di risposta in emergenza che siano di salvaguardia, di auto protezione e solidarietà sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare nei preadolescenti e negli adolescenti la capacità di comprendere e mettere in atto comportamenti e atteggiamenti conformi ai valori etico-civili, improntati alla solidarietà,



collaborazione ed autocontrollo, ed analizzare il ruolo delle responsabilità individuali per migliorare i livelli di sicurezza, propri e della comunità, attraverso la promozione di azioni formative e didattiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Attività per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo per la Scuola Secondaria di primo grado

Le attività per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo proposte per la Scuola Secondaria di primo grado sono: CLASSI PRIME • I fenomeni del bullismo e del cyberbullismo (I quadrimestre) Corto d'animazione: Lou Short Film (2017) Pixar Animation <https://www.dailymotion.com/video/x6ci2hk> Discussione guidata sull'argomento e confronto con il gruppo classe. Schede sul bullismo e sul cyber bullismo da compilare e colorare. • Giornata contro il bullismo e cyber bullismo (7 febbraio) Il manifesto della comunicazione non ostile. video: il manifesto della comunicazione non ostile <https://www.youtube.com/watch?v=QATKI1I-79Y>. Discussione guidata sull'argomento e realizzazione di un cartellone collettivo. • Incontro con esperti/e sui temi dell'educazione digitale, del bullismo e del cyber bullismo. CLASSI SECONDE • SIC ITALIA - I supererrori-Generazioni connesse Visione video in classe e dibattito sull'argomento, laboratorio grafico-pittorico. • Incontri con esperti/e sui temi dell'educazione digitale, del fenomeno del bullismo e cyber bullismo. CLASSI TERZE • IL VALORE UNIVERSALE DELLA PACE: Concorso grafico-pittorico "Un poster per la pace" promosso dai Lions club International sul tema: "UNITI COME UNA COSA SOLA". Progettazione e realizzazione individuale da parte delle/degli studenti di un poster della dimensione di 50 X 60 cm con tecnica libera sul tema "UNITI COME UNA COSA SOLA". Realizzazione di un filmato multimediale da fruire in modo asincrono. • Incontri con esperti/e sui temi dell'educazione digitale, del fenomeno del bullismo e cyber bullismo. • STOP-PHONE Video-Lezione per alunni/e. <https://youtu.be/LPQheIHSum4> Presentazione, visione del video e dibattito sull'argomento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscenza dei temi dell'educazione digitale, del fenomeno del bullismo e cyber bullismo e della pace

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Attività per il contrasto alla violenza di genere per la Scuola Secondaria di primo grado

CLASSI PRIME • Giornata Internazionale delle bambine e delle ragazze (11 ottobre) CARTA DELLE BIMBE E DELLE RAGAZZE Lettura dei 9 articoli della Cartae discussione guidata/confronto sui diritti delle bambine e delle ragazze. Attività artistico-espressive sull'argomento e realizzazione di un prodotto multimediale da fruire in modo asincrono. • Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre) Creazione di manifesti che rappresentino la lotta contro la



violenza sulle donne, utilizzando slogan ed immagini. • Video: 8 marzo. Festa della donna (la vera storia). <https://www.youtube.com/watch?v=OW1WDSJKMKc> Visione video e discussione guidata sull'argomento. Confronto con il gruppo classe. CLASSI SECONDE • Giornata Internazionale delle bambine e delle ragazze (11 ottobre) CARTA DELLE BIMBE E DELLE RAGAZZE Lettura dei 9 articoli della Carta e discussione guidata sui diritti delle bambine e delle ragazze e confronto con il gruppo classe. Attività artistico-espressive sull'argomento e realizzazione di un prodotto multimediale da fruire in modo asincrono. • Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre) Le pari opportunità tra uomo e donna secondo la Costituzione italiana (artt. 3, 37 e 51). (<https://www.1522.eu/le-pari-opportunita-tra-uomo-e-donna-secondo-la-costituzione-italiana/#:~:text=ART.,-37%20COST.&text=La%20donna%20lavoratrice%20ha%20gli,bambino%20una%20speciale%20adeguata>) Discussione guidata sull'argomento e confronto con il gruppo classe. Espressione grafica di uno degli articoli della Costituzione sulle Pari Opportunità. • Giornata della donna (8 marzo) Gli speciali di RAI scuola: parità di genere (30') Video: <https://www.raiplay.it/video/2021/05/Gli-Speciali-di-Rai-Scuola---Parita-di-genere-c1993280-9483-45f5-a0d8-ed0f022e0f88.html>. Visione del documentario. Discussione guidata sull'argomento e confronto con il gruppo classe. CLASSI TERZE • Giornata Internazionale delle bambine e delle ragazze (11 ottobre) CARTA DELLE BIMBE E DELLE RAGAZZE Lettura dei 9 articoli della Carta e discussione guidata sui diritti delle bambine e delle ragazze e confronto con il gruppo classe. Attività artistico-espressive sull'argomento e realizzazione di un prodotto multimediale da fruire in modo asincrono. • Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre) Concorso letterario- fotografico-figurativo "L'amore che ti racconto" - II edizione - Comitato Pari opportunità Ordine degli Avvocati di Palermo. • Donne, Arte, Resilienza: Malak Mattar, giovane artista palestinese della striscia di Gaza. Confronto tra l'opera "Senza parole" della Mattar e "Guernica" di Picasso. • I diritti delle donne (8 marzo) Video: "Women Painters - Quattro secoli di Arte al femminile". (<https://www.youtube.com/watch?v=Py4Jo-xlKS8>) Presentazione, visione del video e dibattito con il gruppo classe sulla condizione delle donne nell'arte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attività artistico-espressive sull'argomento e realizzazione di un prodotto multimediale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Cyberbullying: Studenti in cattedra per la Scuola secondaria di II Grado

Attività svolta nelle classi della scuola secondaria di primo grado dal team antibullismo giovani delle classi IV e V dei Licei Classico, Europeo e Scientifico Internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Discussione guidata sull'argomento e confronto con il gruppo classe. Incontro con esperti/e sui temi dell'educazione digitale, del bullismo e del cyber bullismo.

Risorse professionali

Interno

● The myth of beauty: progetto per il contrasto alla violenza di genere per la Scuola secondaria di I e II grado

Attività svolta da alcune allieve della IV Liceo Europeo. Destinatari: Classi della III scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

PROGETTI PEER-TO-PEER per il contrasto alla violenza di genere

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

- **Visione del musical “Everybreathyou take”:** Attività per il contrasto alla violenza di genere Scuola secondaria di I e II grado
-

Visione del musical “Everybreathyou take”:

Attività svolta dalle classi del V Liceo. Destinatari: Classi della II scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

PROGETTO PEER-TO-PEER Discussione guidata sull'argomento. Visione del video e confronto con il gruppo classe.

● Musical in L2: A SECOND CHOICE- Scuola Secondaria di Secondo Grado

Contrasto alla violenza di genere ed empowerment femminile. Obiettivi generali di apprendimento: -Acquisizione della capacità di memorizzazione , fluidità nell'espressione orale e affinamento della competenza di espressione scritta in L2. -Acquisizione inconscia di corrette regole morfosintattiche e lessicali della lingua viva attraverso la ripetizione dei dialoghi e il canto delle liriche del testo. -Affinamento della corretta pronuncia, del ritmo e dell'intonazione nella L2



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione di abilità quali la capacità di collaborare in modi produttivo in vista di un obiettivo

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Insegnamento Diritto ed Economia al Liceo classico

L'insegnamento della disciplina "Diritto e Economia" al liceo Classico è stato inserito nell'offerta formativa ben prima della reintroduzione della disciplina trasversale "Educazione civica", perché si ritiene che determinate conoscenze, anche tecniche, siano fondamentali per creare cittadini consapevoli e responsabili. Nell'arco dell'intero quinquennio, con due ore settimanali, viene approfondito lo studio di tutto il diritto Costituzionale e vengono gettate le basi per lo studio universitario del diritto privato e dell'economia politica. Nell'ottica della valorizzazione e della tutela del territorio, vengono altresì approfonditi i principi giuridici alla base della Legislazione dei beni culturali e del paesaggio. Lo studio delle discipline giuridiche è considerato prioritario anche nell'ottica dell'orientamento nella scelta universitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, consapevolezza dei propri diritti e doveri, capacità di assumersi responsabilità anche nella cura dei beni comuni, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, sviluppo di comportamenti responsabili improntati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno di potenziamento classe concorso A-46

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **Lingua e civiltà francese- Liceo classico**

L'insegnamento della lingua e civiltà francese al liceo classico come 2a lingua comunitaria mira allo sviluppo delle competenze linguistiche relativamente alle principali funzioni grammaticali, alla comprensione scritta e orale, alla produzione scritta e orale oltre alla scoperta e conoscenza della civiltà francese ma anche francofona



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungimento del livello B1 del QCER e possibilità di conseguire la certificazione linguistica di lingua francese DELF B1.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **Attività educative per l'Educandato**

• Laboratori di attività pittorico-grafiche e manipolative; • Laboratori teatrali; • Scambi culturali, viaggi di istruzione anche all'estero; • Uscite didattiche, partecipazione ad eventi che il territorio propone, teatro; • Visione di film in dvd o al cinema; • Mostre mercato, a scopo benefico, dei manufatti degli alunni nel corso dell'anno. • Merenda party; • Attività di sensibilizzazione e di informazione alla corretta igiene personale; • Laboratori di riciclo creativo • Laboratori di



educazione alle emozioni e affettività; • Torneo di Calcio Balilla; • Reportage fotografico lavori svolti; • Partecipazione alla "Notte Nazionale dei Licei"; • Partecipazione alle Convittiad; • Partecipazione alla giornata della spiritualità; • Partecipazione alle attività organizzate durante la giornata dedicata alla commemorazione dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino • Partecipazione alle attività inerenti alla caratterizzazione del curriculum; • Partecipazione a concorsi con finalità educative • Partecipazione alla Via dei Tesori; • Partecipazione alle giornate di Open Day; • Attività ludico-ricreative e sportive; • Laboratorio di lettura "Libroforum"; • Laboratori di educazione alla salute ed alimentari; • Laboratori di educazione civica; • Laboratori di educazione alla legalità, alla sicurezza, alla cittadinanza globale; • Laboratori di accoglienza per le alunne convittrici e per gli/le alunni/e semiconvittori e semiconvittrici; • Laboratorio di potenziamento e recupero per gli alunni con BES. Tra le varie attività nell' ambito dell'educazione civica si citano: -Giornata della Gentilezza-Giornata contro la violenza sulle donne-Giornata della Memoria-Giornata mondiale della Terra-Giornata della Legalità-Attività per affrontare fenomeni di bullismo e cyberbullismo-Percorsi di Educazione civica e ambientale-Percorsi di accoglienza e inclusione ed altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le azioni educative saranno articolate su alcune grandi aree generali: • Formazione dell'uomo, intesa come azione favorente il pieno sviluppo della personalità di ciascun allievo, guidandolo nella costruzione dei processi di conoscenza di sé e di accettazione della peculiarità di ciascun individuo. • Formazione del cittadino, intesa come azione culturale tesa alla conoscenza delle strutture sociali e dei principi etici su cui esse si fondano; dei valori che consentono all'individuo singolo di interagire nel rispetto delle regole di convivenza comune. • Orientamento culturale,



inteso come guida all'individuazione d'interessi, valorizzazione di potenzialità, acquisizione e consolidamento di un'adeguata formazione culturale e capacità di problem-solving spendibile in un mondo professionale – lavorativo in continua trasformazione. • Benessere a scuola inteso come porre attenzione alla qualità dell'ambiente educativo, mediante la creazione di un clima empatico ed accogliente, sostenuto da regole condivise che aiutino a star bene. • Crescita socioaffettiva intesa a promuovere la crescita personale degli alunni nella dimensione emotiva/affettiva e, a sostenere l'aumento della fiducia nelle relazioni sociali quali basi per lo sviluppo dell'autostima. • Successo scolastico inteso a favorire la riuscita scolastica di ciascun alunno, puntando sullo stile di apprendimento individuale per consentire la realizzazione delle proprie potenzialità.

Risorse professionali

Interno

● Il piacere della lettura e Incontro con l'autore per le classi del I ciclo

Si tratta di un lavoro sul testo rivolto alle classi quarte e quinte della sc.primaria e ad alcune classi prime e seconde della sc.sec.I grado, per poi organizzare un incontro con l'autore. Il testo "Il coraggio di Giovanni " Angelo Di Liberto illustra un Giovanni Falcone bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinare i giovani lettori al tema della lotta contro la mafia è un'esigenza quanto mai attuale. Il



racconto di Angelo Di Liberto, con una prefazione di Maria Falcone è adatto anche ai più piccoli, per aiutarli a scoprire la figura di Giovanni Falcone, paladino della giustizia e della legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio di lettura "L'inferno di Dante" per la scuola primaria

Laboratorio di lettura presso l'Università degli Studi di Palermo a cura dei bibliotecari UNIPA, rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al piacere della lettura e aiutarli a scoprire che dietro ogni parola letta possiamo trovare argomenti e spunti di riflessione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Open day

Durante gli Open Day vengono presentati il progetto educativo, l'offerta formativa e le metodologie didattiche, attraverso incontri informativi, visite agli ambienti scolastici e attività laboratoriali, in un'ottica di accoglienza, inclusione e continuità del percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le iniziative sono rivolte a studenti e famiglie al fine di favorire una scelta consapevole del percorso scolastico e garantire un passaggio sereno tra i diversi ordini di scuola.

Risorse professionali

Interno

● Heidi, Une Nouvelle Aventure :progetto per la scuola primaria

□ Il percorso formativo si effettuerà con l'intero gruppo classe della II B di scuola primaria .Tale progetto applica operativamente le linee guida sullo sviluppo delle competenze fissate dalle Indicazioni Nazionali, proponendo un percorso didattico orientato al pensiero critico, alla collaborazione e all'espressione personale autonoma e creativa. In particolare, rimanda alle Competenze Europee.L'intero percorso didattico prevede che le conoscenze vengano trasformate sia in abilità attraverso esercizi guidati, sia in competenze mediante attività



semilibere e libere, fino a sfociare nell'esecuzione di compiti di realtà attraverso i quali, l'insegnante e ciascun alunno, potrà valutare il livello di competenza raggiunta. In particolare, rimanda alle seguenti Competenze Europee: □ Comunicazione nella madrelingua: nel progetto l'impiego di semplici video favorirà la comprensione delle storie, ascoltate e/o visualizzate in L2 mediante le TIC. Essi offriranno anche, sia l'opportunità di arricchire il lessico, sia quella di presentare in modo induttivo le strutture comunicative; □ Comunicazione nelle lingue straniere: Il progetto sviluppa appieno questa competenza avviando gli alunni al raggiungimento del livello finale A1.1; □ Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia: Il progetto propone attività che sviluppano abilità logico-matematiche (savoir compter et faire des calculs en langue étrangère) e, attraverso momenti EMILE, si presentano temi di educazione ambientale, alimentare, scienze, ecc □ Competenza digitale: Questa competenza viene attivata mediante contenuti digitali integrativi, attraverso lo svolgimento di ricerche su internet ed altri supporti multimediali □ Imparare a imparare: Le attività proposte all'interno del percorso didattico prevedono anche alcuni momenti di autovalutazione finalizzati a far acquisire agli alunni una progressiva consapevolezza e autonomia nel processo dell'apprendimento della lingua francese. □ Competenze sociali e civiche: Queste competenze vengono esercitate attraverso le numerose attività di interazione orale a coppie e in gruppo progettate all'interno del percorso. □ Spirito di iniziativa e imprenditorialità: Si sviluppa attraverso l'esecuzione dei compiti di realtà (compétences en situation réelle), nella realizzazione di jeux de rôles, □ Consapevolezza ed espressione culturale: si offrirà agli alunni la possibilità di scoprire la cultura e le tradizioni dei paesi francofoni, favorendo il dialogo e la comprensione interculturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione. □ Sviluppare un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e di altre culture. □ Valorizzare l'educazione interculturale sapendo rispettare le differenze e il dialogo tra le culture, favorire l'intercultura e la socializzazione tra popoli diversi. □ Sensibilizzare e motivare gli/le alunne/i di scuola dell'infanzia e primaria all'apprendimento della lingua francese attraverso attività ludico-ricreative. □ Arricchire lo sviluppo cognitivo attraverso un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze □ Ampliare la possibilità comunicativa □ Sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento delle lingue □ Dare la possibilità agli alunni di apprendere una seconda lingua comunitaria sin dalla giovane età □ Sviluppare nel territorio (genitori in particolare modo) l'identità europea attraverso l'insegnamento- apprendimento di una seconda lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Spettacolo teatrale "Aida"- sc.sec. I gr.

Lo spettacolo è rivolto alle classi terze e 2C ind. musicale della Sc.sec. I gr. presso il teatro "Massimo" di Palermo. Aida non è solo un'opera monumentale ambientata in un Egitto idealizzato, ma un racconto universale che parla di emozioni umane profonde. I protagonisti — Aida, Radamès e Amneris — sono giovani travolti da passioni e ambizioni più grandi di loro, vittime di un destino inesorabile e di una guerra crudele e inutile. Orchestra, Coro e Corpo di ballo del Teatro Massimo saranno affiancati da cantanti, attori e mimi in un nuovo percorso di scoperta della musica classica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'opera diventa una riflessione sull'amore come unica via per dare senso alla vita e costituisce un percorso di scoperta della musica.

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Vacanza studio a Dublino

Vacanza studio a Dublin DCU Promossa da Interstudioviaggi "crescere viaggiando nel mondo". La destinazione individuata per il viaggio dalla prof. Balistreri è Dublino per gli/le studenti della scuola secondaria di I grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della lingua inglese

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Ampliamento lingua cinese

svolgimento di un soggiorno studio in Cina di 10/14 giorni nel periodo da dicembre a gennaio. Il programma prevede una visita a Pechino ed è rivolto alle classi terze e quarte del Liceo scientifico. Un'altra iniziativa riguarda la possibilità di un gemellaggio con una scuola secondaria di secondo grado sita in Cina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

il gemellaggio di cultura cinese e italiana prevede appunto il cinese e l'italiano come lingue veicolari.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Notte nazionale del Liceo classico edizione 2026

l'evento è previsto per giorno 27 marzo 2026

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Avviare il laboratorio teatrale condotto con l'Associazione culturale Teatro Nuovo di Silvana Di Salvo e le ulteriori attività a corredo della Notte nazionale del liceo classico come, ad esempio, il musical

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Laboratori a cura della Banca d'Italia "Educazione finanziaria: oggi per il tuo domani" - classi terze della Sc.sec. di I gr.

In occasione del mese dedicato in tutta Italia all'Educazione Finanziaria, giunto alla sua ottava edizione, e nell'ambito delle programmate attività di Educazione Civica, giorno 21 novembre, presso i locali del Cineforum, sono stati previsti i laboratori, a cura degli esperti della Banca d'Italia, per le classi terze della Sc.sec. di I gr.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Realizzazione dei laboratori interattivi con divertenti giochi svolti tra squadre concorrenti, calibrati in funzione dell'età. Attraverso domande alternate a pillole informative spiegate dagli esperti della Banca d'Italia, gli studenti entrano nel mondo degli strumenti di pagamento imparando a distinguerli e a utilizzarli consapevolmente, e acquisiscono agevolmente nozioni di base su reddito, pianificazione, risparmio e investimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Olimpiadi della Matematica (detti giochi di Archimede)- classi Liceali

I Giochi di Archimede sono la prima fase delle olimpiadi della matematica, che si svolge a novembre e coinvolge studenti all'interno delle loro scuole superiori. Sono coinvolti gli/le studenti delle classi quinte liceali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Confrontarsi con una matematica diversa, e più creativa, di quella dei programmi scolastici.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Seminario “La Biblioteca: una realtà fra antico e moderno” -classi liceali

Le classi I, II, III Liceo Classico e II Liceo Classico Europeo hanno partecipato all'incontro seminariale “La Biblioteca: una realtà fra antico e moderno”, Biblioteca di Antichistica presso UniPa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere alcuni degli aspetti funzionali della biblioteca antica e contemporanea, mettendo in evidenza il valore simbolico e sociale della biblioteca come spazio vivo di costruzione dell'identità culturale, ponte tra epoche e veicolo di memoria condivisa.

Destinatari

Classi aperte verticali

● Campionati (ex Olimpiadi) di Italiano Scuola secondaria di II grado

La competizione si articola per le categorie JUNIOR e SENIOR in tre fasi: Gara di Istituto, Gara



Regionale, Finale Nazionale. Tutte e tre le fasi si svolgono su piattaforma digitale in modalità online

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I Campionati di Italiano si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Giochi Matematici del Mediterraneo 2026

l'Educandato Maria Adelaide ha aderito ai Giochi Matematici del Mediterraneo 2026 a cura della A.I.P.M Accademia Italiana per la promozione della Matematica «Alfredo Guido», col Patrocinio dell'Università degli Studi di Palermo "con decreto N. 1115 del 17/05/2025 il Ministero dell'istruzione e del merito – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione. Partecipano gli/le studenti/studentesse delle classi III, IV e V della scuola Primaria, tutte le classi della scuola secondaria di I grado, tutte le classi dal I al III anno dei Licei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Concorso finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze fino all'anno scolastico 2026/2027

● Campionato Nazionale delle Lingue straniere -classi quinte liceali

Prove di qualificazione d'Istituto per il Campionato Nazionale delle Lingue straniere organizzato dall'Università di Urbino, rivolte alle studentesse e agli studenti delle classi quinte liceali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Qualificazione d'Istituto per il Campionato Nazionale delle Lingue straniere

● Seminario "Fuori dal giro"- Classi prime dei Licei

Seminario "Fuori dal giro" sulla prevenzione dalle dipendenze patologiche è un progetto finanziato dal Comune di Palermo destinato alle Classi prime dei Licei, con la presenza degli operatori di Libera Palermo. Il seminario ha una dimensione interattiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere le modalità in cui si sviluppa una dipendenza e sul collegamento con la gestione delle proprie emozioni,

● Attività di Educazione alla salute ed Educazione stradale - Scuola secondaria di II grado



Attività di donazione del sangue (classi V): Incontro informativo sull'importanza della donazione di sangue e plasma (Associazione A.D.I.S.) e successiva donazione volontaria. Classi V Attività di prevenzione oncologica (classi V): visita senologica ed ecografia, promossa dall'Associazione Culturale Maria Adelaide E.T.S in Partenariato con "Progetto Salute" Associazione di Promozione Sociale nell'ambito delle attività di volontariato. L'evento si inserisce nel quadro del progetto "Palermo Capitale del Volontariato 2025", valorizzando il ruolo della scuola come luogo di promozione della salute e della consapevolezza. Attività di Educazione Stradale (classi I e II) 1) Incontri con la polizia municipale sulla sicurezza nelle strade 2) Incontro con la Polfer sulla sicurezza sui treni e nelle strade.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Fornire agli alunni ed alle alunne gli strumenti necessari alla comprensione e conduzione delle attività finalizzate al raggiungimento e mantenimento dello stato di salute e di una buona qualità della vita. - Sollecitare la consapevolezza e l'interiorizzazione di valori che portano ad assumere forme di convivenza civile sulla strada e a muoversi in sicurezza a piedi, in bicicletta, in moto, in auto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **Settimana di studi danteschi- XXIX Edizione- classi liceali**

Partecipazione alla settimana di studi danteschi- XXIX Edizione a Palermo, presso l'Oratorio del SS. Salvatore per le/i studenti delle classi IV e V dei Licei

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riscoprire Dante, la sua attualità e il suo straordinario patrimonio culturale.

● **Evento OrientaSicilia - Fiera della Scuola Media 2025- classi liceali**

Partecipazione all'evento OrientaSicilia - Fiera della Scuola Media 2025 presso la Fiera del Mediterraneo di Palermo per le classi prime, seconde e terze del liceo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Offrire ai giovani un percorso di orientamento consapevole, capace di accompagnarli nella scelta del loro futuro scolastico e professionale.

● "Un giorno da liceale"

L'iniziativa "Un giorno da liceale" rientra nell'ambito delle attività di orientamento e nell'ottica del curriculum verticale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

attività di orientamento con frequenza di Laboratorio di Greco antico, Laboratorio di Lingua cinese e laboratorio di Latino

● Un viaggio nel tempo .Sc.sec.I gr.

Progetto PON le cui attività di gruppo messe in campo costituiscono una preziosa opportunità per la motivazione allo studio e l'inclusione di tutti i soggetti coinvolti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Stimolare l'apprendimento della ricostruzione storica attraverso l'esplorazione e l'osservazione diretta di luoghi e opere d'arte offrendo la possibilità di accostarsi alle altre culture con rispetto valorizzando le differenze; -Contribuire alla formazione di un pensiero che, partendo dal passato, diventa capace di immaginare il futuro.

● Crescere rispettando le regole- scuola primaria

Il progetto "Crescere rispettando le regole" è rivolto agli alunni della scuola primaria .Attraverso esperienze pratiche e momenti i bambini acquisiscono il senso delle regole, del rispetto degli altri e delle regole di convivenza civile .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- promuovere in modo graduale e concreto il concetto della legalità. Attività: -Conversazioni guidate sul significato di regole scolastiche. -Lettura di storie e racconti sull'amicizia e sulla giustizia. -Riflettere insieme sui comportamenti corretti e non -Condividere le regole della classe, da rappresentare con cartelloni, disegni. -Incontro con figure significative.

● Seminario sulle tecniche di primo soccorso e BLS Associazione Piccoli battiti-classi liceali

Giorno 13 e 14 novembre le classi III e IV del liceo scientifico, europeo e classico hanno partecipato ad un corso di primo soccorso e rianimazione cardio polmonare tenuto dai responsabili dell'associazione Piccoli Battiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza delle tecniche di primo soccorso e BLS

● Lingua e movimento nella scuola primaria



Il progetto di ricerca dell'Università di Palermo, "Lingua e movimento nella scuola primaria: uno studio pilota sull'integrazione della danza classica per l'apprendimento della seconda lingua (L2) / Language and movement in primary school: a pilot study on the integration of classical dance for second language (L2) learning", prevede l'integrazione di elementi della danza classica con l'insegnamento della lingua inglese durante le ore curricolari. Lo studio coinvolge una classe sperimentale e una classe di controllo, selezionate in modo casuale, e si propone di indagare se l'utilizzo del movimento e della pratica coreutica, integrati con strategie glottodidattiche, possa facilitare l'acquisizione della L2, migliorando la comprensione, la produzione linguistica, la fluidità e l'accuratezza. Il progetto si colloca nel quadro teorico dell'embodied cognition, secondo cui i processi cognitivi e linguistici sono strettamente connessi all'esperienza corporea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La ricerca intende inoltre analizzare lo sviluppo delle abilità grosso-motorie e le possibili correlazioni con l'apprendimento linguistico. Si prevede che l'integrazione di elementi della danza classica nella glottodidattica possa contribuire al potenziamento delle competenze in L2, grazie all'attivazione dei circuiti sensorimotori coinvolti nei processi linguistici.

● Laboratorio teatrale - Oresteia di Eschilo. Scuola Secondaria di II Grado

Obiettivi: valorizzazione dell'espressività soggettiva, traduzione scenica di un testo letterario antico; approfondimento esperienziale dei saperi letterari



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Drammatizzazione di un'opera attraverso attività laboratoriale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Risorse interne e TEATRO NUOVO Assoc. Culturale e Teatrale
-----------------------	--

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Progetti di Educazione alla legalità - scuola secondaria di II grado

Per l'A.S. 2025/2026, per i Licei sono state individuati i seguenti percorsi: Progetti: -Progetto triennale Model European Parliament (legalità e internazionalizzazione) -"Incontro con l'autore "Libreria "Modus vivendi":Proposta di lettura di un saggio per le studentesse e gli studenti delle classi IV e V guidati dalle prof.sse di Filosofia e Storia e incontro con Anna Foa Seminari: - "Diritti al futuro ", evento presso il Cinema De Seta organizzato dall'USR e dal Giornale di Sicilia sul tema dei Diritti per le giovani generazioni -seminario "Riforma Costituzionale della Giustizia" tenuto dall'Ordine degli Avvocati di Palermo e dall'Associazione Nazionale Magistrati. -Incontro con l'avvocato G. Chinnici e con G. Paparcuri, collaboratore dei Magistrati Falcone e Borsellino, "inventore" della informatizzazione del Maxi Processo, scampato miracolosamente all'attentato del 29 luglio 1983 in Via Pipitone Federico a Palermo, nel quale persero la vita il Consigliere Istruttore Rocco Chinnici, il Maresciallo Trapassi e l'appuntato Bartolotta dei Carabinieri, il portiere dello stabile Stefano Li Sacchi. -Seminari "Le donne e la Resistenza" e "Le donne nell'Assemblea Costituente" tenuti da ANPI in preparazione del 27 gennaio, Giornata della Memoria -Seminario sul processo penale tenuto da Unione Camere Penali -Attività formative in preparazione delle Giornata del 21 marzo e del 23 gennaio promosse dalla "Rete per la cultura antimafia" Visite guidate: - Museo Falcone e Borsellino presso il tribunale di Palermo -No Mafia Museo a Palermo Le iniziative di Educazione alla Legalità si integrano con altre iniziative promosse dalla scuola nell'ambito della Sicurezza, delle pari opportunità contro ogni discriminazione di genere, in difesa dell'ambiente e della sostenibilità. Palermo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le iniziative di Educazione alla Legalità per i Licei, promosse dalla scuola e deliberate all'interno di ciascun C.d.C., mirano a consolidare i traguardi di competenze declinati dalle Linee guida per l'Educazione Civica attraverso esperienze significative articolate in percorsi didattici trasversali che aprono la scuola al territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

● Progetti per il contrasto alla violenza di genere scuola secondaria di secondo grado

Progetto Children First: Attività per aumentare la consapevolezza sui segnali di pericolo e sui comportamenti abusivi e malsani comuni nelle relazioni tra adolescenti
Attività per aumentare la consapevolezza sui comportamenti rispettosi e irrispettosi nelle relazioni
Attività per riconoscere i segni, le caratteristiche e le origini della violenza nelle relazioni e le dinamiche della violenza
Attività formative su come supportare chi subisce abusi e confrontarsi con i coetanei che assumono comportamenti abusivi
Progetto ISEX Educazione all'affettività e alla sessualità.
Obiettivi: Promuovere uno stile di vita sano, produttivo e soddisfacente per i/le giovani,



contribuendo infine a prevenire malattie sessualmente trasmissibili, gravidanze indesiderate, violenza e disuguaglianza di genere grazie all'educazione sessuale. Promuovere il dialogo sulle relazioni, il sesso e la sessualità tra le diverse gene-razioni all'interno della famiglia come un ambiente in cui supportare relazioni sane; Fornire agli/alle docenti delle scuole medie e secondarie strumenti olistici e adatti ai/le giovani per sostenere l'educazione all'affettività, al sesso e alla sessualità nelle scuole, con particolare attenzione al rafforzamento delle competenze socio-emotive; Consentire ai/le giovani tra gli 11 e i 18 anni di fare scelte responsabili e acquisire conoscenze olistiche sull'affettività e la sessualità attraverso modalità partecipative e multimediali; Aumentare la consapevolezza sull'importanza dell'educazione sessuale e all'affettività sin dalla tenera età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere per sensibilizzare, prevenire e contrastare la violenza di genere

Destinatari

Classi aperte verticali



● Incontro l'autore : Salvo Toscano- Il caso Barraco- Scuola secondaria di secondo grado

Il progetto si inserisce nel PTOF nell'ambito delle proposte formative volte a favorire il piacere della lettura, approfondendo tematiche culturali e di attualità e offrendo spazi che favoriscono il dibattito. Per l'anno scolastico 2025/2026, viene proposta la lettura di : Salvo Toscano, Il caso Barraco. Attraverso la lettura autonoma di romanzi o saggi, guidati dai/dalle docenti del C.d.C. le ragazze e i ragazzi avranno modo di interrogarsi su problemi di grande attualità, riflettere e discutere sulle radici culturali della nostra società, e sul binomio legalità-informazione. Inoltre il confronto con l'autore dopo la lettura del libro costituirà un'occasione di arricchimento e crescita personale attraverso la partecipazione al dibattito sul testo. Obiettivi specifici di apprendimento. Lo/la studente: 1)sa individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta; 2) agisce in modo responsabile partecipando alla vita civica e sociale; 3)sa organizzare in modo autonomo l'apprendimento; sa collaborare in gruppo; partecipa in modo pertinente ad una discussione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La valutazione del progetto e il conseguente raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dei/degli studenti sarà effettuata tramite un monitoraggio della disseminazione del processo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

e/o del prodotto durante la presentazione degli elaborati realizzati dai/dalle studenti in occasione di manifestazioni scolastiche quali Open day e Giornata Nazionale dei Licei classici. Gli elaborati realizzati dagli/dalle studenti del triennio potranno essere presentati anche nell'ambito delle iniziative di documentazione del curriculum caratterizzante.

Destinatari

Classi aperte verticali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

LIC.CLASS. ANNESSO EDUCANDATO M.ADELAIDE -

PAPC12000A

EDUCANDATO STATALE MARIA ADELAIDE - PAVE010005

Criteri di valutazione comuni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI-SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

Allegato:

Griglia di valutazione degli apprendimenti-Scuola Sec. II Grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica- SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

Allegato:

Griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica- SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO.pdf



Criteria di valutazione del comportamento

Criteria di valutazione del comportamento

Allegato:

Criteria di valutazione del comportamento- SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Non sarà possibile essere ammessi alla classe successiva con tre insufficienze gravi, intendendo per grave una valutazione pari o inferiore a quattro/decimi. (4/10). Il Collegio demanda comunque ai singoli CdC la possibilità di derogare in parte, in base al caso specifico, rispetto a quanto stabilito; pertanto i CdC hanno facoltà di operare in modo difforme nel caso in cui se ne presentasse la necessità; in ogni caso la valutazione dovrà individuare carenze e criticità, dovrà fare emergere la potenzialità di tutte/i le/gli studenti, i progressi in itinere, i punti di forza e/o le debolezze.

Allegato:

DEROGHE ASSENZE a.s. 2025 2026.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Coerentemente con le disposizioni del D.lgs. 62/2017 relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, come modificate dalla legge n.108/2018, sono state apportate delle modifiche anche ai requisiti di ammissione all'Esame di Stato. Consiglio di classe L'ammissione all'esame è disposta dal consiglio di classe, presieduto dal/dalla Dirigente scolastico/a o da un/una suo/a delegato/a.

Requisiti di ammissione Sono ammessi all'esame, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei requisiti di seguito riportati: • obbligo di frequenza per



almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009; • conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto; • voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Frequenza e deroghe L'ammissione all'esame, come detto sopra, è subordinata alla frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, tuttavia le scuole possono stabilire motivate e straordinarie deroghe per casi eccezionali. La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, che comunque non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il superamento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe stabilite, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Ammissione con insufficienza in una o più discipline Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nel caso suddetto il voto dell'insegnante di religione cattolica o di quello di attività alternativa, per i soli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, diventa un giudizio motivato iscritto a verbale. Abbreviazione per merito Gli alunni delle classi quarte possono essere ammessi all'esame di Stato in presenza delle seguenti condizioni: • aver riportato nello scrutinio finale della penultima classe una votazione non inferiore a otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline; • aver riportato nello scrutinio finale della penultima classe una votazione non inferiore a otto decimi nel comportamento; • aver seguito un regolare corso di scuola secondaria di secondo grado; • aver riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli ultimi due anni antecedenti il penultimo (classi II e III); • non essere incorsi in non ammissioni nei due anni suddetti (II e III). Le votazioni sopra indicate non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso sarà attribuito secondo la normativa vigente.

Griglie di valutazione prove scritte Liceo Classico-Europeo

Le griglie di valutazione delle prove scritte disciplinari, relative al percorso del Liceo Classico e del



Liceo Classico Europeo, sono state elaborate dai dipartimenti disciplinari e formalmente ratificate dal Collegio dei Docenti del settore Scuola Secondaria di II Grado in data 06-11-2025. Tali criteri assicurano la trasparenza e l'oggettività della valutazione, in linea con il PECUP dello studente liceale.

Allegato:

GRIGLIE PROVE SCRITTE LICEO CLASSICO E LICEO CLASSICO EUROPEO.pdf

Griglie di valutazione prove scritte Liceo Scientifico

Le griglie di valutazione delle prove scritte disciplinari, relative al percorso del Liceo Scientifico Internazionale con opzione lingua cinese, sono state elaborate dai dipartimenti disciplinari e formalmente ratificate dal Collegio dei Docenti del settore Scuola Secondaria di II Grado in data 06-11-2025. Tali criteri assicurano la trasparenza e l'oggettività della valutazione, in linea con il PECUP dello studente liceale.

Allegato:

GRIGLIE PROVE SCRITTE LICEO SCIENTIFICO.pdf

RUBRICA VALUTATIVA PER GLI APPRENDIMENTI CO/EXTRACURRICOLARI

La valutazione delle attività inserite nell'ampliamento dell'offerta formativa (progetti co/extracurricolari) risponde alla necessità di valorizzare l'esperienza scolastica nella sua interezza, riconoscendo che l'apprendimento avviene anche attraverso canali non formali e laboratoriali. A differenza della valutazione degli apprendimenti disciplinari, incentrata sulle conoscenze previste dalle Indicazioni Nazionali, la valutazione dei progetti si focalizza principalmente sullo sviluppo delle competenze trasversali (Soft Skills) e sul potenziamento dei talenti individuali.

Allegato:



RUBRICA VALUTATIVA PER GLI APPRENDIMENTI CO EXTRACURRICOLARI.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MARIA ADELAIDE - PAMM89401N

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE (ALLEGATO)

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SC.SEC.I GR..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Allegato:

GRIGLIA ED.CIV. sec. primo grado 2025-2026 (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

SCUOLA SECONDARIA I GRADO CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO



Allegato:

COMPORTAMENTO CRITERI VALUTAZIONESC.SEC. I GR. 2025-2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la Scuola Secondaria di primo grado non verranno ammessi alla classe successiva gli/le studenti con quattro insufficienze di cui tre gravi, posto che, in ogni caso, alla luce del D.Lgs. 62/17 il Cdc ha l'onere di motivare eventuali proposte di non ammissione alla classe successiva. Il Collegio demanda comunque ai singoli CdC la possibilità di derogare in parte, in base al caso specifico, rispetto a quanto stabilito; pertanto i CdC hanno facoltà di operare in modo difforme nel caso in cui se ne presentasse la necessità; in ogni caso la valutazione dovrà individuare carenze e criticità, dovrà fare emergere la potenzialità di tutte/i le/gli studenti, i progressi in itinere, i punti di forza e/o le debolezze. Per essere ammesso alla classe successiva l'alunno deve aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a sei decimi (6/10) nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva (Legge 150/2024 Art.6 c2 bis) .

Allegato:

DEROGHE ASSENZE a.s. 2025 2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di Scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe



deliberate dal Collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) non aver ottenuto un voto inferiore a sei decimi nel comportamento (Legge 150/2024, Art.6 c2 bis)); d) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017, tenendo in considerazione il percorso formativo svolto dallo studente durante il triennio. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Criteri di Valutazione delle Prove scritte

Criteri di Valutazione delle Prove scritte: Italiano, Matematica, Lingue straniere (Inglese e Francese)

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE SC.SEC.I GR..pdf

PDP e Griglia osservativa Rischio DSA SC.SEC. I GR.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO e Griglia osservativa per la rilevazione di prestazioni atipiche finalizzata al riconoscimento di situazioni a rischio di DSA nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Allegato:

PDP MEDIE E GRIGLIA OSSERVATIVA I GR. PDF.pdf

GRIGLIE DI VALUTAZIONE BES/DSA SC.SEC. I GR.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE BES/DSA SC.SEC. I GR.



Allegato:

BES-DSA-GRIGLIE-DI-VALUTAZIONE (SC.SEC.I GR..pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

EDUCANDATO MARIA ADELAIDE - PAEE89401P

Criteri di valutazione comuni

RUBRICA VALUTATIVA

Allegato:

SC.PRIMARIA CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tabella valutativa di Educazione civica

Allegato:

SC.PRIMARIA TABELLA VALUTATIVA EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (ALLEGATO)

Allegato:

SC. PRIMARIA -RUBRICA VALUTATIVA COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA PRIMARIA: CRITERI PER L'AMMISSIONE E LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Secondo quanto definito dall'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017: 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Allegato:

DEROGHE ASSENZE a.s. 2025 2026.pdf

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO e Griglia osservativa rischio

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO e Griglia osservativa rischio DSA SC.PRIMARIA



Allegato:

GRIGLIA OSSERVATIVA Rischio dsa PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto è sempre stato attento alla realizzazione di una cultura inclusiva che tenga conto delle diversità come risorsa. Questo si realizza attraverso diversi momenti di programmazione previsti nel PTOF. Sulla base della storia pregressa del/della discente, della certificazione prodotta e dell'osservazione in classe, il CdC elabora un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità), nel quale vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si provvede a costruire un percorso finalizzato a :- rispondere ai bisogni individuali;- monitorare la crescita della persona;- monitorare l'intero percorso. Il CdC, inoltre, promuove attività aggiuntive di classe uscite e/o viaggi di istruzione, gemellaggi, per potenziare aspetti didattici e favorire la socializzazione. Si applicano strategie inclusive all'interno della didattica comune anche con l'adozione di metodologie didattiche attive, con l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi adeguati:

- per sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (non solo quello per ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi, ecc.);
- per garantire un'offerta formativa personalizzabile (l'allievo che non impara con un metodo, può imparare con un altro);
- per promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti (alla lunga ogni metodo annoia, soprattutto un adolescente); In merito agli ambienti di apprendimento inclusivi e tecnologie digitali, si incrementeranno:-utilizzo delle Tic funzionali alla didattica per alunni con BES;-piccoli gruppi di apprendimento cooperativo;-strategie di problem-solving / compiti di realtà;-didattica laboratoriale;-ambienti di apprendimento integrati (BYOD, Flipped Classroom, ecc.);-azioni di scaffolding, cioè di supporto strutturato da parte degli insegnanti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola mostra una buona attenzione all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi degli studenti con BES, nelle azioni, nelle modalità di lavoro e nell'utilizzo degli strumenti specifici. Nello



specifico la scuola usa le strategie e le metodologie della didattica inclusiva per personalizzare l'insegnamento, oltre che le metodologie didattiche attive quali, storytelling, inquire, gamification, con particolare attenzione alla progettazione didattica secondo i principi previsti dall'UDL (Universal Design for Learning). L'istituto pone grande attenzione alla creazione di un contesto educativo e formativo accogliente, alla valorizzazione delle tematiche interculturali e al potenziamento della socialità e delle relazioni. Gli obiettivi educativi e di apprendimento per alunni e studenti con disabilità o bisogni educativi speciali sono definiti con chiarezza, così come le modalità di osservazione e verifica. La collaborazione tra docenti curricolari e insegnanti di sostegno nella progettazione, realizzazione e aggiornamento di PEI e PDP nella maggior parte dei casi risulta efficace. E' altrettanto ottimale la condivisione con le altre figure professionali coinvolte e il dialogo costante con le famiglie e/o gli adulti di riferimento. Anche le attività di continuità (passaggi tra ordini di scuola, supporto nel percorso) sono molto curate, con particolare attenzione alla presa in carico degli studenti con BES nel tempo. Inoltre, vengono attuati interventi di recupero e consolidamento per tutti gli studenti che presentano delle fragilità negli apprendimenti, attraverso l'attivazione di laboratori curricolari ed extracurricolari su lettura, scrittura, calcolo, traduzione, riflessione linguistica, competenze artistico-espressive, moduli di riorganizzazione del sapere e tecniche di studio. Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste attività di potenziamento, ampliamento dell'offerta formativa, gare di matematica e certificazioni linguistiche. Le strategie di inclusione si applicano anche ai percorsi di internazionalizzazione.

Punti di debolezza:

Pur disponendo di personale altamente formato, la scuola manca di una formazione generalizzata di tutto il personale scolastico (docenti, educatori, personale ata). Si rende necessaria l'attivazione di percorsi formativi specifici per docenti/educatori in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti per tutti gli ordini di scuola. Pur essendo presenti azioni finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze, vanno implementate le iniziative rivolte all'individuazione e al supporto degli studenti ad alto potenziale. Si evidenzia inoltre la necessità di potenziare la didattica metacognitiva, ampliare le buone pratiche e valorizzare la personalizzazione degli interventi per consolidare e sviluppare le competenze individuali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Coordinatore Sostegno
Coordinatori delle classi
Coordinatrice dipartimento Inclusione
Referente Gosp
Collaboratori della D.S.
FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per l'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) vengono seguite 4 fasi operative. La prima fase consiste nell'osservazione sistematica. Tramite osservazioni frequenti e con l'ausilio di apposite griglie, vengono raccolte informazioni su comportamenti, interazioni e intenzionalità alle interazioni nei confronti di: spazi; materiali; situazioni libere; attività strutturate; pari; adulti presenti. Vengono osservati, inoltre, i comportamenti messi in atto dal discente con disabilità nel piccolo gruppo (sia proattivi sia in risposta a come il gruppo reagisce), sia dal piccolo gruppo verso il discente. Vengono utilizzate, in particolare le griglie di osservazione su base ICF allo scopo di comprendere il funzionamento dello studente in relazione alle FUNZIONI CORPOREE, all'ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE, ai FATTORI CONTESTUALI. La seconda fase consiste nell'elaborazione e nella stesura del pei all'interno del gruppo di lavoro operativo (glo) entro il 31 ottobre, sulla base dell'osservazione effettuata e col contributo dei docenti del consiglio di classe, della famiglia, degli eventuali operatori specializzati e dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASP. La terza fase consiste nell'eventuale revisione del PEI al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e apportare eventuali modifiche e integrazioni. La quarta fase consiste nella verifica finale del Pei. Entro il mese di maggio si procede alla verifica finale del PEI, indicando gli obiettivi raggiunti dall'alunno.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, docente di sostegno, famiglia, operatori specializzati e unità di valutazione multidisciplinare dell'ASP.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie in collaborazione costante, costruttiva e condivisa con la scuola, sinergicamente, attuano strategie necessarie per l'inclusione dei propri figli usufruendo eventualmente di risorse territoriali specifiche e partecipano attivamente alla compilazione dei PDP. Questa condivisione è indispensabile poiché comporta una assunzione diretta di corresponsabilità educativa soprattutto per quel che concerne la responsabilità degli alunni rispetto agli impegni assunti. Spetta ai genitori, per il proprio figlio/a: - dare il consenso e garantire con tempestività l'avvio delle procedure di individuazione precoce della situazione di svantaggio ai fini scolastici e l'eventuale valutazione medico legale ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile; - collaborare alla pianificazione del progetto individuale di integrazione sulla base della Diagnosi Funzionale (DF certificazione) del minore, un documento che mira ad individuare l'insieme delle disabilità e delle capacità dell'alunno per poter calibrare gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari per l'inclusione scolastica ed extrascolastica; -partecipare nel "Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno"/Glo) istituito nella scuola/istituto scelto e deputato alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato (PEI), alla loro verifica ed aggiornamento; -partecipare nel Gruppo di studio e di Lavoro di Istituto (GLI), insieme con insegnanti, operatori dei servizi sociali e studenti, la cui costituzione è obbligatoria (Nota Ministero Istruzione, Università e Ricerca n. 4798 del 27/07/2005) e funzionale al percorso di inclusione. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso la condivisione delle scelte effettuate e l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli/le alunni/e con disabilità si fa riferimento a quanto indicato nel PEI. Per gli/le alunni/e con DSA, la scuola si attiva con la messa in opera di strumenti compensativi (mezzi di apprendimento alternativi, uso di tecnologie informatiche, del vocabolario, della calcolatrice, di schemi, di formulari, di mappe concettuali ...) e/o di misure dispensative previsti dalle norme, quali la dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, studio mnemonico delle tabelline, dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta, programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa, organizzazione di interrogazioni programmate, valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma, l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti. Per gli/le alunni/e con BES, così come definito dalla direttiva ministeriale emanata il 27 dicembre 2012, "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", tutti i docenti devono adeguare la programmazione ai bisogni formativi. La valutazione, dunque, potrà includere progettazioni didattico-educative calibrate, oltre alla possibilità di aumentare i tempi di esecuzione di un compito, di ridurre quantitativamente le consegne, di strutturare le prove, di programmare gli impegni o altro, in modo simile a quanto già si fa con alunni DSA, ma sempre in riferimento alla programmazione di classe. Alunni/e stranieri/e In generale, gli alunni stranieri che frequentano il nostro istituto hanno un'accettabile conoscenza della lingua italiana. Le eventuali difficoltà vengono singolarmente valutate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La scuola prevede una serie di strategie per l'orientamento formativo e lavorativo con particolare attenzione per gli studenti e le studentesse con disabilità e, in generale, con bisogni educativi speciali. In particolare, per assicurare la continuità didattica fra le scuole interne, prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio da un ordine all'altro e soprattutto per promuovere una reale inclusione nel contesto scolastico, sono previsti frequenti incontri tra i docenti delle classi terminali della scuola primaria e i docenti delle classi prime della scuola secondaria di I grado così come tra i docenti delle classi terminali della scuola secondaria di I grado e i docenti delle classi prime della scuola secondaria di II grado. Inoltre, per le classi terminali del Liceo sono previste attività di orientamento lavorativo o universitario in uscita per illustrare i possibili percorsi, considerando le potenzialità dei discenti.

Approfondimento

Si allega il Piano per l'Inclusione.

Allegato:

piano per inclusione.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Educandato è una realtà complessa che si compone di numerose figure, ciascuna delle quali è al servizio dei fini formativi ed educativi della scuola, a partire dal Rettore Dirigente Scolastico, dott.ssa Virginia Filippone, e dai/dalle suoi/e collaboratori/trici. Il modello organizzativo è pertanto coerente con l'impostazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) ed è finalizzato alla sua piena realizzazione. Il modello organizzativo adottato dall'Istituto, si fonda su un modello di leadership leggero, ruoli chiari e collaborazione tra livelli, attenzione alla qualità dell'insegnamento, alla gestione delle risorse, alla sicurezza e al coinvolgimento della comunità educativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Docente Primo Collaboratore: Ragusa Sergio Docente Funzione Secondo Collaboratore: Costanza Angela Educatrice Collaboratrice: Faraone Maria Educatrice Collaboratrice: Di Bartolo Valentina Le Figure di collaborazione del DS sono duplicate rispetto alle previsioni dell'art. 25 del D. Lgs. 165/2001, in considerazione della specificità dell'organico dell'Educandato. Esse risultano così suddivise: N. 2 Collaboratori docenti e N. 2 Collaboratori Educatori.	4
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori aggiuntivi e coordinamento organizzativo- gestionale (Staff di Dirigenza): 1. Morello, 2. Billante, 3. Vaglica, 4. Piazza B., 5. Zinno, 6. Lascari, 7. Mancini, 8. Carfi, 9. Di Bartolo V. C. - supporto alla Dirigente Scolastica in tutte le attività ordinarie e straordinarie e in particolare secondo le deleghe ricevute; - collaborazione con la dirigenza per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in Collegio Docenti e/o altri sedi istituzionali; - giustificazione ritardi, ingressi posticipati e	9



uscite anticipate degli studenti, con delega di firma; -
coordinamento/Collegamento/Informazione circa le attività riguardanti il PTOF nelle sue declinazioni, mantenendo i contatti tra la D.S. ed i suoi collaboratori, la DSGA, i Coordinatori, le FF.SS. ed eventuali altri soggetti coinvolti; -vigilanza sulle presenze nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzate dalla Dirigente Scolastica; - vigilanza e segnalazione formale alla D.S., e agli Uffici competenti di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti o ambientali; - supporto al controllo del rispetto degli atti e del Regolamento d'Istituto; - partecipazione periodicamente alla riunione dello Staff di dirigenza al fine di condividere le linee.

Funzione strumentale

Funzione Strumentale 1.Sostegno al PTOF (2 unità), prof.ssa Canduscio Marianna e prof.ssa Billante Maria Anna
•Coordinamento della progettazione PON • Analisi e valutazione dei progetti Arr. Offerta formativa • Coordinamento per la stesura del PTOF • Gestione e coordinamento delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto. 2. Supporto al lavoro di docenti/educatori (1 unità) prof.ssa Salamone Loredana • Individuazione dei bisogni formativi di docenti ed educatori • Progettazione e organizzazione delle attività di formazione •Diffusione di informazioni (normativa, didattica e innovazione) • Accoglienza e supporto ai nuovi docenti • Individuazione delle risorse formative

7



didattiche e professionali presenti in Istituto al fine di realizzare un'Anagrafe delle competenze • Cura della documentazione educativa e didattica ai fini della realizzazione di una comunità di buone pratiche metodologiche e didattico-educative • Definizione di modelli comuni: verbali, relazioni, programmazioni, relazioni etc.. • Promozione delle competenze ICT 3. Supporto e interventi per studentesse e studenti (1 unità), prof. Carfi Giuseppe • Coordinamento e monitoraggio delle attività del PDM Organizzazione e coordinamento delle attività di recupero e di potenziamento • Organizzazione e coordinamento delle attività per la valorizzazione delle eccellenze • Coordinamento delle attività di arricchimento dell'offerta formativa. • Coordinamento della sperimentazione Studenti Atleti di Alto Livello • Supporto alle iniziative ed attività del Comitato Studentesco 4. Comunicazione Istituzionale (1 unità), prof. Morello Fabio • Gestione del sito web • Gestione e implementazione SCUOLA IN CHIARO • Promozione e pubblicizzazione di eventi • Pubblicizzazione di iniziative e attività didattiche/educative • Produzione di materiali (locandine, inviti, brochure, book fotografici) 5. Orientamento e continuità (1 unità) prof.ssa Mancini Antonella • Organizzazione di attività di orientamento in ingresso e in uscita • Predisposizione e coordinamento progetto "Accoglienza prime classi" • Gestione dei



rapporti con le scuole primarie e secondarie di primo grado • Gestione dei rapporti con Università e altre agenzie formative • Organizzazione di iniziative per la promozione della continuità dei curricoli all'interno dell'Istituto • Promozione di percorsi di conoscenza delle attitudini e bilancio delle competenze per gli studenti e le studentesse della secondaria di I e II grado. • Organizzazione indagini studenti diplomati. 6. Inclusione (1 unità) prof.ssa Mazzola Domenica • Condivisione aggiornamenti normativi in materia di Bisogni Educativi Speciali in particolare DVA,DSA,DAA. • Diffusione di progetti e iniziative a favore degli studenti con BES (in particolare DVA,DSA,DAA) • Proposte di iniziative di formazione sulle tematiche BES. • Rapporti con i consigli di classe in merito ai Bisogni Educativi Speciali (in particolare DVA,DSA,DAA) • Rilevazione, produzione di report d'Istituto e monitoraggio degli studenti e studentesse con BES (in particolare DVA,DSA,DAA) • Consulenza alle famiglie • Consulenza per la predisposizione dei PEI e dei PDP. • Supervisione della corretta stesura di tutta la modulistica sensibile e dei fascicoli personali degli studenti • Elaborazione/Revisione di modelli vari (individuazione, PDP, monitoraggio) • Raccordo con l'Ufficio alunni per le pratiche relative a studenti BES • Coordinamento dei rapporti con enti esterni: Ufficio H USR e ASL per le pratiche relative agli studenti BES • Coordinamento del Piano per l'inclusione e



	sua redazione	
Capodipartimento	Lascari e Salamone	2
Responsabile di plesso	Responsabili di plesso sede Real Albergo delle Povere :prof. sse Mancini Antonella, Vaglica Gabriella	2
Responsabile di laboratorio	<p>Prof.ssa Vaglica Gabriella. Ha compiti di coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. In particolare dovrà espletare i seguenti compiti: - controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dalla DSGA, i beni contenuti nel laboratorio, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in esso; - indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; - formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiranno, specificando criteri adottati e priorità; - sovrintendere alle attività dell'assistente tecnico per quanto riguarda il funzionamento del laboratorio e della manutenzione ordinaria; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al DSGA; - relazionarsi con il responsabile della rete informatica e della sicurezza informatica in merito a variazioni strutturali</p>	1



della rete LAN/Wlan ed a variazioni sui criteri di sicurezza utilizzati; - controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle macchine contenute nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 alla DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza; - proporre acquisti e azioni di innovazione.

Animatore digitale

Docente DE CUMIS GIOVANNI. L'incarico farà riferimento a: Curare la Formazione interna attraverso l'organizzazione di corsi online o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; o Coinvolgere la comunità scolastica - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; o Creare soluzioni innovative - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure".

1



Team digitale	Team digitale: proff. Ragusa Sergio, Piazza Benedetto, Merlo, Vaglica Gabriella, Canduscio Marianna, Arcuri Francesca, Traina La Rosa, Faraone. Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	8
---------------	--	---

Coordinatore dell'educazione civica	Prof.ssa La Placa Cettina La docente coordinatrice, referente della commissione all'uopo nominata, ha il compito di sviluppare, all'interno del Collegio Docenti, l'elaborazione di linee guida per la progettazione trasversale del curriculum di educazione civica e relative griglie/rubriche di valutazione.	1
-------------------------------------	--	---

Docente orientatore	Antonella Mancini	1
---------------------	-------------------	---

Referenti di dipartimento orizzontale	Referenti di dipartimento orizzontale: Canduscio, Spitaleri, Arcuri, Mancini, Gallina, Billante, Salamone, Merlo, La Porta, Ragusa, Lascari, Forestieri Team dei referenti dei dipartimenti nei singoli plessi/scuole Primaria: Area matematico - scientifico: Lascari Giuseppina Area umanistico - letteraria: Forestieri Stefania Giusy Secondaria di primo grado: Matematica/ Scienze e Tecnologia: Merlo Lingue: Salamone Musica/strumento/Ed. Fisica: La Porta Lettere/Arte/Religione: Billante M. Anna Inclusione: Ragusa Sergio Secondaria di secondo grado: Studi storico/filosofici, geografici, artistici: prof. Spitaleri, Italiano e Lettere classiche:	12
---------------------------------------	--	----



	Arcuri Francesca Lingue straniere e discipline DNL: Gallina Domenico Scienze, Scienze motorie, Matematica e Fisica: Canduscio Marianna Sostegno: Mancini Antonella	
Commissione Ed. Civica	Commissione Ed. Civica: Educatrici: Cricchio Maria Cristina, Di Bartolo Matilde, Ciotta Francesca Maria R. Insegnante Giallombardo Daniela. Docenti: Billante Maria Anna, Corsaro Lucia, Sansone Vincenzo	7
Coordinamento tirocinio universitario e professionale, gestione piattaforma e documentazione	Prof. Carfi Giuseppe responsabile del coordinamento del tirocinio universitario, cura i contatti, l'avvio del tirocinio, la gestione documentale e/o della piattaforma universitaria eventualmente prevista, la completezza degli atti necessari, il coordinamento del tirocinio, supportando il Dirigente Scolastico nella fase organizzativa e i tutor nella fase di realizzazione Tutor tirocinio universitario e professionale: In relazione ai tirocinanti e sulla base dell'elenco già presente presso l'USR Sicilia	1
Referente e Commissione Caratterizzazione Curricolo	Referente Commissione Caratterizzazione Curricolo: prof. Muraglia. Commissione Caratterizzazione Curricolo: Ruscazio, Calzolari, Merlo, D'Angelo, Brusca, Corsaro, Manzo. La Commissione per la caratterizzazione del curriculum propone l'individuazione di un tema/area comune di progettazione che caratterizzi i progetti e le programmazioni dei diversi ordini di scuola, valutando curandola la loro coerenza con il PTOF e con quanto approvato in sede	8



collegiale, supportandone l'organizzazione e l'attuazione.

Gruppo operativo di
supporto psicopedagogico

Coordinatrice del gruppo GOSP prof.ssa Mazzola. GOSP: Traina La Rosa, Ragusa, Reginella, Sanfratello G. Il G.O.S.P d'Istituto presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola e ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni. In particolare il G.O.S.P. svolge le seguenti funzioni: 1) Svolgere attività finalizzate alla prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica. 2) Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la dispersione scolastica e, per attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico-Territoriale. 3) Sottolinea il "valore del ruolo e della funzione della scuola, della famiglia e delle altre istituzioni" attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano al raggiungimento di successo formativo degli alunni. 4) Svolge attività di monitoraggio attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto nella sua articolazione quantitativa e qualitativa. 5) Fornisce strumenti di osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predispone piani operativi per risolvere e contenere i problemi. 6) Acquisisce competenze per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica. 7) Cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie e metodi

5



innovativi per la prevenzione della dispersione. 8) Acquisisce richieste di consulenza psicopedagogica. 9) Individua gli alunni che hanno maggiori difficoltà nell'acquisizione delle competenze di base. 10) Contribuisce nella ricerca di strategie finalizzate a rimuovere i problemi che impediscono un corretto processo di insegnamento/apprendimento. 11) Mantiene un rapporto di collaborazione con i coordinatori e le famiglie. 12) Mantiene un rapporto sistematico con l'Osservatorio d'Area di appartenenza, con l'Osservatorio Provinciale, con l'operatore Psico-Pedagogico Territoriale. 13) Contribuisce a sviluppare una cultura contro la dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo. 14) Cura la diffusione delle informazioni, delle strategie, dei metodi innovativi, dei materiali per la prevenzione della dispersione scolastica, ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico e dispersione scolastica.

Commissione Curricolo
verticale

Commissione Curricolo verticale: Educatrice Faraone Maria; Insegnanti: Lascari Giuseppina, Forestieri Stefania; Docenti: Canduscio Marianna, Spitaleri Carmela, Arcuri Francesca, Mancini Antonella, Gallina Domenico, Billante Maria Anna, Salamone Loredana, Merlo Anna Maria, La Porta Angelo, Ragusa Sergio. Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità

13



orizzontale, anche quella verticale. La Commissione si adopera per favorire il coordinamento dei curricoli, prevedendo l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico - scientifico- tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. La Commissione cura la progressiva armonizzazione dei curricoli, ponendosi come obiettivo una verticalizzazione che si coniughi con la tipicizzazione.

Referente CLIL

Prof. Gallina Domenico. Ha il compito di coadiuvare e sovrintendere l'attuazione della metodologia CLIL secondo la normativa vigente ed in particolare di verificare che nell'attuazione del CLIL ci si adoperi a: -sviluppare la scorrevolezza dell'esposizione (fluency) ed al tempo stesso curare anche l'accuratezza (accuracy); - creare percorsi flessibili funzionali alle esigenze degli studenti; -coniugare efficacia ed economia in quanto il sostegno linguistico facilita sia l'apprendimento disciplinare, sia lo sviluppo linguistico; - utilizzare metodologie attive e cooperative che tengano conto anche dell'autonomia di studio degli studenti - tener conto di stili

1



cognitivi diversi, utilizzando metodi e tipi di attività diversificati - educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere.

Referenti per l'organizzazione, monitoraggio e valutazione Prove Invalsi I e II Ciclo

Referenti per l'organizzazione, monitoraggio e valutazione Prove Invalsi I Ciclo: Merlo II Ciclo: Canduscio 2

Tabulatori Invalsi scuola primaria

Tabulatori Invalsi scuola primaria:Giallombardo, Brusca, D'Anna, Culo', Spallina, Lascari, Forestieri 7

Referenti PCTO e commissione PCTO

I referenti PCTO d'istituto pianificano, coordinano e monitorano le attività PCTO di tutto l'istituto, presiedono la commissione PCTO e aggiornano il Collegio circa le attività proposte e i risultati di quelle realizzate, predispongono la griglia di valutazione per la certificazione delle competenze trasversali, predispongono la modulistica necessaria per lo svolgimento dei progetti, si occupano della stesura delle convenzioni, si relazionano con i tutor interni e con tutti i referenti (interni ed esterni) dei vari progetti, si occupano dell'aggiornamento del sito nella sezione PCTO, si occupano dell'inserimento dei progetti realizzati da ogni singolo alunno nella piattaforma ministeriale. 9

Coordinatori di classe

Coordinano la programmazione di classe; mantengono il contatto con le famiglie; redigono in collaborazione con il Consiglio di Classe la Progettazione coordinata di classe, la Relazione finale coordinata del Consiglio 40



	di classe ed eventuali P.D.P. ; controllano le assenze e i ritardi degli studenti.	
NIV	Dirigente Scolastica e FFSS - promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento.	8
Referenti di settore	Coordinatrice Scuola Secondaria II grado: prof.ssa Zinno. Coordinatore Scuola Secondaria I grado: prof. Morello. Coordinatrice Scuola Primaria: ins. Lascari. Referente Liceo classico e Rete Nazionale Licei classici: Prof.ssa Costanza Angela. Referente Liceo classico europeo: prof. Carfi. Referente Liceo Scientifico: prof.ssa Vaglica. Educatrici Referenti di settore: primaria Sanfratello G.; Sec. I Grado: Milazzo F. ;Licei: Di Bartolo V. Gambino Notturmo: Lauria. Organizzazione e coordinamento delle attività didattiche/educative laboratoriali ordinarie straordinarie, ell'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa insieme alle altre figure eventualmente preposte; - Coordinamento delle attività funzionali all'insegnamento; - Presidenza delle sedute delle riunioni del settore, in caso di assenza della D.S.; - Collaborazione con la dirigenza per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o altri sedi istituzionali; - Giustificazione dei ritardi,degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate degli studenti, con delega di firma; - Supervisione agli incaricati della gestione,previo contatto	11



con l'Ufficio di Segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti del Liceo, in caso di assenze del personale docente; - Coordinamento/Collegamento/Informazione circa le attività riguardanti il PTOF nelle sue declinazioni, mantenendo i contatti tra la D.S.ed i suoi collaboratori, il DSGA, i Coordinatori, le FF.SS. ed eventuali altri soggetti coinvolti; - Organizzazione delle procedure e del controllo relativi agli scrutini;-Supporto aD.S.per tutte le attività ordinarie e straordinarie; - Gestione risorse umane interne all'istituto; - Supporto al controllo del rispetto degli atti e del Regolamento d'Istituto; - Accoglienza nuovi docenti e cura dei rapporti con le famiglie.

Coordinatore Sostegno Proff. Ragusa, Mancini 2

Referente progetto
Sicurezza Prof. Morello F. 1

Team Antibullismo e per
l'emergenza Docenti:Lascari, Calzolari, Valenti, Saputo,
Tuzzolino, Educatrice Faraone, Animatore
Digitale, Psicologo e D.S. 9

Referenti educazione
legalità Scrima, Corsaro, Culò. 3

Referenti Viaggi
d'istruzione sc. Sec I e II gr.
e uscite didattiche Scuola
Primaria Referenti Viaggi d'istruzione sc. Sec I
grado:Billante, Ragusa. Referenti Viaggi
d'istruzione sc. Sec II grado: Piazza D.,
Canduscio M. Referenti uscite didattiche
Scuola Primaria: Lascari, D'Anna M. 6

Commissione ed.
differenza di genere e
diritti Docenti: Brusca, Calzolari, Valenti ed
educatrice Saputo 4



Referenti biblioteca	Referente biblioteca Scuola Primaria: Saputo N. Referente biblioteca Scuola Secondaria di I grado–docente Ferrauto. Referente biblioteca Storica e Liceo, comodato d'uso, prestito librario e incentivo alla lettura: prof. Cutrona. Referente biblioteca convitto: Di Bartolo M.	4
Referenti teatro/attività musicali	Proff. Billante, Cutrona, Di Bartolo M.	3
Referente Convittiadi	Piazza B.	1
Referente e Commissione Regolamento	Referente Commissione Regolamento: prof.ssa Costanza A. Commissione Regolamento: Lascari, Billante ed educatrice Faraone	4
Referenti e Commissione Notte Nazionale Liceo Classico	Referenti Commissione Notte Nazionale Liceo Classico: Zinno, Costanza, Arcuri. Commissione Nazionale Liceo Classico: Piazza D., Valenti, Faraone, Mancini, Vaglica, Spitaleri	9
Coordinatore e Commissione Menù	Coordinatore Commissione Menù: Faraone. Componenti Commissione Menù: Bonacolta, Bondì, Scariano, Ragusa	5
Referenti portale Argo didattica	Faraone, Traina La Rosa, Piazza B., Arcuri	4
Referenti Transizione ecologica e culturale	I PRIMO CICLO: Genovese, Matassa II SECONDO CICLO: Salerno S.	3
Referenti Educazione Salute	I PRIMO CICLO Forestieri, Giacalone II SECONDO CICLO Piazza D.	3
Referenti Internazionalizzazione	Referente Internazionalizzazione (mobilità studenti/docenti, scambi culturali, gemellaggi, Erasmus): Valenti, Mancini,	7



	Gallina, De Cumis, D'Anna D., Salamone, Milazzo F.	
Referenti Progetti Attività Sportive	Proff. Piazza B. e Ragusa	2
Comitato di Valutazione	Lascari, Zinno, Ragusa, Faraone	4
Referente EIPASS center	De Cumis	1
Referenti dotazioni, sussidi didattici, attrezzature d'aula	Scuola Primaria Sanfratello, Personale Educativo Scuola Secondaria di I grado G., Milazzo F., Scuola Secondaria di II grado Reginella	3
Referenti Educazione Stradale	Piazza B., Piazza D.	2
Segretari collegi di settore	primaria: D'Angelo, sec. I grado: Billante, sec. II grado: Fasullo, personale educativo: Di Bartolo M.	4
Segretario collegio plenario integrato	prof.ssa Billante	1
Referenti Sostituzioni	Personale Educativo: Faraone, Di Bartolo V. . Scuola primaria: Lascari, D'Angelo. Scuola sec. I gr.: Ragusa, Scrima. Sc.sec. II gr.: Piazza D., Zinno	8
Commissione Formazione Classi Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado	Scuola primaria: Sanfratello, Spallina, Lascari, Forestieri. Scuola secondaria I grado: Ragusa, Ferrauto, Morello, Saputo, Filippone	9
Referenti progetto Olimpiadi Matematica, Fisica, Statistica e Italiano e certificazione di Latino	Costanza, Vaglica, Traina La Rosa	3



Referente Certamina di lingue classiche e selezioni di concorsi	Fasullo	1
Commissione avvio a.s. orario e piano attività docenti/educatori	Lascari, Ragusa, Canduscio, Faraone	4
Commissione orario	Scuola Primaria: Lascari, Traina La Rosa. Scuola Secondaria di I grado: Piazza B., Ragusa. Scuola Secondaria di II grado: Canduscio, Piazza D. Personale Educativo: D. Faraone, Di Bartolo V.	8
Commissione accertamento competenze strumento musicale	Morello, Munafò, La Porta, Renna, Montesano	5
Referente docenti Strumento Musicale	Prof. Renna	1
Referenti Open Day e Commissione Open Day	Referente Open Day: Morello, Faraone. Commissione Open Day: Funzione Strumentale Orientamento, Sanfratello G., Lascari, De Cumis, Ragusa, Salamone, Piazza D., D'Anna D.	10
Commissione Valutaz. Curricula aspiranti F.S. al PTOF	Sansone, Di Bartolo M., Lascari	3
Tutor Assistente di lingua	Prof. Gallina (francese) e Prof.ssa Valenti (inglese)	2
Organo di Garanzia- I Grado	DS, 2 rappresentanti dei genitori, 2 docenti della Scuola Secondaria di I Grado	5
Docenti per l'Orientamento	Giuseppe Carfi, Gaspare Fasullo, Giuseppe Reginella, Vitalba Valenti	4



Organo di Garanzia -Scuola Secondaria di II Grado	DS, 1 rappresentante genitori Scuola Secondaria di II Grado, 2 rappresentanti docenti Scuola Secondaria di II Grado, 1 rappresentante alunni Scuola Secondaria di II Grado	5
--	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente primaria	ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	18
------------------	--	----

Docente di sostegno	ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	10
---------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	4
--------------------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento 1

AB56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CHITARRA) ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento 1

ADMM - SOSTEGNO ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento 9

AH56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (OBOE) ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento 1

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE) ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento 1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento 1

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento 7

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE) ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento 2

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE) ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento 2

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento 1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1

AM56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLINO)

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

3

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Secondo collaboratore della DS
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento
- Sostituzioni

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E STORIA	ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	3
------------------------------	--	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività laboratoriale: analisi, esperimenti e relazione finale. Laboratorio di recupero e consolidamento. Didattica orientativa classi terminali del primo ciclo. Organizzazione didattica. Sostituzione dei docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento• Sostituzioni	5
-------------------------------	---	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Tutor e formatrice PCTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	1
--	--	---

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Potenziamento delle competenze trasversali, compiti di realtà. Attività laboratoriale: analisi di esperimenti e relazione finale . Sostituzione dei docenti assenti. Impiegato in attività di:	3
--	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A054 - STORIA DELL'ARTE	Laboratorio per lo sviluppo delle competenze trasversali, compiti di realtà. Sostituzione dei docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento• Sostituzioni	2
-------------------------	---	---

ADSL - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - LAUREATI	ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	11
--	--	----

AS2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FRANCESE)	Recupero, consolidamento, potenziamento. Sostituzioni dei docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	2
---	--	---

AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	Recupero, consolidamento, potenziamento. Laboratorio certificazioni linguistiche: B1, FIRST, PET. Progetto musical. Sostituzioni dei docenti assenti.	5
---	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

GRADO (INGLESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento
- Sostituzioni

AS2I - LINGUE E CULTURE
STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (CINESE)

Recupero, consolidamento, potenziamento.

Sostituzioni dei docenti assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

2

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

2

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(INGLESE)

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

-
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA dott.ssa Antonietta Mangiaracina svolge principalmente funzioni di natura amministrativa, contabile e direttiva. A questi compiti si vanno ad aggiungere quelli relativi all'organizzazione del personale ATA, nel rispetto delle indicazioni e delle direttive del Dirigente Scolastico. Quando necessario, può attribuire al personale ATA dell'istituto scolastico in cui opera funzioni di carattere organizzativo e decidere di assegnare compiti di lavoro straordinario. Dirige i servizi generali di tipo contabile e amministrativo, curandone l'organizzazione e controllandone i risultati. Gli possono essere affidati inoltre compiti ispettivi all'interno delle istituzioni scolastiche e di tutoraggio per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale ATA.

Ufficio protocollo

UFFICIO PROTOCOLLO E AFFARI GENERALI Ass. amm. :
Ferrantello, Giambanco, Lanfranca, Martines

Ufficio acquisti

UFFICIO ACQUISTI ,MAGAZZINO E PATRIMONIO Ass.amm.:
Gibaldi, Primiceri, Iania, Marino

Ufficio per la didattica

UFFICIO ALUNNI ,RETTE E DIDATTICA Ass.amm.: Cannavò,
Marceca, Piediscalzi

Ufficio per il personale A.T.D.

UFFICIO DEL PERSONALE E STATO GIURIDICO Ass.amm.
Autovino, Catalano, D'anna, Ferrara, Liotta

UFFICIO AMMINISTRAZIONE
FINANZIARIA E CONTABILE

Ass.amm.: Ciminnisi, Ganci, Milazzo



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONSERVATORIO SCARLATTI DI PALERMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva
- Attività concertistiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Protocollo d'intesa con il conservatorio di Palermo A. Scarlatti è una convenzione che prevede una serie di attività congiunte, tra cui scambi culturali, concerti e laboratori didattici che si svolgeranno sia all'Educandato che presso il Conservatorio.

Denominazione della rete: **Rete Musicale con ICS Scina'**



Costa – Capofila, ICS Florio San Lorenzo, ICS Lombardo Radice

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva
- Attività concertistiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE LIONS CLUB PALERMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON CNR**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Corso di formazione sull'Intelligenza Artificiale e sue ricadute nella didattica dal titolo **AI e educazione** per approfondire l'impatto dell'intelligenza artificiale nel contesto educativo e acquisire strumenti utili per la didattica innovativa.



Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON CAMBRIDGE CENTRE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner e soggetto attuatore

Approfondimento:

La sezione Cambridge, cui si accede a seguito di un test di ammissione, è un percorso potenziato di inglese che integra il curriculum ministeriale ed è finalizzato alla preparazione/conseguimento delle certificazioni internazionali Cambridge Assessment english A2/B1.

Nella scuola secondaria di secondo grado, specificatamente nel Liceo classico europeo, la sezione Cambridge attraverso il potenziamento della lingua inglese, si propone la preparazione/conseguimento della certificazione B2 e, laddove ve ne siano i presupposti, C1.



Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON ANM - Associazione Nazionale Magistrati**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner e soggetto attuatore

Denominazione della rete: **SCUOLE SICURE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- promozione della cultura della sicurezza e programmazione/attuazione di specifiche iniziative/attività

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON ASSOCIAZIONE SILLABE DI SETA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

L'Istituto ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Associazione Sillabe di Seta finalizzato alla promozione e alla diffusione della lingua e della cultura cinese all'interno dell'offerta formativa. Tale collaborazione si pone l'obiettivo di arricchire il bagaglio interculturale degli studenti, offrendo



opportunità concrete di approfondimento linguistico e contatto diretto con la civiltà orientale. La convenzione prevede la collaborazione nell'organizzazione di attività culturali legate al mondo cinese e l'attivazione di borse di studio destinate agli studenti meritevoli per il finanziamento di soggiorni di studio in Cina. Tali esperienze sono volte non solo al potenziamento delle competenze linguistiche (anche in vista di certificazioni internazionali), ma anche allo sviluppo di soft skills legate all'adattabilità e alla cittadinanza globale.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LA SCUOLA NON TRATTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIPA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di Tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accreditamento dell'Istituto come sede del tirocinio per l'a.s. 2025/2026

Si tratta di aggiornamento/conferma, per l'a.s. 2025/2026, dell'accREDITAMENTO della scuola come sede di Tirocinio TFA Sostegno ai sensi del D.M. n. 249/2010 e Tirocinio Ordinario ai sensi del DPCM



4 agosto 2023. L'istanza ai fini dell'aggiornamento dell'elenco regionale delle istituzioni scolastiche accreditate quali sedi di tirocinio

Denominazione della rete: ISTITUTO CONFUCIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività di orientamento• Attività di cittadinanza attiva
---------------------------------	---

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
---	------------------------

Approfondimento:

COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO CONFUCIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE". La nostra scuola realizza la collaborazione con l'Istituto Confucio dell'Università Kore di Enna, anche attraverso l' Accordo di Rete siglato con l'USR Sicilia , per mezzo di attività culturali (partecipazione a conferenze, concerti di musica, spettacoli e mostre), approfondimenti linguistici, corsi di formazione per insegnanti. I destinatari sono: studenti e docenti.



Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE CON L'IPSSCOA "PIETRO PIAZZA" di Palermo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività per l'apprendimento e il potenziamento della lingua straniera

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha aderito all'accordo di rete, con l'IPSSCOA "Pietro Piazza" di Palermo come scuola capofila, per la realizzazione del Progetto "Primaire en français", progetto verticale per l'apprendimento e il potenziamento della lingua francese attraverso il CLIL/EMILE e l'animazione linguistica. Nell'ambito di questo Progetto è previsto un percorso di PCTO rivolto alle classi del triennio classico e classico-europeo Esabac. Esso consiste in una formazione teorica di 10 ore complessive e uno stage di 20 ore da effettuare nelle classi seconde della scuola primaria del nostro Istituto in qualità di animatori linguistici.

Denominazione della rete: EIPASS. Scuola accreditata



come ente certificatore per le competenze digitali.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente certificatore per le competenze digitali

Approfondimento:

A partire dall'a.s.2022/2023 l'Educandato è stato accreditato centro EIPASS, come ente certificatore per le competenze digitali. EIPASS è l'acronimo di European Informatics Passport (Passaporto Europeo di Informatica), il programma internazionale di certificazione informatica, erogato in esclusiva da CERTIPASS in tutto il mondo. Si certificano le competenze in ambito ICT per dare a tutti la possibilità di accedere alla Cultura Digitale (corretto approccio alle nuove tecnologie e internet) sviluppando le I-Competence (capacità di saper utilizzare con consapevolezza e spirito critico queste risorse) indispensabile supporto per la crescita sociale, professionale ed economica di tutti i cittadini del XXI sec. a livello globale.

Si attivano percorsi di formazione e/o sessioni d'esame.

Attualmente si sono attivati due percorsi con formatore EIPASS:

- EIPASS Junior dai 7 ai 13 anni



- EIPASS 7 moduli user livello intermedio dai 13 anni in su

Denominazione della rete: **AMBITO 17**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ORIENTARE...TE**

Azioni realizzate/da realizzare • Orientamento in entrata

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

NATURA E SCOPO DELL'ACCORDO:

Le istituzioni scolastiche predette, collegate in rete promuovono iniziative di orientamento, sostegno alla motivazione e al successo scolastico; progettano strumenti condivisi per la gestione dei percorsi.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CON IL CONVITTO NAZIONALE "UMBERTO I" DI ROMA - POLO DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE STATALI PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA CINESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE ATTIVITÀ PCTO:



IZS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FACOLTÀ TEOLOGICA DI SICILIA "SAN GIOVANNI EVANGELISTA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON INPS - CONVITTI E COLLEGI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ASD SPORT 21**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON TECNONAVAL TEAM CANOA ASD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PRONTO SOCCORSO PSICOLOGICO ITALIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di supporto

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ARPA SICILIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ENTE PARCO DELLE MADONIE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: CONI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RICERCA-AZIONE SUL COACHING

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE (PNLS)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO PER LA PROMOZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CENTRO ESAMI REGISTRATO CON IL TRINITY REC-ITA-STATE-051121-01



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle Istituzioni scolastiche siciliane per la diffusione della Lingua e cultura cinese

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di formazione accreditati
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Protocollo di intesa firmato fra le Istituzioni scolastiche l'Ufficio Scolastico Regionale per La Sicilia e Istituto Confucio dell'Universtà "Kore" di Enna

Denominazione della rete: CONVENZIONE QUADRO PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE DIDATTICA, TIROCINIO, FORMAZIONE E ORIENTAMENTO TRA IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO E L'EDUCANDATO STATALE MARIA ADELAIDE DI PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento e di tirocinio-percorsi PCTO e progetti PTOF

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione



Approfondimento:

Collaborazione didattica da realizzarsi attraverso l'organizzazione di attività laboratoriali, seminari e culturali per la promozione della conoscenza della Cina, della sua cultura e delle sue tradizioni, aperte agli/alle studenti/esse dell'Istituzione scolastica, dell'Istituzione scolastica, nonché dell'intero Ateneo e alla cittadinanza, organizzati con la partecipazione del personale dell'Istituzione universitaria, da tenersi presso l'Istituzione scolastica e/o l'Istituzione universitaria.

Denominazione della rete: ACCORDO di RETE "PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ANTIMAFIA NELLA SCUOLA."

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ANIES -Associazione nazionale degli istituti educativi statali



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di Partenariato- Educandato M. Adelaide, Consolato onorario della Georgia in Sicilia, Ass. di volontariato Libellula (Palermo)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attuazione e Miglioramento dei progetti di cooperazione internazionale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Star Freedom onlus - Convenzione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE ASD MAD Sport Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE A.S.D. Palermo Scacchi**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE EDUCAIDANZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE Link Campus University**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE Sicily music lab**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Partenariato Scuola di lettura – Le parole per leggere il mondo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'associazione Festival delle Letterature migranti per la casa delle letterature, ha ideato il progetto "Scuola di lettura – Le parole per leggere il mondo", che aderisce al bando pubblico emanato dal Cepell "Ad alta voce" 2025. Nel caso di finanziamento le attività si svolgeranno da settembre 2026 a ottobre 2027. La Scuola di lettura – Le parole per leggere il mondo è un percorso formativo di 60 ore rivolto a docenti delle scuole secondarie di Palermo, ideato dal Festival delle Letterature Migranti per



sviluppare competenze di reading literacy attraverso cinque parole chiave: Ascolto, Voce, Frontiera, Memoria, Futuro. Il progetto integra lezioni, laboratori metodologici e strumenti per progettare percorsi didattici innovativi. Il percorso formativo progettato include un laboratorio sulla traduzione letteraria e sulla traduzione come pratica interculturale che fornisce ai docenti metodologie per condurre attività comparate e plurilingui nelle loro classi. Questo modulo prevede anche un lavoro diretto con gli studenti che, guidati dai Traduttori professionisti/formatori culminerà nel Translation Slam durante il Festival delle Letterature Migranti 2026. La Scuola di lettura prevede inoltre la produzione di materiali didattici, un quaderno metodologico, un toolkit di traduzione e la creazione della Biblioteca della Scuola di Lettura.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Progetto Digital Course sulle innovazioni digitali

Il progetto Digital Course sulle innovazioni digitali si è concluso nel 2025 nell'ambito dei i progetti PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: "Scuola inclusiva in Azione"

Il percorso formativo che si è sviluppato nei mesi di settembre-ottobre 2025, per un minimo di 20 ore, sui seguenti ambiti: - Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/ studenti, anche attraverso l'utilizzo del PEI informatizzato, compilabile attraverso le funzionalità disponibili a SIDI, ai sensi del D.l. del 1° agosto 2023, n.153 e ss.mm.ii; - Gestione della sezione/classe eterogenea e promozione di ambienti di



apprendimento equi e partecipativi; - Inclusione socio-relazionale: costruzione di comunità educanti, attenzione al benessere scolastico, prevenzione del disagio; - Lavoro collegiale e corresponsabilità educativa, anche attraverso il raccordo tra docenti curricolari e di sostegno e con riguardo ai diversi gradi scolastici Formazione sull'inclusione, rivolta ai docenti di sostegno con il coinvolgimento anche degli altri docenti, con l'obiettivo di promuovere una cultura diffusa dell'inclusione, dell'equità, dell'accessibilità e del benessere.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Corso "Orientamenti "

- Corso "Orientamenti "- Sc. Sec. I gr. -sulla piattaforma Scuola Futura Il corso è finalizzato alla formazione dei docenti in vista dell'individuazione delle figure cui conferire gli incarichi di tutor e di orientatore per l'a.s. 2025/2026 per la valorizzazione dei talenti e delle potenzialità degli studenti e alla personalizzazione degli apprendimenti

Tematica dell'attività di formazione

Attività di formazione in tema di orientamento

Destinatari

Tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi e-



learning della Piattaforma Elisa

Percorsi formativi e-learning della Piattaforma Elisa, rivolti ai docenti referenti del bullismo e cyberbullismo e ai membri del Team Antibullismo/per l'Emergenza per un totale di 25 ore formative

Tematica dell'attività di formazione	bullismo e cyberbullismo
--------------------------------------	--------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Progetto "Aula immersiva" Regione Sicilia

potenziamento del sistema educativo attraverso lo sviluppo, l'innovazione e la sperimentazione di nuovi modelli basati sulla didattica immersiva in favore degli Istituti Scolastici Comprensivi e delle Direzioni Didattiche con sede nella Regione Siciliana

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Primo Soccorso

Tematica dell'attività di formazione Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Futura

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Futura

Titolo attività di formazione: Passweb

Tematica dell'attività di formazione Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte Docendo Academy

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy

Titolo attività di formazione: Certificazione in fase di esecuzione della stazione appaltante

Tematica dell'attività di formazione Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte